

**RIMINI FIERA S.P.A.**

**BILANCIO  
D'ESERCIZIO E  
CONSOLIDATO**

**2013**



**Rimini Fiera SpA**

Via Emilia 155 – 47921 Rimini  
Capitale Sociale 42.294.067 i.v.  
Registro Imprese di Rimini 00139440408  
REA 224453  
P.IVA e CF 00139440408



# Organi Sociali e Società di Revisione

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

---

Lorenzo Cagnoni	Presidente
Maurizio Renzo Ermeti	Vice Presidente
Salvatore Bugli	Consigliere
Alduino Di Angelo	Consigliere
Marianna Girolomini	Consigliere
Massimo Gottifredi	Consigliere
Giada Michetti	Consigliere
Arturo Pane	Consigliere
Gian Luigi Piacenti	Consigliere
Maurizio Proietti Pagnotta	Consigliere

## COLLEGIO SINDACALE

---

Mario Giglietti	Presidente
Paolo Damiani	Sindaco Effettivo
Marco Tognacci	Sindaco Effettivo
Marco Gasperoni	Sindaco Supplente
Vincenzo Ferrini	Sindaco Supplente

## SOCIETÀ DI REVISIONE

---

PricewaterhouseCoopers

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti svoltasi il 29 maggio 2013 e scadrà con l'Assemblea degli Azionisti che approverà il Bilancio al 31 dicembre 2015. Il collegio Sindacale è stato nominato all'Assemblea del 27 giugno 2011 e resterà in carica fino all'Assemblea degli Azionisti che approverà il Bilancio al 31 dicembre 2013. Il mandato alla società di revisione è stato conferito all'Assemblea degli Azionisti del 29 maggio 2013 e terminerà con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2015.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria o straordinaria della Società, con esclusione soltanto di quegli atti che le leggi nazionali e regionali riservano all'Assemblea o che ad essa sono destinati dallo Statuto Sociale (rilascio di garanzie fidejussorie di rilevante entità e cessione di marchi, ad esempio).

Il Presidente oltre alla rappresentanza legale ed a quanto previsto dalla Legge e dallo Statuto, esercita le funzioni di Amministratore Delegato ed è investito dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, ad eccezione di quelli relativi ad alcune specifiche attività riservate al Consiglio.

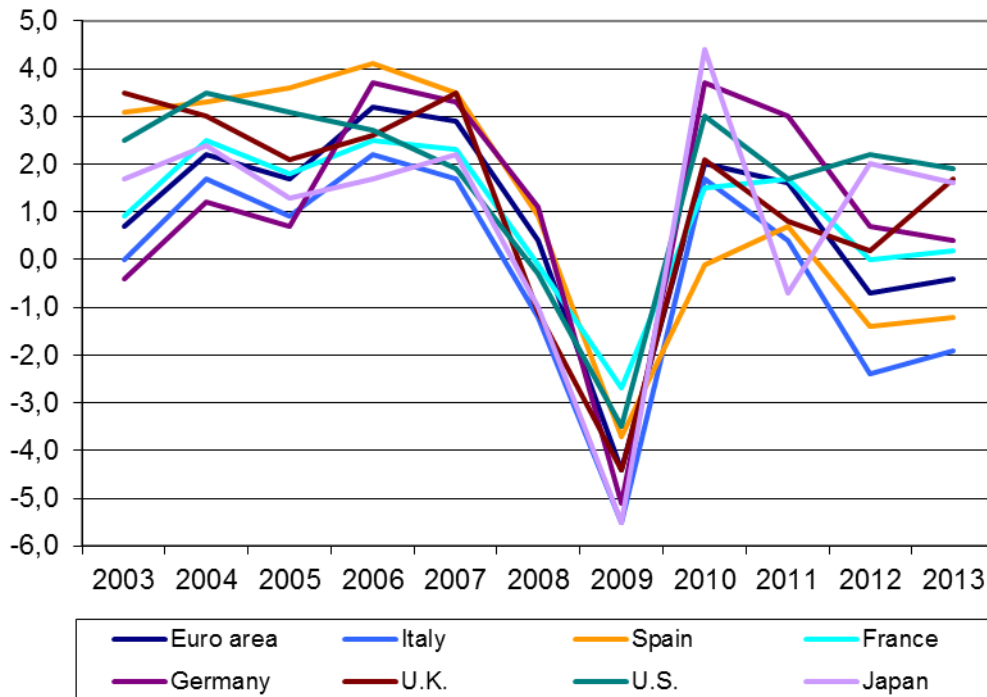


# Relazione sulla Gestione

Signori Azionisti,

la situazione economica dell'eurozona ha mostrato segnali di miglioramento nell'ultimo trimestre del 2013 contenendo la "decrecita" 2013 al -0,4%<sup>1</sup>, contro il -0,7% del 2012, a fronte delle altre grandi economia occidentali, Stati Uniti e Giappone, che continuano a crescere rispettivamente d'1,9% e dell'1,6%.

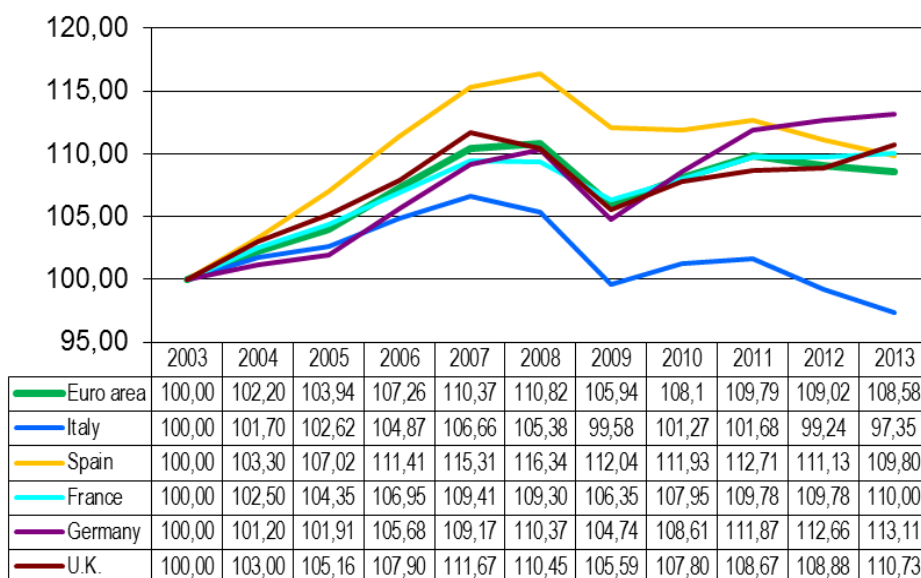
**PIL: tasso % di crescita annua nei principali paesi Occidentali**



<sup>1</sup> I dati macroeconomici sono stati tratti da Eurostat: Real GDP growth rate – volume

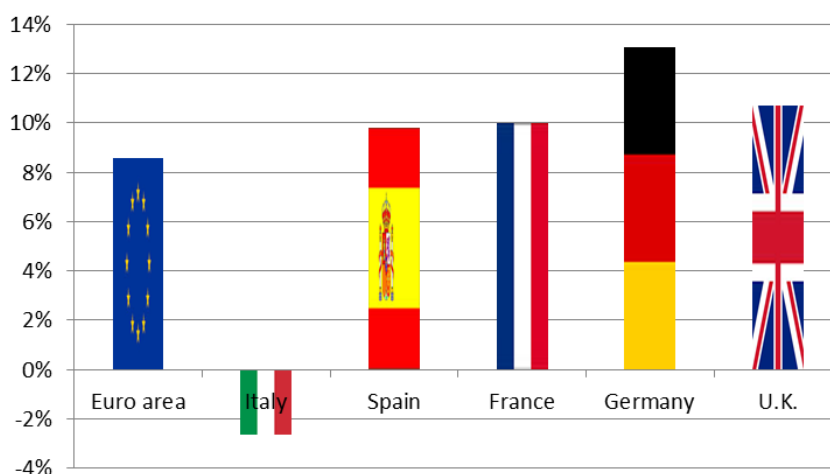
La crescita dell'area Euro è ovviamente una media tra gli andamenti di economie di Paesi che continuano a crescere ed altri che non sono ancora riusciti ad invertire la tendenza. Tra questi il nostro Paese che chiude il 2013 con un Prodotto Interno Lordo in calo del 1,9% rispetto al 2012, il peggior risultato tra le grandi economie Europee e, tra queste, l'unica economia che si presenta più debole del 2009, l'*annus horribili* della crisi.

### Indice del PIL reale (2003=100)



Il grafico sottostante rende ancor più evidente la perdita di competitività dell'Italia nei confronti dei principali paesi europei nell'ultimo decennio. L'Italia nel periodo 2003-2013 si è impoverita del 2,65% accumulando *gaps* con le altre economie che vanno dagli 11,2% nei confronti dell'eurozona ai 15,8% della Germania.

### PIL: variazione % periodo 2003-2013



Le prospettive per il nostro paese, che da troppi anni necessita di riforme strutturali che non giungono, restano alquanto incerte. La domanda interna continua a contrarsi, indebolita da un tasso di disoccupazione che nel IV° trimestre 2013 ha raggiunto il 12,7% (45,3% nella fascia 15-24 anni), mentre l'export soffre per un euro eccessivamente forte per una larga quota della tipologia delle nostre produzioni. A ciò si aggiunge un rallentamento dei tassi di crescita delle economie in via di sviluppo. In effetti i Paesi BRICS stanno attraversando una fase di "normalizzazione" dei loro tassi di crescita con una revisione al ribasso.

Il settore fieristico è strettamente correlato agli andamenti dei settori economici e dei mercati geografici sottostanti gli eventi, anche se i trend macroeconomici si riversano sul settore con un certo ritardo (6/12 mesi) dovuto al fatto che la partecipazione ad una manifestazione espositiva è un'attività che deve essere pianificata con largo anticipo, sia per prenotare gli spazi in fiera sia per organizzare con attenzione la partecipazione dell'azienda e dei suoi uomini all'evento in un'ottica di massimizzarne il ritorno economico. A livello internazionale si segnala una forte crescita dei paesi emergenti, mentre tra i paesi con più consolidata tradizione fieristica, si registra un buon andamento del mercato tedesco (sempre più il mercato "domestico" dell'Europa) a fronte di bassi tassi di crescita in Francia ed Inghilterra e ad un mercato italiano ancora in sofferenza.

Nel nostro Paese la crisi del mercato fieristico ha caratteri più strutturali che si sommano a quelli congiunturali. L'abbondanza di offerta di spazi espositivi e di manifestazioni ha incrementato la pressione competitiva con una conseguente contrazione generalizzata dei margini; le minori disponibilità di budget promozionali delle aziende hanno spinto i decisori a razionalizzare la presenza alle manifestazioni fieristiche sia in termini di spazi che in termini di manifestazioni cui partecipare accentuando le difficoltà delle manifestazioni non leader del proprio mercato. Tuttavia il mercato pare orientarsi verso una stabilizzazione con qualche segno di ripresa per il 2014, segno da un lato, di un ritorno agli investimenti da parte delle aziende, e dall'altro che il processo di razionalizzazione dell'offerta fieristica che si è protratto negli ultimi anni pare aver raggiunto un punto di equilibrio e di svolta.

I dati consuntivi 2012 e le prime proiezioni 2013 sull'andamento dei congressi internazionali itineranti sono nel loro complesso positivi ed in Europa, nel complesso, il numero di eventi è cresciuto. Meno positivi sono i dati del settore in Italia dove le difficoltà economiche riverberano i loro riflessi anche sulla *meeting industry*: la crisi infatti colpisce sia gli organizzatori di eventi, riducendo fortemente i budget a loro disposizione, sia i partecipanti riducendo quindi l'affluenza ai congressi e quindi la dimensione media degli stessi.

Osservando i dati relativi alle presenze turistiche in Italia 2013<sup>2</sup>, si osserva che tutta l'ospitalità è in crisi; anche le presenze per viaggi d'affari calano del 47,5%. In particolare segnaliamo che le presenze per incontri, congressi, riunioni, ecc. diminuiscono sensibilmente (-36,9%), ma vanno comunque meglio degli altri segmenti del comparto business. Altro dato interessante è che nel 2013, l'ospitalità congressuale è il primo segmento in assoluto del comparto affari (copre il 56,6% del totale) con le fiere che sono al 5%.

All'interno poi del mercato congressuale da evidenziare come, forse per la prima volta, anche gli eventi associativi medico scientifici abbiano risentito della recessione: seppur il numero dei congressi associativi continua a crescere e l'Europa sia l'area geografica che ne ospita il numero maggiore, la dimensione e la durata media degli eventi continuano a ridursi e i comportamenti di acquisto sono sempre più aggressivi, mettendo severamente alla prova i conti economici delle destinazioni e degli organizzatori congressuali.

---

<sup>2</sup> Indagine sui viaggi degli italiani, ISTAT 2013



Per quanto riguarda il settore corporate il “9° Monitor degli eventi” ne evidenzia un ulteriore calo (9% nell’ultimo anno), seppur inferiore alla media del mercato della comunicazione; ciò significa che nel settore corporate continua a crescere la percentuale di coloro che hanno sottratto budget ad altri mezzi di comunicazione per dedicarli agli eventi. Le prospettive per i prossimi 2-3 anni appaiono però positive.

Il 2013 è stato per il Gruppo Rimini Fiera un anno con luci ed ombre ma che nel suo complesso può definirsi un anno di svolta. Se i volumi di fatturato sono ancora in contrazione, di segno ed entità diversa sono le variazioni del reddito operativo e dei flussi di cassa, effetto questo di una concentrazione delle aziende del Gruppo sulle attività di maggior valore ed in grado di porre le basi per sviluppi futuri.

L’attività fieristica segna nel suo complesso una contrazione in termini di mq. venduti rispetto al 2011, anno con calendario fieristico più simile al 2013, del 14,7% portando il tasso di rotazione del



quartiere<sup>3</sup> a 6,3. Questo dato è però la risultanza di dinamiche molto diverse da manifestazione a manifestazione. Il trend che si conferma è quello di un ulteriore rafforzamento ed una importante crescita dei prodotti fieristici più solidi ed affermati, specie se con valenze internazionali, mentre si confermano le difficoltà sui prodotti più deboli. Particolarmente lusinghieri i risultati di SIGEP – la fiera dedicata al mondo della gelateria e della pasticceria artigianali che continua a crescere e a divenire punto di

riferimento internazionale per le nuove e sempre più mutevoli tendenze del settore. Molto interessanti sono gli sviluppi che la manifestazione offre sul fronte cioccolato e caffè anche a livello internazionali. Nel 2013 è stato lanciato il Gelato World Tour, una kermesse che ha portato l’immagine di Sigep e del gelato artigianale italiano nelle piazze di Roma, Valencia, Melbourne e che nel 2014 toccherà Dubai, Austin, Berlino per concludersi poi a Rimini. In collaborazione con la *Gelato University* di Carpigiani (il leader nella produzione di tecnologie per il gelato) si sta lavorando per rafforzare la conoscenza del prodotto artigianale nel mondo e si entra in contatto diretto con i professionisti locali per coinvolgerli nella partecipazione e nello sviluppo di Sigep la quale, sempre più si offre agli espositore, come partner globale anche per la penetrazione nei mercati esteri.

Il successo di Sigep ha trainato verso il successo la manifestazione AB.Tech, dedicate alle tecnologie per la panificazione e che si teneva triennialmente a Milano in concorrenza con la manifestazione SIAB di Verona. Il successo dell’evento anche e soprattutto misurato dalla soddisfazione degli espositori per il ritorno dei loro investimenti nella manifestazione, hanno consentito ad AB.Tech di passare da una cadenza triennale ad una biennale e di rimanere l’unica grande manifestazione dedicata alla panificazione nel nostro Paese.



Di grande soddisfazione i risultati di Rimini Wellness che continua a crescere anche sul fronte di visitatori ed espositori internazionali, grazie al suo format davvero unico e di successo.



Molto positivi anche i dati delle manifestazione legate all’ambiente e al risparmio energetico (Ecomondo e KeyEnergy) che si presentano sempre più come momenti di business (imprescindibili) e momenti culturali di confronto sulle tematiche

<sup>3</sup> L’indice di rotazione è il parametro con il quale si esprime il numero di volte in cui, nel periodo considerato, l’intero quartiere è stato venduto.

della sostenibilità con l'appuntamento degli Stati Generali della Green Economy. Nel 2013 si devono sottolineare almeno altri due aspetti di estrema soddisfazione per l'azienda. Il primo è ritorno a Rimini di Sal.V.E. (salone dei veicoli per l'ecologia) che dopo aver provato esperienze diverse riconosce Ecomondo quale migliore piattaforma per il suo svolgimento. Il salone è triennale ma si sta lavorando per la sua biennializzazione. L'altro è H2R, il nuovo evento acquisito dal Gruppo (società Conceptage) che ha avuto grande successo. H2R - Mobility for sustainability, è il più importante salone italiano dedicato e alla mobilità sostenibile e mette il settore dei trasporti in evidenza al centro della Green Economy grazie alla sua integrazione nella grande piattaforma fieristica Ecomondo.



Le manifestazioni organizzate da TTG Italia S.p.A. sono andate decisamente bene con ottimi risultati di affluenza sia di visitatori che di espositori. TTG Incontri si conferma sempre più l'appuntamento di riferimento in Italia per gli operatori del mercato turistico, con una ottima risposta anche alle offerte formative proposte durante la manifestazione. BTC, dedicata al mercato della *meeting industry* è stata riproposta a Firenze dopo diversi appuntamenti a Roma e a Rimini. Benché i numeri dell'evento continuino ad essere modesti, l'edizione 2013 ha determinato un segno di svolta con una significativa crescita di espositori presenti in fiera, attratti da offerte di spazi piccoli ma a prezzi contenuti che, in questo momento di debolezza del mercato congressuale ed *incentive*, sono stati molto apprezzati. Sempre nell'ambito di responsabilità di TTG Italia / Exmedia vi è la manifestazione IBE, international Bus Expo, unico appuntamento italiano dedicato all'autobus e che ha cadenza biennale negli anni pari, mentre negli anni dispari, in cui vi è l'appuntamento europeo di *busworld* in Belgio, ci si limita ad un appuntamento convegnistico di elevata qualità.



Minori soddisfazioni sono giunte dal progetto RHEX, nato dalla fusione del SIA (hotellerie) e di Sapore (food, con particolare vocazione ai consumi fuori casa) ha dato risultati economici in linea con le attese ma commercialmente non è stato in grado di soddisfare pienamente le attese degli operatori e pertanto nel 2014 saranno proposti due distinti appuntamenti: RHEX ristorazione accanto a Sigep e l'hotellerie con un rinnovato SIA GUEST in contemporanea a TTG Incontri, la manifestazione sul turismo che vede la partecipazioni di molti operatori del settore accoglienza.



Anche le manifestazioni dedicate all'automatizzato per il divertimento (attrezzature per sale giochi, sale slot, etc... ) hanno visto un 2013 in rallentamento. L'edizione primaverile che si tiene a Rimini continua ad essere il punto di riferimento del settore e ha presentato buoni risultati mentre più difficoltosa è stata l'edizione autunnale di Roma, dove il numero di espositori si è ridotto significativamente. Purtroppo le incertezze normative del settore, da alcuni anni in attesa della definizione del nuovo sistema di omologazione per gli apparecchi dedicati al *gaming* sta frenando gli investimenti dei distributori nel rinnovo degli apparecchi in circolazione.

Andamenti contrastanti ha avuto la manifestazione SUN, dedicata a tutto ciò che concorre all'arredamento per esterni. Il settore dedicato all'arredamento in senso stretto per giardini e terrazzi continua a contrarsi in quanto questo tipo di prodotti sta sempre più affermandosi nel canale distributivo dell'arredo per interni e trova risposte, fieristicamente parlando, al Salone del mobile di Milano. In crescita sono invece i settori con cui originariamente è nata la manifestazione, quelli dedicati agli stabilimenti balneari e ai campeggi. In questo ultimo comparto particolare successo si registra nel settore delle case mobili, prodotti di sempre più elevata qualità e

diffusione.

Un capitolo a parte è costituito dalle manifestazioni dedicate allo sport (Rimini Danza Sportiva), che sono di grande interesse per il territorio provinciale e che sempre più accreditano Rimini ed il Quartiere come location ideale per questi tipi di manifestazioni che necessitano di spazi ampi e un sistema di accoglienza in grado di soddisfare tutte le variegate capacità di spesa degli appassionati.

Il settore congressuale nel 2013 è rappresentato principalmente dall'attività di gestione del Nuovo Palacongressi e nell'attività di Convention Bureau della Riviera di Rimini si sono riflesse le dinamiche della domanda (aumento concorrenza, riduzione delle tariffe) e la evoluzione del settore (riduzione della durata media degli eventi e contrazione dei partecipanti). Nonostante il numero maggiore di eventi ospitati nel 2013 (96 contro i 95 del 2012) infatti, il dato dei partecipanti è in lieve calo (- 0,6%) mentre quello relativo alle presenze ha subito una contrazione rispetto al 2012 del 6,7% a fronte di un calo dei volumi dell'attività congressuale consolidata pari al 8,2%. Altro elemento caratterizzante il valore della produzione del 2013 è stato il diverso mix di fatturato per tipologia di promotore rispetto al 2012: il settore corporate ha raggiunto il 42% del fatturato complessivo contro il 23% del 2012. Il settore corporate è rispetto agli altri caratterizzato da: durata media inferiore, forte negoziazione sui prezzi in ogni fase della trattativa, ridotta marginalità. Per quanto riguarda la distribuzione del fatturato nell'arco dell'anno, ad un primo semestre in linea con le aspettative di budget (fatturato di circa 5,2 mln) è seguito un secondo semestre caratterizzato da una significativa contrazione dei volumi principalmente a causa della minor presenza di eventi associativi sopra descritta: il fatturato consuntivato nel secondo semestre è stato di circa 3 mln circa, registrando una diminuzione del 41% rispetto al 2012.

La linea di business dedicata all'informazione (condotta da TTG Italia con le pubblicazioni «TTG Italia» e «Turismo d'Italia» e attraverso i siti di informazione TTG, Event Report meeting industry) chiude il 2013 con una leggera flessione (-3%). Si tratta però di un calo di volumi frutto di una politica di vendita più severa che è stata ben ricompensata in termini di marginalità, cresciuta del 55%.

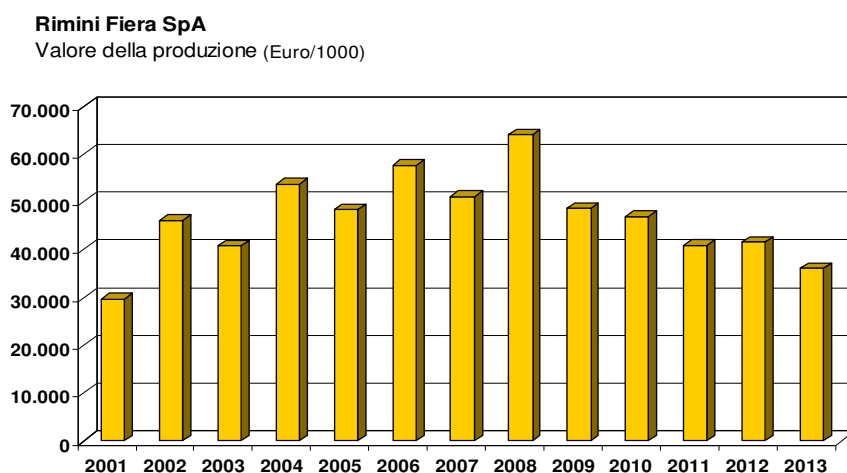
Per ciò che concerne il ramo di attività del Gruppo dedicato allo sviluppo dei business collaterali all'attività fieristico-congressuale, gli andamenti risentono ovviamente delle performance dei business principali. L'attività di allestimenti si è contratta del 7,8%, meno della contrazione del business fieristico nel suo complesso, segno di una accresciuta capacità di penetrazione della società Promospazio. Il business degli allestimenti sarà certamente una delle attività su cui si concentrerà l'attenzione di Rimini Fiera per il 2014. E' convinzione degli amministratori che vi siano buone possibilità di sviluppo e di margini su questa attività che richiederà però un approccio commerciale e tecnico più sofisticato. La ristorazione condotta da Summertrade si è contratta mantenendo però una quota stabile nel complesso delle attività del Gruppo. In un mercato ormai saturo e che presenta un saldo tra apertura e chiusura di attività negativo di oltre 4.000 aziende soffrono tutti i rami di business della società: fieristico congressuale, ristorazione tradizionale, banqueting al domicilio dei clienti. Le attività che soffrono maggiormente (in termini percentuali) sono quelle relative ai servizi di vigilanza e pulizia, sia per una riduzione di punti di fornitura del servizio (attività cessate) sia per un cambiamento nelle modalità di acquisto di questi servizi, tra i primi ad essere razionalizzati nelle difficoltà.

Sul fronte della gestione interna il 2013 di Convention Bureau e di Rimini Fiera in particolare, si è caratterizzato per una intensa attività di ottimizzazione delle procedure e di revisione delle modalità di acquisto finalizzate ad un risparmio di costi e ad una maggiore efficienza gestionale volta a

contenere sia i costi di struttura che i costi diretti degli eventi.

Nel corso del 2013 si è raggiunto un accordo con le rappresentanti sindacali di Rimini Fiera S.p.A. per il nuovo contratto integrativo aziendale, scaduto nel dicembre 2011. La trattativa è stata lunga e complessa vista la determinazione dell'azienda a completare la transizione, iniziata nel 2009, verso un impianto contrattuale moderno e con costi sostenibili nel tempo e legati alla produttività. Il nuovo contratto integrativo permette di immaginare ora nuovi assetti organizzativi del Gruppo Rimini Fiera, consentendo efficientamento e concentrazione di attività in Rimini Fiera S.p.A., percorsi fino ad ora non praticabili per i livelli e le dinamiche del costo del lavoro.

## ANALISI DELLA SITUAZIONE REDDITUALE E FINANZIARIA



Come accennato in precedenza gli effetti della congiuntura economica hanno lasciato le loro tracce sul volume della produzione della società che è sceso, anche se in misura minore rispetto al calo di metri quadri venduti: a fronte di un calo del 14,7% dei metri (rispetto al 2011) si ha una contrazione del volume della produzione del 11,8% da 40,8 a 36 milioni di euro. Questo effetto è frutto di una tenuta delle tariffe medie ma anche di un diverso mix nei metri quadri venduti rispetto al 2011: sono diminuiti del 15,4% i mq di manifestazioni dirette mentre si sono maggiormente ridotti (17,9%) i mq. delle manifestazioni indirette, e dell'11% i mq venduti per attività congressuali in quartiere ed eventi nel quartiere.

Esaminando il valore della produzione per linea di business, Rimini Fiera conferma la sua vocazione di organizzatore fieristico, attività che svolge nel quartiere di proprietà ma anche in altre *location*. I ricavi per fiere organizzate da terzi decrescono (-27,2% sul 2011) e rappresentano solo il 5,7% dei ricavi di Rimini Fiera. Si tratta però in prevalenza di risultati costituiti dai contratti di concessione del quartiere e di fornitura dei servizi per le manifestazioni legate al turismo organizzate dalle controllate TTG Italia S.p.A. . I ricavi per l'attività congressuale, generati dagli eventi che Convention Bureau organizza presso il Nuovo Quartiere Fieristico si contraggono (-6,7% rispetto al 2012 e -18,2% rispetto al 2011), a causa della piena operatività del nuovo Palazzo dei Congressi.

Rimini Fiera S.p.A. Valore della Produzione per linee di Business	2011	2012	2013	2013/2012	2013/2011	comp% 2013
Fiere organizzate da Rimini Fiera	33.997	34.896	29.800	-14,6%	-12,3%	82,7%
Fiere organizzate da terzi	2.843	2.553	2.070	-18,9%	-27,2%	5,7%
Attività congressuale	1.376	1.205	1.125	-6,7%	-18,2%	3,1%
Altri ricavi	2.281	2.648	2.841	7,3%	24,6%	7,9%

(escluso contributo Reg. ER di competenza)

Nel 2013, con l'assenza delle fiere tecnologiche biennali, il settore «Hotel and Food Industry» è tornato ad essere il settore leader nei ricavi della società, con una quota appena superiore al 40%. La crescita del settore rispetto al 2012 (+15,2%) è stata ottenuta grazie alla performance di SIGEP e della manifestazione SIA (non tenutasi nel 2012) che è confluita nel nuovo progetto RHEX (Rimini HO.RE.CA. Expo) dedicato alle tecnologie, agli arredamenti ed ai prodotti per hotellerie e ristorazione in calendario nel febbraio 2013. Il peso delle fiere a vocazione tecnologica, attualmente al 29%, continuerà a crescere nel 2014 con le nuove edizioni di Tecnargilla (tecnologie per l'industria ceramica e i laterizi) e Technodomus (tecnologie per la lavorazione del legno).

Rimini Fiera S.p.A.	2011	2012	2013	2013/2012	2013/2011	comp% 2013
<b>Ricavi Fiere per cluster di riferimento</b>						
Hotel & Food Industry	12.623	11.151	12.848	15,2%	1,8%	40,3%
Technologies & Environment	8.332	13.409	9.217	-31,3%	10,6%	28,9%
Entertainment & Leisure	9.959	9.144	8.301	-9,2%	-16,6%	26,0%
Travel & Tourism	5.926	3.745	1.504	-59,8%	-74,6%	4,7%

Nonostante la maggior pressione commerciale necessaria per acquisire clienti, il lancio di nuovi prodotti e la maggior quota di ricavi imputabili ad attività con marginalità più contenuta, i successi riportati sui prodotti storici e le razionalizzazioni organizzative e di spesa hanno contribuito alla sostanziale tenuta della redditività operativa lorda di Rimini Fiera, passata in termini assoluti dai 7,2 milioni del 2011 ai 7,3 del 2013. In termini relativi (MOL/Valore della Produzione), sono stati recuperati 2,6 punti percentuali di marginalità, passando dal 17,6% del 2011 al 20,2%, segno dell'efficacia delle azioni poste in essere. Il Costo del Lavoro continua ad essere molto significativo in relazione al numero di occupati ed all'attività svolta, pur presentando una flessione del 3,3% rispetto al 2012, grazie anche alla sottoscrizione del nuovo contratto integrativo aziendale, avvenuta a settembre 2013.

Il Risultato Operativo cresce significativamente rispetto agli anni precedenti passando da 0,7 milioni di euro del biennio 2011/2012 ai 2,3. Il risultato finanziario, nonostante la continua crescita degli spread sulle linee di credito a breve, è positivo per 494mila euro, grazie alla riduzione della posizione finanziaria netta ed alla distribuzione di dividendi deliberata da Fiera Servizi in sede di approvazione del bilancio 2013, che Rimini Fiera, quale socio unico, ha già provveduto a contabilizzare nel proprio bilancio.

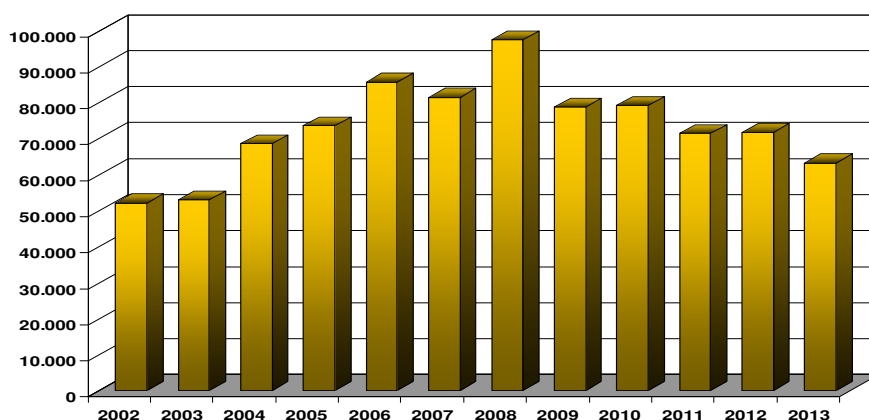
Il conto economico risente anche nel 2013 delle svalutazioni delle partecipazioni nella società di gestione dell'Aeroporto Federico Fellini di Rimini, dichiarata fallita nel 2013 e nella controllata Convention Bureau della Riviera di Rimini S.r.l. (per la parte di competenza), che chiude l'esercizio con un risultato al di sotto delle aspettative del piano industriale. La scelta di sostenere l'attività di Convention Bureau, procedendo alla ricapitalizzazione prevista per il 2014 e ad una sua profonda ristrutturazione, è stata ritenuta azione indispensabile allo sviluppo dell'attività congressuale, che ha valenza strategica per lo sviluppo e la crescita del core business di Gruppo. Nelle «Rettifiche di attività finanziarie» è compresa anche la svalutazione della società AIRET S.r.l., costituita nel corso dell'esercizio per realizzare in partnership con altri soggetti la manifestazione AIRET (Air Exhibition Technologies) dedicata alle tecnologie e ai materiali per l'industria aeronautica, è stata svalutata e ceduta nell'ottobre 2013 in quanto non in grado di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Si rimanda alla lettura della Nota Integrativa per maggiori dettagli circa le voci del Conto Economico.

Rimini Fiera Spa: Conto Economico Riclassificato	2011	2012	2013	2013/2012	2013/2011
Ricavi	39.798	40.440	35.009	-13,4%	-12,0%
<b>Valore della Produzione</b>	<b>40.832</b>	<b>41.496</b>	<b>36.030</b>	<b>-13,2%</b>	<b>-11,8%</b>
Valore Aggiunto	15.494	15.261	14.952	-2,0%	-3,5%
Costo del Lavoro	(8.307)	(7.948)	(7.683)	-3,3%	-7,5%
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>7.187</b>	<b>7.314</b>	<b>7.269</b>	<b>-0,6%</b>	<b>1,1%</b>
Ammortamenti e Accantonamenti	(6.522)	(6.591)	(5.011)	-24,0%	-23,2%
<b>Risultato Operativo</b>	<b>665</b>	<b>723</b>	<b>2.257</b>	<b>212,2%</b>	<b>239,6%</b>
Oneri e Proventi Finanziari	(266)	(24)	494	-2188,7%	-285,7%
Rettifiche Attività Finanziarie	(691)	(69)	(1.610)	2242,2%	133,0%
Oneri e Proventi Straordinari	(68)	731	81	-88,9%	-218,7%
Risultato prima delle Imposte	(361)	1.361	1.222	-10,2%	-438,8%
Imposte	(494)	(452)	(851)	88,3%	72,2%
<b>Risultato d'Esercizio</b>	<b>(855)</b>	<b>910</b>	<b>371</b>	<b>-59,2%</b>	<b>-143,4%</b>

Il Valore della Produzione conseguito dal Gruppo Rimini Fiera nel 2013 si è attestato a 63,2 milioni di euro, in calo del 11,8% rispetto al 2012 e del 11,4% rispetto al 2011). Come precedentemente illustrato la contrazione del fatturato del Gruppo deriva dalla riduzione dei volumi di attività di Rimini Fiera e di Convention Bureau che, a loro volta, hanno comportato una contrazione dei business collaterali. Rispetto al 2012 ed al 2011, è entrata nell'area di consolidamento ConceptAge S.r.l., la società che organizza la manifestazione H2R, il salone dedicato alla mobilità sostenibile, in contemporanea alla manifestazione Ecomondo, che è stata acquisita da Rimini Fiera nel corso dell'esercizio 2013 con una partecipazione di maggioranza del 78%.

**Gruppo Rimini Fiera**  
Valore della Produzione (Euro/1000)

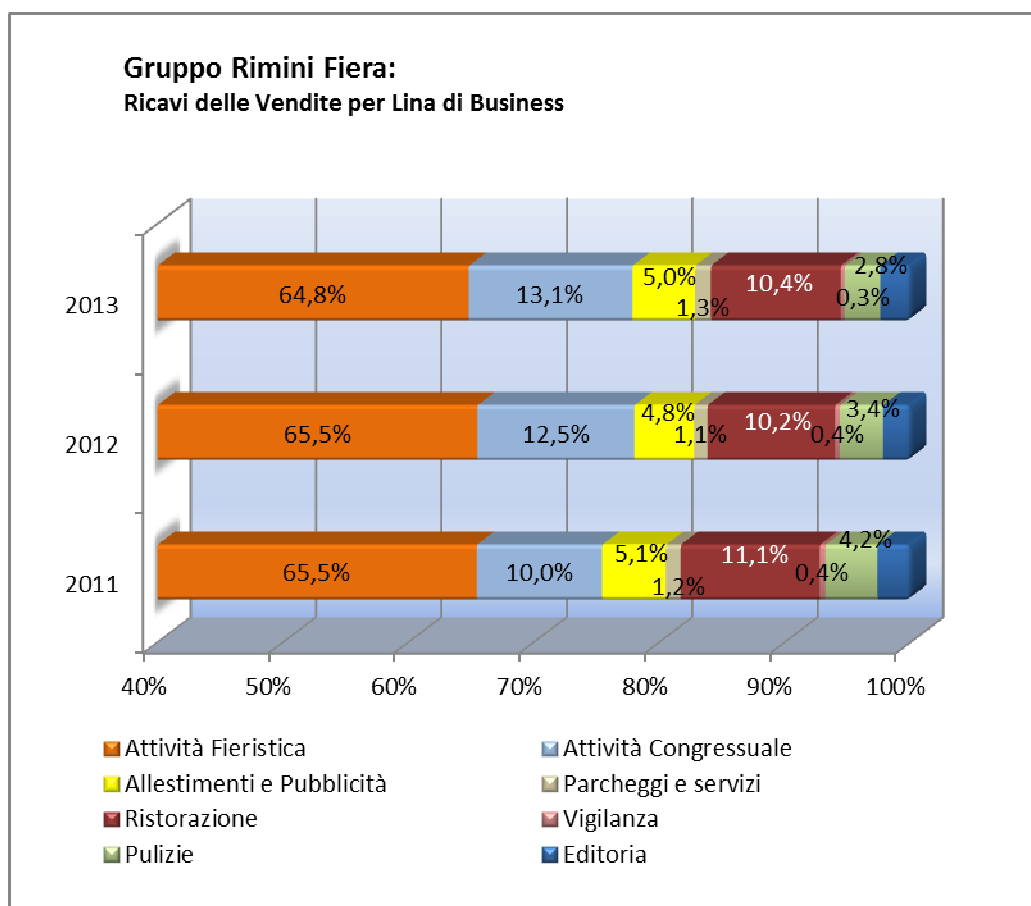


Soffre soprattutto il *core business* del Gruppo: l'attività fieristica realizzata da Rimini Fiera, TTG Italia ed Exmedia, segna nel complesso un -12,2% rispetto al 2011 passando da 45,7 a 40,1 milioni di euro. L'attività congressuale e degli eventi pur presentando una crescita del 15,8% rispetto al 2011, tarda a beneficiare dell'avvio di attività del nuovo Palazzo dei Congressi e segna un -8,2% rispetto al 2012.

La sostanziale tenuta del business degli allestimenti nel 2013, nonostante l'andamento dell'attività fieristica presso il quartiere di Rimini, testimonia l'aumentata capacità di penetrazione sul mercato di Promospazio. Si contraggono invece gli altri business del Gruppo, sia quelli connessi all'attività fieristica, sia quelli che si rivolgono ad altri settori di business per effetto della contrazione generale dell'attività economica.

Gruppo Rimini Fiera Ricavi per linea di business	2011	2012	2013	2013/2012	2013/2011	Comp % 2013
Attività Fieristica	45.706	46.083	40.111	-12,96%	-12,24%	64,8%
Attività Congressuale	6.976	8.799	8.075	-8,22%	15,75%	13,1%
Ristorazione	7.746	7.156	6.405	-10,49%	-17,31%	10,4%
Allestimenti e Pubblicità	3.556	3.351	3.091	-7,78%	-13,10%	5,0%
Vigilanza	313	272	199	-26,92%	-36,46%	0,3%
Parceggi	813	746	774	-3,83%	-4,77%	1,3%
Pulizie, facchinaggio e altri servizi	2.904	2.417	1.748	-27,66%	-39,8%	2,8%
Editoria	1.808	1.513	1.469	-2,96%	-18,75%	2,4%

Il grafico sottostante illustra la composizione dei ricavi del Gruppo negli ultimi anni.



La redditività operativa lorda consolidata risente dei rendimenti delle attività condotte dalle società del Gruppo: in termini assoluti si attesta a 7,9 milioni di euro, pari al 12,9% dei ricavi (era l'11,5% nel 2012). A fronte di una perdita di fatturato di 8,4 milioni di euro la redditività operativa diminuisce di soli 168mila euro, grazie all'attività di contenimento dei costi ed alle politiche di salvaguardia del solo fatturato produttivo. I costi del personale presentano un calo del 6,8% che ne riporta il valore complessivo ad un ammontare inferiore ai 16 milioni di euro, in linea con i dati registrati

nell'esercizio 2008. In generale la contrazione dei costi, più che proporzionale a quella dei ricavi conferma nei numeri lo sforzo attuato da tutte le società del Gruppo in termini di recupero di efficienza e di marginalità.

Le rettifiche di valore delle attività finanziarie riflettono le svalutazioni delle partecipazioni effettuate dalla capogruppo per Aeradria ed AIRET e della svalutazione della partecipazione nella Società del Palazzo dei Congressi, consolidata con il metodo del patrimonio netto.

<b>Gruppo Rimini Fiera Conto Economico Riclassificato</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2013/2012</b>	<b>2013/2011</b>
Ricavi	69.823	70.337	61.872	-12,0%	-11,4%
<b>Valore della Produzione</b>	<b>71.297</b>	<b>71.639</b>	<b>63.164</b>	<b>-11,8%</b>	<b>-11,4%</b>
Valore Aggiunto	26.054	24.706	23.410	-5,2%	-10,6%
Costo del lavoro	(16.765)	(16.585)	(15.457)	-6,8%	-7,8%
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>9.288</b>	<b>8.121</b>	<b>7.953</b>	<b>-2,1%</b>	<b>-15,7%</b>
Ammortamenti e Accantonamenti	(7.777)	(7.859)	(5.568)	-29,2%	-29,7%
<b>Risultato Operativo</b>	<b>1.511</b>	<b>262</b>	<b>2.385</b>	<b>810,7%</b>	<b>57,8%</b>
Oneri e Proventi Finanziari	(614)	(563)	(407)	-27,7%	-33,8%
Rettifiche di valore di att. fin.	(701)	(691)	(1.504)	117,6%	114,5%
Oneri e Proventi Straordinari	264	1.098	55	-95,0%	-79,3%
Imposte	(1.390)	(676)	(1.487)	120,1%	7,0%
- Risultato di terzi	(53)	(104)	243	-334,7%	556,0%
<b>Risultato del Gruppo</b>	<b>(983)</b>	<b>(673)</b>	<b>(714)</b>	<b>6,1%</b>	<b>-27,3%</b>

#### **SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA**

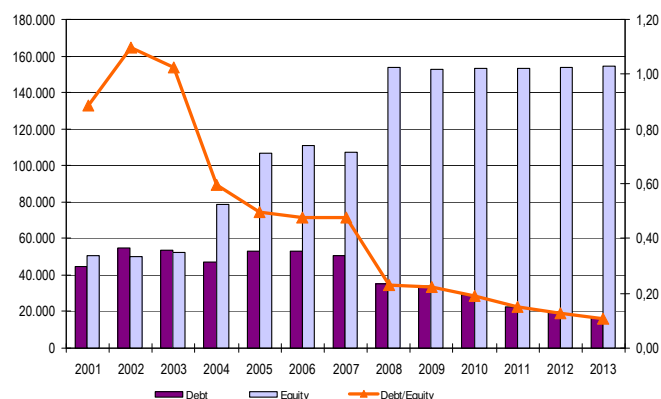
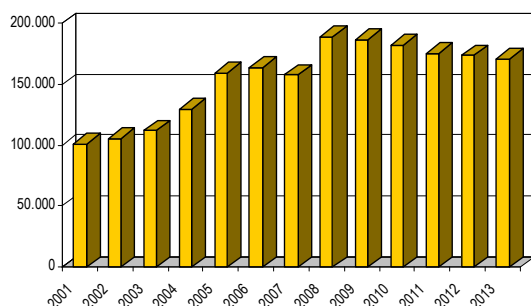
Nel corso del 2013 gli investimenti operati da Rimini Fiera SpA sono stati destinati prevalentemente all'acquisizione di società organizzatrici di piccoli eventi allo scopo duplice di arricchire il calendario del quartiere fieristico di Rimini e nella prospettiva del loro sviluppo.

Gli altri investimenti sono stati contenuti e si sono concentrati su acquisti di software e di attrezzature per l'attività fieristica. L'attività di investimento in capo alla Capogruppo del 2012 ha avuto manifestazione numeraria anche nell'esercizio 2013 e si protrarrà anche per il 2014.

<b>Rimini Fiera SpA Investimenti (Euro/1000)</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Investimenti immobilizzazioni immateriali	267	2.358	66
Investimenti immobilizzazioni materiali	385	819	224
Investimenti finanziari	372	528	451



Rimini Fiera S.p.A.  
Capitale Investito Netto (Euro/1000)

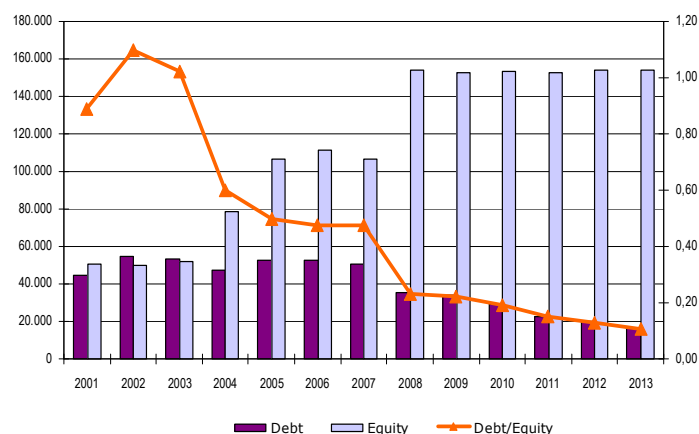
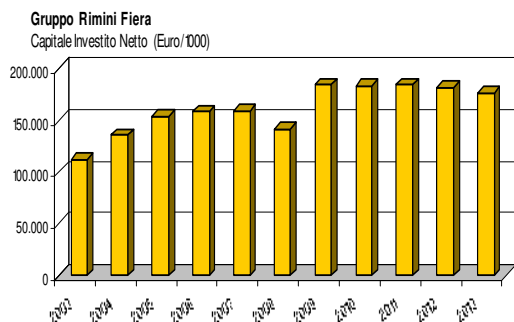


Il Capitale Investito Netto di Rimini Fiera S.p.A. si contrae dell' 1,7% (da 174 a 171 milioni di euro) sia per ammortamenti superiori ai nuovi investimenti, sia per un incremento dell'attivo circolante. La Posizione Finanziaria netta di Rimini Fiera continua a migliorare, attestandosi su un indebitamento netto di 16,6 milioni di euro a fronte dei 19,9 del 2012 e dei 22,8 del 2011, ciò nonostante la crescita del Capitale Circolante Netto nel biennio 2011-2013 abbia assorbito cassa per 3,9 milioni di euro. L'indebitamento netto di Rimini Fiera è in calo dal 2002, nonostante nel periodo 2003-2013 si siano investiti circa 95 milioni di euro. Conseguentemente al calo dell'indebitamento e in presenza di un Patrimonio Netto sostanzialmente stabile, il rapporto *Debt/Equity*, che è un indicatore sintetico della capacità dell'azienda di sostenere l'indebitamento, migliora ulteriormente passando da 0,13 a 0,11.

Rimini Fiera SpA	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013
<b>Posizione Finanziaria Netta (Euro/1000)</b>			
<b>1 Disponibilità a breve</b>			
1.01 Denaro in cassa	27	9	17
1.02 Banche c/c attivi	2.216	2.176	1.749
1.04 Altri crediti finanziari a breve (collegate)	13.920	13.412	14.059
1.05 Crediti fin. Verso soci/controllate/controllanti	3.260	3.846	1.925
<b>Totale</b>	<b>19.423</b>	<b>19.443</b>	<b>17.750</b>
<b>2 Debiti a breve</b>			
2.02 Altri debiti bancari a breve	(15.828)	(17.184)	(15.080)
2.03 Quote di debiti a M/L entro 12 mesi	(4.026)	(1.712)	(4.128)
2.05 Debiti fin. Verso soci/controllate/controllanti	(3.100)	(2.792)	(1.656)
<b>Totale</b>	<b>(22.954)</b>	<b>(21.688)</b>	<b>(20.864)</b>
<b>3 Situazione finanziaria a breve (1+2)</b>	<b>(3.531)</b>	<b>(2.245)</b>	<b>(3.114)</b>
<b>4 Crediti finanziari a medio/lungo (oltre 12 m.)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>5 Debiti finanziari a medio/lungo (oltre 12 m.)</b>			
5.01 Mutui	(19.312)	(17.612)	(13.484)
<b>Totale</b>	<b>(19.312)</b>	<b>(17.612)</b>	<b>(13.484)</b>
<b>6 Situazione finanziaria a medio/lungo (4+5)</b>	<b>(19.312)</b>	<b>(17.612)</b>	<b>(13.484)</b>
<b>7 INDEBITAMENTO TOTALE</b>	<b>(42.266)</b>	<b>(39.300)</b>	<b>(34.348)</b>
<b>8 Posizione finanziaria netta (3+6)</b>	<b>(22.843)</b>	<b>(19.857)</b>	<b>(16.598)</b>

Gli investimenti consolidati si attestano sui 1,1 milioni di euro e, come per la Capogruppo, il Capitale Investito Netto si contrae leggermente mentre il rapporto *Debt/Equity* si riduce ulteriormente passando da 0,2 a 0,14.

Gruppo Rimini Fiera Investimenti (Euro/1000)	2011	2012	2013
Investimenti immobilizzazioni immateriali	622	2.664	506
Investimenti immobilizzazioni materiali	592	1.131	432
Investimenti finanziari	(96)	528	98



I flussi di cassa a livello consolidato si attestano a 4,6 milioni di euro con una riduzione dell'indebitamento del Gruppo che passa da 19,4 a 14,8 milioni di euro.

Gruppo Rimini Fiera Posizione Finanziaria Netta (Euro/1000)	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013
<b>1 Disponibilità a breve</b>			
1.01 Denaro in cassa	122	84	84
1.02 Banche c/c attivi	3.874	3.762	4.007
1.05 Crediti fin. Verso soci/collegate	13.920	13.412	14.059
<b>Totale</b>	<b>17.916</b>	<b>17.257</b>	<b>18.150</b>
<b>2 Debiti a breve</b>			
2.02 Debiti bancari a breve	(15.829)	(17.246)	(15.271)
2.03 Quote di debiti a M/L entro 12 mesi	(4.070)	(1.712)	(4.138)
2.04 Altri debiti a breve	(4)	0	0
2.05 Debiti finanziari verso soci/controlanti	0	(98)	(98)
<b>Totale</b>	<b>(19.903)</b>	<b>(19.056)</b>	<b>(19.507)</b>
<b>3 Situazione finanziaria a breve (1+2)</b>	<b>(1.987)</b>	<b>(1.799)</b>	<b>(1.357)</b>
<b>4 Crediti finanziari a medio/lungo (oltre 12 m.)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>5 Debiti finanziari a medio/lungo (oltre 12 m.)</b>			
5.01 Mutui	(19.342)	(17.631)	(13.493)
<b>Totale</b>	<b>(19.342)</b>	<b>(17.631)</b>	<b>(13.493)</b>
<b>6 Posizione Finanziaria a medio/lungo (4+5)</b>	<b>(19.342)</b>	<b>(17.631)</b>	<b>(13.493)</b>
<b>7 Indebitamento Totale</b>	<b>(39.245)</b>	<b>(36.688)</b>	<b>(33.001)</b>
<b>8 Posizione Finanziaria Netta (3+6)</b>	<b>(21.329)</b>	<b>(19.430)</b>	<b>(14.850)</b>

## ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca svolge un ruolo di assoluto rilievo nel perseguire gli obiettivi del Gruppo e nel mantenere la competitività in un settore che sta divenendo sempre più concorrenziale,

caratterizzato da una capacità produttiva installata in crescita a fronte di un mercato con dinamiche più contenute.

Le direttrici dell'attività di Ricerca e Sviluppo sono state organizzate prevalentemente con due modalità. Lo sviluppo dei prodotti e delle attività ordinarie delle diverse società controllate e collegate è curata direttamente dagli Amministratori Delegati delle stesse, mentre in Rimini Fiera è presidiata da ciascuna *Business Unit* attraverso risorse dedicate che si occupano sia dello sviluppo dei prodotti in portafoglio sia dell'analisi di sviluppo di nuove manifestazioni ed eventi. Lo studio di nuovi settori e i grandi progetti strategici sono coordinati direttamente dalla presidenza e dal management di Rimini Fiera e del Gruppo, in stretto contatto con il Consiglio di Amministrazione e con l'ausilio di professionisti di comprovata esperienza e notorietà.

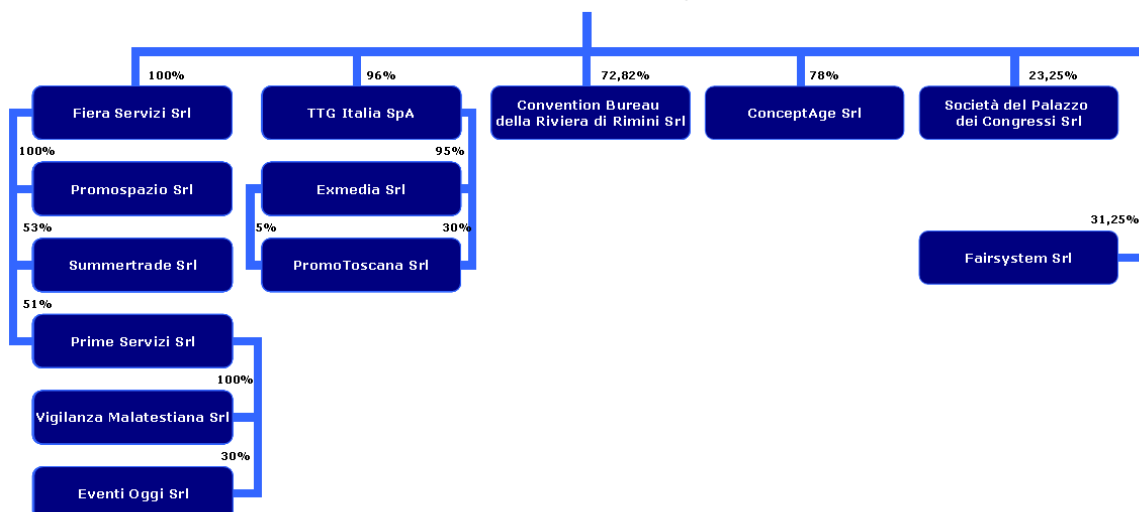
L'attività condotta ha portato allo studio di diversi dossier nell'arco del 2013 alcuni dei quali si sono concretizzati in nuovi progetti. Tra questi la manifestazione AIRET sulle tecnologie per l'industria aeronautiche e l'acquisizione della società Conceptage che ha già portato ottimi risultati nel 2013. Per il 2014 si proseguirà con altre tappe internazionali di Gelato World Tour e per la prima volta verrà ospitata a Rimini la manifestazione «World Of Coffee», l'evento itinerante dedicato al mondo del Caffè della SCAE (*Speciality Coffee Association of Europe*) ed accanto ad essa il campionato mondiale dei baristi. Il progetto si inquadra in tutta l'attività che si sta sviluppando per rafforzare il Sigep quale evento di riferimento italiano del Caffè, area in continua espansione nella manifestazione.

I costi di ricerca e sviluppo sono totalmente spesi nell'esercizio di competenza.



#### **RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE**

La società Capogruppo, Rimini Fiera S.p.A., oltre al ruolo istituzionale di indirizzo dell'attività del Gruppo, ha rapporti di carattere strumentale con le società controllate e collegate, volti a cogliere le massime sinergie. Tutti i rapporti sono regolati contrattualmente e le prestazioni di servizi o le cessioni di beni avvengono a prezzi di mercato. In particolare la società Capogruppo ha messo a disposizione di Convention Bureau gli spazi congressuali per la loro commercializzazione; concede in affitto a Fiera Servizi, che ne cura la gestione, i parcheggi attrezzati e loca il quartiere a TTG Italia ed Exmedia per la realizzazione delle manifestazioni TTG Incontri, TTI e BTC. Rimini Fiera percepisce dei compensi da Promospazio e da Summertrade in quanto riconosciuti come fornitori ufficiali di servizi presso il quartiere fieristico; acquista beni e servizi da Summertrade, da Fiera Servizi e da Promospazio. Promospazio loca da Rimini Fiera il capannone industriale ove ha sede. Promotoscana percepisce da Exmedia un canone d'affitto per il ramo d'azienda BTC. Prime Servizi e Vigilanza Malatestiana forniscono servizi di pulizia, facchinaggio e vigilanza a diverse società del Gruppo.



Al termine dell'esercizio 2013 Rimini Fiera esercitava attività di direzione e coordinamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2497 bis del codice civile, sulle società Fiera Servizi S.r.l., TTG Italia S.p.A., Exmedia S.r.l., Prime Servizi S.r.l., Vigilanza Malatestiana Srl, Promospazio S.r.l. e Convention Bureau della Riviera di Rimini S.r.l.. Rimini Fiera S.p.A. è a sua volta controllata da Rimini Congressi S.r.l., la quale, al fine di ottimizzare la gestione fiscale del Gruppo, ha stipulato un contratto di consolidato fiscale in qualità di consolidante che vede Rimini Fiera, Fiera Servizi e TTG Italia in qualità di società consolidate, unitamente a Società del Palazzo dei Congressi S.p.A.

#### INFORMAZIONI SULLE AZIONI PROPRIE

Al 31/12/2013 Rimini Fiera non detiene azioni proprie in portafoglio. Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di acquisto o vendita di azioni proprie.

#### FATTI DI RILEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Le manifestazioni svoltesi nel primo trimestre 2014 hanno, nel complesso, presentato risultati leggermente inferiori alle aspettative. E' cresciuto SIGEP, grazie anche all'accorpamento del progetto RHEX all'interno della manifestazione, ma hanno sofferto le altre manifestazioni. In difficoltà il settore del gaming, a causa dei ritardi nelle omologazioni dei nuovi prodotti.

Nel mese di febbraio Rimini Fiera ha acquisito il 4% di TTG Italia S.p.A. portando la sua partecipazione al 100% e ha deliberato di procedere alla ricapitalizzazione di Convention Bureau della Riviera di Rimini. Queste operazioni si inseriscono nel più ampio progetto di riorganizzazione del Gruppo che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato sempre nel mese di febbraio e che porterà ad una integrazione funzionale di TTG Italia e di Convention Bureau in Rimini Fiera, valutando parallelamente l'incorporazione delle medesime società.

Si rammenta che l'Assemblea dei soci, nella seduta del 10 febbraio 2010, ha deliberato l'erogazione di un dividendo di euro 0,47 per azione mediante distribuzione di riserve ed utili accantonati, subordinandone però la liquidazione al verificarsi della prevista alienazione del patrimonio non strategico di Rimini Fiera, individuato nei terreni in Via della Fiera (lato Riccione) e Via Emilia 129. Al momento si informa gli azionisti che non è ancora conclusa, ma vi sono trattative ad un buon stato di avanzamento.

## INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI ED ALLE INCERTEZZE

### *Rischi connessi al contesto esterno*

La crisi economica pare ancora lontana dalla sua soluzione, in particolar modo in Europa ed in Italia. Persiste la difficoltà per le aziende e le famiglie italiane nell'ottenimento di credito che limita la loro capacità di investimento e di consumo. Questa congiuntura negativa, che probabilmente persisterà per buona parte del prossimo anno, può impattare sui risultati attesi del Gruppo a causa della minor capacità di spesa delle imprese che espongono in fiera e dei visitatori. La tendenza delle imprese a confermare l'acquisto degli spazi espositivi sempre più a ridosso dell'inizio dell'evento fieristico, espone l'organizzatore ad un maggior rischio economico rendendo più difficoltoso calibrare gli investimenti sulla base dei risultati attesi.

Ai rischi indotti dalla crisi economica si sommano quelli più specifici del mercato fieristico, mercato che, specie in Italia ed in Europa Occidentale, sta attraversando una fase di maturità caratterizzata da una eccedenza di metri quadri espositivi disponibili o, per utilizzare una terminologia tipica dei settori industriali, una eccedenza di capacità produttiva installata. Si prevede pertanto un intensificarsi della pressione competitiva con il conseguente rischio di una contrazione della marginalità per gli organizzatori fieristici e, ancor più, per i gestori di quartieri fieristici.

### *Rischi connessi al contesto interno*

L'attività del Gruppo è in buona misura trainata dall'attività fieristica i cui ricavi sono ripartiti tra un numero molto ampio di clienti, raggruppati però in un numero limitato di eventi, alcuni dei quali organizzati in base ad accordi con associazioni rappresentative dei maggiori espositori. Se il rischio derivante dalla possibile perdita di manifestazioni organizzate da terzi è contenuto in quanto sono contenuti i ricavi ed i margini legati a questi eventi, più significativo è il potenziale rischio connesso ad un mutamento dei rapporti con le Associazioni o con Gruppi di clienti leader che potrebbe comportare la perdita di alcuni eventi. Il Gruppo pone in essere attività finalizzate a limitare questo rischio attraverso stipula di accordi a lunga durata e seguendo con attenzione e presenza le attività del mondo associativo dei propri clienti.

## INFORMAZIONI CIRCA L'UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI E LA GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6-bis, si provvede a fornire indicazioni circa gli strumenti finanziari in capo alla società ed al Gruppo e ai rischi ad essi connessi.

Al 31/12/2013 rilevano i seguenti strumenti finanziari, raggruppati per classi (euro/1000):

	<u>Rimini Fiera S.p.A.</u>	<u>Gruppo Rimini Fiera</u>
Disponibilità Liquide	1.766	4.091
Crediti Commerciali	7.017	13.118
Immobilizzazioni finanziarie	18.903	10.734
Titoli	34	34
Crediti Finanziari	15.984	14.059
Debiti Commerciali	6.691	13.843
Debiti verso Banche	32.692	32.903

Altri Debiti Finanziari	1.656	98
Derivati	-13	-13
Garanzie Rilasciate	62	274

Le «disponibilità liquide» sono costituite da depositi bancari e dalle giacenze di cassa. Non sono soggette a particolari rischi e la politica di gestione delle disponibilità liquide mira a minimizzare le giacenze attive per data valuta, al fine di ottimizzare il costo dell'indebitamento.

I «crediti ed i debiti commerciali», parte intercompany, presentano tutti durata inferiore a 18 mesi e pertanto, anche in base all'interpretazione ABI, non rientrano tra gli strumenti finanziari di cui si devono fornire particolari informazioni.

Le «partecipazioni» sono tutte in società non quotate e sono tutte partecipazioni che rispondono a logiche operative di business. Non si detengono partecipazioni acquisite in applicazione di strategie di tipo puramente finanziario.

I «titoli» posseduti dalla Capogruppo sono costituiti da alcune azioni della Banca di Credito Cooperativo Romagna Est, acquisite per ottenere la qualifica di socio necessaria per l'affidamento richiesto alla medesima, e da obbligazioni bancarie.

I «crediti finanziari» e gli «altri debiti finanziari» della Capogruppo sono rappresentati dai saldi dei conti correnti intercompany tra Rimini Fiera e le società del Gruppo, creati per centralizzare ed ottimizzare la gestione dei fabbisogni finanziari. Circa le condizioni economiche che regolano tali rapporti si rimanda alla nota integrativa.

I «debiti verso banche» sono gestiti prevalentemente dalla Capogruppo. Il Gruppo si finanzia tramite mutui (ipotecari e chirografari) e attraverso finanziamenti a breve termine non autoliquidanti. Tutto il debito è a tasso variabile. Per tutelarsi parzialmente dal rischio economico di un rialzo dei tassi di interesse l'azienda ha stipulato e potrebbe ancora stipulare dei contratti di *Interest Rate Swap* il cui *fair value* alla data di chiusura del bilancio è esposto in tabella. Nella nota integrativa si possono riscontrare maggiori delucidazioni circa i contratti in essere. Nella *policy* aziendale non è prevista la possibilità di acquisire prodotti derivati per fini diversi dalla copertura di specifici rischi.

Le «garanzie rilasciate» sono costituite da garanzie a favore di fornitori continuativi e a favore di Enti Locali.

Il rischio di credito cui è soggetto il Gruppo rientra nella normalità dell'attività commerciale, sia per la frammentazione delle posizioni che per la buona qualità creditizia storicamente riscontrata. Le posizioni di rischio sono state comunque opportunamente svalutate. Al fine di contenere i rischi derivanti dalla gestione dei crediti commerciali è stato istituito un apposito ufficio destinato a coordinare sistematicamente l'attività di sollecito gestita, in una prima fase, dalle strutture commerciali, successivamente dal *credit manager* ed infine affidata la legale o a società specializzate. Il software della società, utilizzato anche dalle principali controllate, tiene traccia di ogni operazione di sollecito.

Si precisa che la società non è esposta a variabili di rischio valutario e di prezzo in quanto le vendite sono tutte in moneta di conto e gli acquisti non in euro sono di entità trascurabile. Con riferimento al rischio di tasso si precisa che l'indebitamento finanziario in essere è collegato al tasso Euribor, parzialmente coperto con le operazioni di cui sopra. Non sussiste un reale rischio di liquidità poiché il Gruppo dispone di linee di credito ancora inutilizzate.

## INFORMAZIONI CIRCA IL PERSONALE

Nel corso del 2013 non si sono verificati incidenti sul lavoro che abbiano comportato la morte o gravi lesioni per i lavoratori iscritti a libro matricola. In ottemperanza alle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro è stato predisposto il Documento Unico per la Valutazioni dei Rischi e delle Interferenze (DUVRI) e sono stati esaminati i piani operativi di sicurezza dei fornitori che operano nel quartiere fieristico.

Nessuna società del Gruppo ha subito addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e inerenti cause di mobbing.

## **INFORMAZIONI CIRCA L'AMBIENTE**

Rimini Fiera ha la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2004: tutto il quartiere fieristico è all'insegna del basso impatto ambientale (ed è stato premiato con il prestigioso riconoscimento internazionale Elca, 'Edilizia e Verde' di Norimberga). Il legno che domina nei tratti architettonici del quartiere proviene dalla Scandinavia dove il ciclo di rimboschimento è continuo. Grandi finestre e lucernai a soffitto consentono un'illuminazione prevalentemente naturale; inoltre nelle aree di ingresso, dove è richiesta un'illuminazione costante, è utilizzata prevalentemente la tecnologia luminosa a led con l'85% di risparmio di energia elettrica. Dal 2005, sulla copertura dell'ingresso principale, esiste già un impianto fotovoltaico, esteso su 400 metri quadrati, che fornisce energia alla hall centrale "risparmiando" annualmente a Rimini circa 40 tonnellate di anidride carbonica. Nel novembre 2010 è stato inaugurato un impianto fotovoltaico a copertura dei parcheggi dell'ingresso ovest che si estende su di un'area di oltre 14mila metri quadrati. La potenza installata è addirittura di un megawatt, la produzione annua pari a un milione 200mila kw/h all'anno, che fanno risparmiare al territorio l'immissione in atmosfera di ben 560mila kg di anidride carbonica, sempre ogni anno. Nel corso del 2012 è stato inaugurato un nuovo impianto fotovoltaico (realizzato da terzi) sulle coperture dei padiglioni rendendo Rimini Fiera il primo quartiere autosufficiente dal punto di vista dell'approvvigionamento elettrico. Il condizionamento del quartiere è ottenuto con un impianto che produce freddo nelle ore notturne e restituisce il fresco in quelle diurne (una sorta di "banca" del ghiaccio" che consente una riduzione dell'impegno di potenza di energia elettrica pari a circa il 50%). Per il riscaldamento, invece, è attiva una centrale termica con caldaia a condensazione che risparmia alla città di Rimini il 90% delle emissioni di ossido d'azoto rispetto alle caldaie a bruciatore. Le aree interne ed esterne a verde, si estendono su 160 mila metri quadri, con oltre 1500 piante e 30 mila metri quadri di tappeti erbosi (e gli impianti d'irrigazione utilizzano esclusivamente acque di falde superficiali).

Le fontane sono tutte a ricircolo d'acqua e l'acqua dei periodici svuotamenti delle fontane e dei laghetti del quartiere viene trattata e riutilizzata per l'irrigazione delle aree verdi, mentre nelle toilette del quartiere i gettiti d'acqua sono a pressione controllata (due interventi con un risparmio di 23 milioni di litri d'acqua all'anno). Sull'intero quartiere e sulle aree esterne, sono presenti numerose isole ecologiche per permettere ai visitatori la differenziazione dei rifiuti prodotti. Infine, il quartiere è raggiungibile in treno grazie alla stazione ferroviaria di linea posta sull'ingresso sud che alleggerisce l'impatto del traffico sull'ambiente.

Rimini Fiera e le altre società del Gruppo non hanno subito sanzioni o pene inerenti reati e danni ambientali, né sono state dichiarate colpevoli per danni causati all'ambiente.

## **INFORMAZIONI CIRCA IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA DEI DATI**

In ottemperanza al D.Lgs 196/2003 – art. 26 dell'allegato B, si informa che la società ha provveduto a redigere ed aggiornare il Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati.

## DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

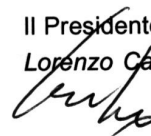
L'esercizio 2013 di Rimini Fiera SpA si conclude con un utile di euro 371.144 euro che si propone di destinare come segue:

Riserva Statutaria:	128.079
Copertura perdite pregresse:	243.065

Rimini, li 8 aprile 2014

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente  
Lorenzo Cagnoni





**Rimini Fiera S.p.A.**  
**Bilancio d'esercizio al 31/12/2013**

## STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

ATTIVO	31/12/2013	31/12/2012
<b>A) CREDITI VERSO SOCI</b>	0	0
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I. Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	32.893	43.490
4) Concessione di licenze e marchi	4.731.933	4.939.112
5) Avviamento	182.756	197.647
6) Immobilizzazioni in corso	52.000	59.000
7) Altre immobilizzazioni immateriali	103.654	86.404
	5.103.236	5.325.653
<b>II. Immobilizzazioni materiali</b>		
1) Terreni e fabbricati	156.138.812	158.947.121
2) Impianti e macchinario	3.292.982	4.627.529
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.186.764	1.520.065
4) Altri beni	378.558	401.413
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	82.800	82.800
	161.079.916	165.578.928
<b>III. Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) Partecipazioni		
a) in imprese controllate	1.812.905	2.237.252
b) in imprese collegate	17.012.496	17.012.496
d) in altre imprese	51.646	786.142
	18.877.047	20.035.890
Crediti		
d) Verso altri entro 12 mesi	0	0
Verso altri oltre 12 mesi	26.357	26.357
	26.357	26.357
	18.903.404	20.062.247
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>185.086.556</b>	<b>190.966.828</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I. Rimanenze</b>		
<b>II. Crediti</b>		
1) Crediti verso clienti	5.121.223	5.732.284
2) Verso imprese controllate	4.617.601	4.986.570
3) Verso imprese collegate	14.062.633	13.414.273
4bis) Crediti tributari	673.864	1.125.781
4ter) Imposte anticipate	378.342	425.719
5) Verso altri esigibili entro 12 mesi	171.467	67.642
	25.025.130	25.752.269
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
Altri titoli	33.822	3.612
<b>IV. Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	1.748.915	2.175.747
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	16.822	9.429
	1.765.737	2.185.176
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>26.824.689</b>	<b>27.941.057</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	681.888	582.895
<b>E) COSTI ANTICIPATI DI COMPETENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI</b>	1.423.492	1.574.022
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>214.016.625</b>	<b>221.064.802</b>

## STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

PASSIVO	31/12/2013	31/12/2012
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>I. Capitale</b>	42.294.067	42.294.067
<b>II. Riserva da sovrapprezzo azioni</b>	18.189.854	18.189.854
<b>III. Riserve da rivalutazione</b>		
Riserva ex legge 72/83	360.424	360.424
Riserva ex legge 413/91	2.429.975	2.429.975
Riserva ex legge 266/05	19.896.127	19.896.127
Riserva ex legge 2/09	44.220.865	44.220.865
	66.907.391	66.907.391
<b>IV. Riserva legale</b>	8.458.814	8.458.814
<b>VI. Riserve statutarie</b>	2.040.568	2.040.568
<b>VII. Altre riserve</b>		
Fondo contributi in c/capitale per investimenti tecnici	5.877.702	5.877.702
Riserva straordinaria	6.004.892	6.004.892
	11.882.594	11.882.594
<b>VIII. Utili (Perdite) a nuovo</b>	4.076.255	3.166.602
<b>IX. Utile (Perdita) d'esercizio</b>	371.144	909.653
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>154.220.687</b>	<b>153.849.543</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
1) per trattamento di quiescenza e simili	14.412	10.774
2) Per imposte, anche differite	16.726	6.587
3) Altri	334.612	534.612
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI</b>	<b>365.750</b>	<b>551.973</b>
<b>C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>1.506.394</b>	<b>1.569.074</b>
<b>D) DEBITI</b>		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro 12 mesi	19.207.914	18.895.926
Esigibili oltre 12 mesi	13.484.445	17.611.960
	32.692.359	36.507.886
6) Acconti	477.377	355.653
7) Debiti verso fornitori	4.996.679	7.452.088
9) Debiti verso imprese controllate	3.714.977	5.235.003
10) Debiti verso imprese collegate	0	
11) Debiti verso controllante	863.795	375.348
12) Debiti tributari	799.154	374.232
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	423.988	412.688
14) Altri debiti	1.052.984	997.374
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>45.021.312</b>	<b>51.710.272</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	3.840.786	4.158.731
<b>F) RICAVI ANTICIPATI DI COMPETENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI</b>	9.061.696	9.225.209
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>214.016.625</b>	<b>221.064.802</b>
<b>FIDEIUSSIONI</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
Fideiussioni	62.000	62.000

## CONTO ECONOMICO

	2013	2012
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	35.009.270	40.440.305
5) ALTRI RICAVI		
Contributi in c/ esercizio	88.725	41.264
Altri ricavi	932.237	1.014.670
	1.020.962	1.055.934
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>36.030.232</b>	<b>41.496.239</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E MERCI	(962.306)	(1.114.531)
7) PER SERVIZI	(19.411.803)	(23.998.676)
8) GODIMENTO BENI DI TERZI	(120.140)	(120.091)
9) PER IL PERSONALE		
Salari e stipendi	(5.496.839)	(5.543.387)
Oneri Sociali	(1.682.009)	(1.666.881)
TFR	(419.566)	(468.533)
Altri costi	(84.576)	(68.843)
	(7.682.990)	(7.747.644)
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
Ammortamento immobilizzazioni. Immateriali	(288.322)	(227.869)
Ammortamento immobilizzazioni Materiali	(4.723.061)	(6.162.040)
Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	0	(200.844)
Svalutazione crediti nell'attivo circolante	(136.075)	(367.996)
	(5.147.458)	(6.958.749)
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	0	(200.000)
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(448.293)	(633.505)
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>(33.772.990)</b>	<b>(40.773.196)</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>2.257.242</b>	<b>723.043</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONE	800.000	450.000
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI		
da titoli iscritti nel circolante non cost. part	244	32
proventi diversi dai precedenti		
- da imprese controllate	182.686	186.954
- da imprese collegate	634.643	754.728
- da altri	16.468	22.152
	834.041	963.866
17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI		
- verso imprese controllate	(71.899)	(78.323)
- verso altri	(1.069.328)	(1.358.234)
	(1.141.227)	(1.436.557)
17bis) UTILI E PERDITE SU CAMBI	957	(949)
<b>TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>493.771</b>	<b>(23.640)</b>
<b>D) RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
18) RIVALUTAZIONI		
di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	36	88
19) SVALUTAZIONI		
di partecipazioni	(1.610.256)	(68.837)
<b>TOTALE DELLE RETTIFICHE</b>	<b>(1.610.220)</b>	<b>(68.749)</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		
20) PROVENTI STRAORDINARI		
Altri proventi straordinari	217.976	963.051
21) ONERI STRAORDINARI		
Altri oneri straordinari	(136.764)	(232.279)
<b>TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI</b>	<b>81.212</b>	<b>730.772</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>1.222.005</b>	<b>1.361.426</b>
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, correnti, differite, ant.	(850.861)	(451.773)
Imposte correnti	(831.446)	(653.799)
Imposte differite	(10.139)	2.232
Imposte anticipate	(47.376)	119.119
Oneri (Proventi) da Consolidato Fiscale	38.100	80.675
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>371.144</b>	<b>909.653</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

<i>valori in euro</i>	2013	2012
<i>Flussi generati (assorbiti) da:</i>		
Risultato operativo	2.257.242	723.043
Ammortamenti	5.011.383	6.590.753
Imposte	(850.861)	(451.773)
Variazione credito per imposte anticipate	47.377	(119.119)
Variazione TFR e altri fondi	(248.903)	63.332
<b>1° flusso di cassa della gestione corrente</b>	<b>6.216.238</b>	<b>6.806.236</b>
<i>Flussi generati (assorbiti) da:</i>		
Variazione crediti non finanziari	(623.994)	(531.359)
Variazione ratei e risconti attivi	(98.993)	(198.347)
Variazione costi ant. di comp. successivi es.	150.530	422.161
Variazione debiti non finanziari	(1.737.987)	(1.767.752)
Variazione ratei e risconti passivi	(317.945)	(253.125)
Variazione ricavi ant. di comp. successivi es.	(163.513)	1.508.098
<b>Variazione C.C.N.</b>	<b>2.791.902</b>	<b>820.324</b>
<b>Flusso monetario gestione corrente (1° Flusso di cassa - Variazione CCN)</b>	<b>3.424.335</b>	<b>5.985.912</b>
<i>Flussi generati (assorbiti) da:</i>		
Investimenti immobilizzazioni immateriali	(65.905)	(2.358.120)
Investimenti immobilizzazioni materiali	(224.049)	(819.082)
Investimenti finanziari	(451.377)	(528.500)
<b>Totale flussi assorbiti dall'attività di investimento</b>	<b>(741.331)</b>	<b>(3.705.702)</b>
<b>Flusso di cassa gestione operativa</b>	<b>2.683.004</b>	<b>2.280.210</b>
<i>Flussi generati (assorbiti) da:</i>		
Oneri/proventi gestione straordinaria con manifestazione finanziaria	81.212	730.772
Oneri/proventi gestione finanziaria	493.771	(23.640)
Variazioni patrimoniali (aumenti di capitale, riduz. Riserva Rivalutazione, ...)	0	0
<b>Flusso di cassa di 1° livello (Variazione di PFN)</b>	<b>3.257.987</b>	<b>2.987.342</b>
Variazione debiti finanziari	(4.950.973)	(2.967.495)
Variazione di crediti finanziari	1.273.546	(77.909)
<b>Flusso di cassa di 2° livello (Variazione di Disponibilità liquide)</b>	<b>(419.439)</b>	<b>(58.062)</b>
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	2.185.176	2.243.238
Disponibilità liquide a fine esercizio	1.765.737	2.185.176

## **Nota integrativa**

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 sottoposto alla vostra approvazione è redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica e si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, come disposto dall'art. 2423 del Codice Civile, e dalla relazione sulla gestione. Il bilancio è redatto in unità di Euro.

Rimini Fiera S.p.A. è tenuta, ai sensi dell'art. 25, primo comma, del Decreto Legislativo n. 127/91, alla redazione del bilancio consolidato. Pur essendovi le condizioni per l'esonero dall'obbligo di cui sopra, essendo la società a sua volta controllata da una società che è tenuta a redigere il bilancio consolidato, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno procedere alla redazione del documento in quanto meglio esprime il perimetro di competenza del Consiglio stesso.

I criteri utilizzati per la redazione del presente bilancio non sono difformi rispetto a quelli utilizzati per la redazione del bilancio relativo al precedente esercizio. Si rinvia alla «Relazione sulla gestione» per le ulteriori informazioni richieste dalle vigenti normative.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Il bilancio è redatto secondo i principi generali della prudenza, della competenza e nella prospettiva del proseguimento dell'attività, applicando con continuità i criteri di valutazione di seguito enunciati; tali criteri risultano conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile integrati ed interpretati dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). La classificazione delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico rispecchia lo schema previsto negli artt. 2424 e 2425 del

Codice Civile. In considerazione del tipo di attività svolta, la Società, ai sensi dell'art. 2423-ter del C.C., ha integrato lo schema di Stato Patrimoniale con la voce «E) Costi di competenza di esercizi successivi» nell'Attivo patrimoniale e la voce «F) Ricavi anticipati di esercizi successivi» nel Passivo patrimoniale. Si tratta di voci previste dalla D.G.R. Emilia - Romagna n. 4197/92 per i bilanci degli ex Enti fieristici, al fine di favorire una più chiara esposizione della situazione patrimoniale. Sono state omesse le voci che non portano saldi nell'esercizio corrente ed in quello precedente

### **Immobilizzazioni immateriali**

I beni immateriali sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, aumentato degli oneri accessori e ridotto del valore dell'ammortamento calcolato in quote costanti in proporzione alla diminuzione della possibilità della loro utilizzazione o della loro residua utilità.

I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali sono state classificate e valutate in conformità a quanto disposto dal Principio Contabile n. 24

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione eventualmente rettificato in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione. Nel costo di acquisto sono compresi anche gli oneri accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e indiretti: questi ultimi per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Le spese di manutenzione ordinaria aventi efficacia conservativa sono imputate integralmente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenute, mentre quelle aventi natura incrementativa sono attribuite all'immobilizzazione cui si riferiscono.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Pertanto, le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi. I beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio sono ammortizzati dal momento in cui sono disponibili e pronti per l'uso; i coefficienti di ammortamento sono pertanto rapportati alla frazione d'anno corrispondente.

I criteri di ammortamento e i coefficienti percentuali di ammortamento applicati sono esposti in calce. Si veda a tal proposito quanto esposto nei paragrafi seguenti.

Fabbricati strumentali	1,9% - 10,0%
Impianti e macchinari	7,5% - 30,0%
Attrezzature industriali e commerciali	15,0% - 27,0%
Altri beni	12,0% - 25,0%

### **Immobilizzazioni finanziarie**



Tutte le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed in altre imprese, sono iscritte in bilancio secondo il criterio del costo ai sensi dell'art. 2426, primo e terzo comma, del Codice Civile, rettificato in presenza di perdite durevoli di valore.

### **Crediti e Debiti**

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo sulla base dell'esame della situazione di solvibilità dei debitori. Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto dei fondi rettificativi.

I debiti sono contabilizzati al valore nominale.

### **Criteri di conversione per operazioni in valuta estera**

Le operazioni in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in vigore al momento della loro effettuazione, conformemente all'art. 2425 bis del Codice Civile. Gli utili e le perdite su cambi vengono contabilizzati a conto economico al momento dell'effettiva estinzione del credito o del debito in valuta estera. Conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile n. 26 dei Dottori Commercialisti e Ragionieri a fine periodo i debiti o i crediti in valuta sono rivalutati al cambio dell'ultimo giorno dell'esercizio con addebito o accredito nel conto economico degli utili o perdite da conversione.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

Rappresentano quote di costi o ricavi comuni a più esercizi; sono iscritti secondo il principio della competenza economica e temporale.

### **Costi e ricavi anticipati**

I costi ed i ricavi anticipati di competenza di esercizi successivi sono iscritti in ottemperanza al principio di correlazione tra costi e ricavi di competenza.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri, appostati nel passivo patrimoniale, sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza, per i quali gli stanziamenti ai fondi per rischi ed oneri riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Nella valutazione si è tenuto conto dei fatti di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e sino alla data di redazione del presente bilancio.

### **Trattamento di fine rapporto**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato in base alla legislazione ed ai contratti di lavoro vigenti per tutto il personale dipendente, tenuto conto delle rispettive anzianità, dei compensi percepiti e di quanto maturato dai singoli dipendenti.

## Conti d'ordine

Gli impegni ed i conti d'ordine sono esposti al loro valore nominale tenendo conto degli impegni e dei rischi in essere alla chiusura dell'esercizio.

## Costi e ricavi

Sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

I ricavi e costi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I dividendi da partecipazioni sono stati contabilizzati con il principio della competenza nell'esercizio di maturazione dell'utile da parte della partecipata, purché la società deliberi la distribuzione prima della redazione del bilancio di Rimini Fiera.

## Imposte sul reddito

Dall'esercizio 2005 all'esercizio 2010 la società ha esercitato, in qualità di società consolidante, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato Fiscale Nazionale, che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti, congiuntamente alla società consolidante. Dall'esercizio 2011 il ruolo di società consolidante è stato assunto da Rimini Congressi Srl che detiene la maggioranza delle azioni di Rimini Fiera S.p.A., la quale pertanto, partecipa al Consolidato Fiscale Nazionale in qualità di società consolidata.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel Regolamento di Consolidato Fiscale per le società controllate da Rimini Congressi Srl.

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra il risultato prima delle imposte e il reddito imponibile, differenze destinate ad essere riassorbite negli esercizi futuri.

L'IRAP corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

## COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

### Immobilizzazioni immateriali

	Saldo 31/12/2012	Variazioni esercizio 2013				Saldo 31/12/2013
		Incrementi	Incorporazioni	Svalutazioni	Ammortamenti	
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere dell'ingegno	43.490	21.905		(32.502)	32.893	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.939.112			(207.179)	4.731.933	
Avviamento	197.647			(14.891)	182.756	
Immobilizzazioni in corso e acconti	59.000	12.000		(19.000)	52.000	
Altre immobilizzazioni immateriali	86.404	32.000		19.000	103.654	
<b>TOTALI</b>	<b>5.325.653</b>	<b>65.905</b>		<b>0</b>	<b>5.103.237</b>	

In «Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno» vengono capitalizzati i costi per l'acquisto di licenze software. Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono all'acquisto di licenze per la nuova versione del database Oracle.

La voce «Concessione, licenze, marchi e diritti simili» è costituita dalla capitalizzazione di una parte dei costi di realizzazione della stazione ferroviaria “Rimini Fiera” sulla linea Milano - Bari. La convenzione firmata con Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (RFI) prevedeva che al termine della costruzione della stazione ferroviaria tutte le opere e gli impianti realizzati su proprietà di RFI fossero trasferiti alla stessa, in contropartita Rimini Fiera riceveva il diritto ad utilizzare la stazione per 50 anni. Il costo per la realizzazione di tale parte di opera, pari ad euro 2.814.846, costituisce per Rimini Fiera il corrispettivo per l’acquisto di un diritto. Il Collegio Sindacale, esaminando il contratto nella seduta del 6 agosto 2002, indicava questa impostazione contabile suggerendo un ammortamento del diritto acquisito in 50 anni, coerentemente con la durata della concessione.

In questa voce sono capitalizzati anche i marchi acquisiti dalla società, tra i quali il marchio caratterizzanti la manifestazione SUN acquisiti nel 2012. I marchi sono ammortizzati in 18 anni.

Nella voce «Avviamento» è iscritto il valore attribuito al ramo d’azienda relativo alla manifestazione fieristica Domus Legno, acquistato nel corso del 2008 da Domus Legno S.r.l.. Essendo l’acquisto funzionale allo sviluppo della manifestazione Technodomus, dedicata alle tecnologie applicate al mondo del legno, che necessiterà di un congruo periodo di tempo per essere portato a regime, esso è ammortizzato in 18 anni.

Le immobilizzazioni in corso accolgono gli investimenti effettuati per opere (immateriali) non ancora completate o comunque non entrate in funzione. Gli incrementi del 2013 si riferiscono alle spese sostenute per la nuova versione web-based del sistema gestionale della società che entrerà in funzione nel 2014, e per l’implementazione dell’area «servizi agli espositori» nei siti delle manifestazioni, funzione disponibile a partire dalla manifestazione Enada 2014. I decrementi sono relativi alle spese sostenute nel 2012 per i nuovi siti internet *corporate* completati ed entrati in funzione nel corso dell’esercizio 2013.

Le «Altre immobilizzazioni immateriali» comprendono alcuni progetti software sviluppati specificatamente per l’azienda e gli oneri (imposta sostitutiva ed atti notarili) sostenuti per i mutui bancari contratti dall’azienda, oneri che vengono ammortizzati coerentemente al piano di rimborso del mutuo sottostante. Gli incrementi del 2013 ai siti *corporate* e alle personalizzazioni del sistema CRM necessaria per la nuova procedura di gestione dei visitatori.

### Immobilizzazioni materiali

Nel corso dei precedenti esercizi le immobilizzazioni sono state oggetto di rivalutazioni monetarie ai sensi della legge 72/1983, della legge 413/1991, della legge 266/2005 e ai sensi della legge 2 del 29 gennaio 2009 (Legge di conversione del D.L. 185/2008). Le rivalutazioni condotte ai sensi delle leggi del 1983 e del 1991 e quella ex legge 2/2009 sono state operate attraverso incremento del costo storico dei beni, mentre nel 2005 si è optato in parte per la rivalutazione del costo storico e in parte per la riduzione dei fondi ammortamento. Pertanto, il costo storico delle immobilizzazioni al termine del precedente esercizio risultava così determinato:

	costo storico	Rivalutazioni monetarie				Saldo al 31/12/2012
		Legge 72/1983	Legge 413/1991	Legge 266/2005	Legge 2/2009	
Terreni e fabbricati	160.514.125	111.680	1.706.987	15.475.391	44.220.865	222.029.048
Fondo ammortamento Fabbricati	-64.589.666			1.507.740		-63.081.926
Impianti e macchinari	61.039.823	17.616				61.057.439
Fondo ammortamento Impianti e macc.	-57.173.012			743.103		-56.429.910
Attrezzature industriali e commerciali	9.895.474					9.895.474

Fondo ammortamento Attrezzature	-8.375.409					-8.375.409
Altri beni	7.962.323	52				7.962.375
Fondo ammortamento Altri Beni	-7.560.962					-7.560.962
Immobilizzazioni in corso e acconti	82.800					82.800,00
<b>TOTALI</b>	<b>101.795.497</b>	<b>129.348</b>	<b>1.706.987</b>	<b>17.726.233</b>	<b>44.220.865</b>	<b>165.578.929</b>

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

La tabella sottostante indica dettagliatamente i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni nel corso dell'esercizio.

	Saldo al 31/12/2012	Variazioni esercizio 2013				Saldo al 31/12/2013
		Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Spostamenti	
<b>Terreni e fabbricati</b>						
Valori di carico	222.029.048	13.964				222.043.010
Ammortamenti	(63.081.926)			(2.822.273)		(65.904.198)
<b>Totale terreni e fabbricati</b>	<b>158.947.122</b>	<b>13.964</b>	<b>0</b>	<b>(2.822.273)</b>	<b>0</b>	<b>156.138.812</b>
<b>Impianti e macchinari</b>						
Valori di carico	61.057.439	3.218				61.060.657
Ammortamenti	(56.429.910)			(1.337.765)		(57.767.675)
<b>Totale impianti e macchinari</b>	<b>4.627.529</b>	<b>3.218</b>	<b>0</b>	<b>(1.337.765)</b>	<b>0</b>	<b>3.292.982</b>
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>						
Valori di carico	9.895.474	152.483				10.047.957
Ammortamenti	(8.375.409)			(485.784)		(8.861.193)
<b>Totale attrezzature industriali commerciali</b>	<b>1.520.065</b>	<b>152.483</b>	<b>0</b>	<b>(485.784)</b>	<b>0</b>	<b>1.186.764</b>
<b>Altri beni</b>						
Valori di carico	7.962.375	66.757	(50.524)			7.978.608
Ammortamenti	(7.560.962)		38.151	(77.239)		(7.600.050)
<b>Totale Altri beni</b>	<b>401.413</b>	<b>66.757</b>	<b>(12.373)</b>	<b>(77.239)</b>	<b>0</b>	<b>378.558</b>
<b>Immobilizzazioni in corso e acconti</b>						
Valori di carico	82.000					82.800
<b>Totale Immobilizzazioni in corso e acconti</b>	<b>82.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>82.800</b>

Nel corso del 2013 gli incrementi nei «Fabbricati» si riferiscono a piccole migliorie, in particolare nella segnaletica dei parcheggi.

Negli investimenti in «Attrezzature industriale e commerciali» sono stati capitalizzati i costi per l'installazione di nuovi golfari (sistemi di appendimento) nei padiglioni, servizio sempre più richiesto dai nostri espositori, ed i costi per le attrezzature fieristiche che vengono utilizzati per l'iniziativa «Gelato World Tour».

Gli altri investimenti sono costituiti dalla sostituzione di due autovetture e dall'acquisto di hardware.

Le immobilizzazioni in corso sono costituite da oneri già sostenuti per la prevista demolizione degli immobili di via della Fiera 52, demolizioni che una volta effettuate verranno portate ad incremento del valore dei terreni, in quanto si prevede di cederle quali aree libere per massimizzarne il ritorno economico.

L'immobile di via Emilia 155 (Nuovo Quartiere) è gravato: da ipoteca di primo grado per 52,8 milioni di euro a garanzia del mutuo concesso dall'allora Banca Opi (oggi Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo – gruppo Intesa San Paolo) unitamente a Carim - Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A. e Mediocredito di Roma (ora Unicredit); da ipoteca di secondo grado di 33,6 milioni di

euro a garanzia del mutuo concesso da Unicredit; da una ulteriore ipoteca di terzo grado rilasciata a garanzia del mutuo concesso da Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo (oggi Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo) per 14,25 milioni di euro.

Al termine dell'esercizio 2013 le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate complessivamente per euro 140.133.116, equivalenti al 46,52% del loro valore di carico.

## Partecipazioni

Al 31/12/2013 risultano iscritte in bilancio le seguenti partecipazioni:

	Saldo 31/12/2012	Variazioni 2013		Saldo 31/12/2013
		Incrementi	Decrementi	
<b>Imprese controllate</b>	<b>2.237.252</b>	<b>638.012</b>	<b>(1.062.359)</b>	<b>1.812.905</b>
Fiera Servizi S.r.l.	65.823			65.823
AIRET Exhibitions S.r.l.		285.110	(285.110)	0
Conceptage S.r.l.		352.902		352.902
Convention Bureau della Riviera di Rimini S.r.l.	1.595.429		(777.249)	818.180
TTG Italia S.p.A.	576.000			576.000
<b>Imprese collegate</b>	<b>17.012.496</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>17.012.496</b>
Società del Palazzo dei Congressi S.p.A.	16.936.800			16.936.800
Fairsystem International Exhibition Services S.p.A.	46.481			46.481
Fitness Festival International S.r.l.	29.215			29.215
<b>Altre imprese</b>	<b>786.142</b>	<b>1.400</b>	<b>(735.896)</b>	<b>51.646</b>
UNI.RIMINI. S.p.A.	51.646			51.646
Aeradria S.p.A.	734.496	1.400	(735.896)	0
<b>TOTALI</b>	<b>20.035.890</b>	<b>639.412</b>	<b>(1.798.255)</b>	<b>18.877.047</b>

Nel corso del 2013 Rimini Fiera ha costituito quale socio di maggioranza la società AIRET Exhibitions S.r.l. per realizzare a Rimini la seconda edizione dell'omonima manifestazione dedicata ai materiali e alle attrezzature per l'industria aeronautica. Il risultato non adeguato alle attese ha portato i soci a divergenti opinioni circa la possibilità di prosecuzione dell'evento con la conseguente cessione delle quote di proprietà di Rimini Fiera agli altri soci. La cessione ha comportato una perdita di 97.110 euro riportata a conto economico tra le rettifiche delle partecipazioni.

La società Conceptage S.r.l., acquisita nell'estate 2013 in misura del 78% del suo capitale, organizza l'evento H2R dedicato alla mobilità sostenibile. L'evento, rinominato H2Rimini, si è tenuto in contemporanea alla manifestazione Ecomondo nel quartiere di Rimini con ottimi risultati.

Il risultato economico fortemente al di sotto delle attese di Convention Bureau della Riviera di Rimini ha indotto gli amministratori a svalutare la partecipazione per la quota di risultato di competenza della controllante Rimini Fiera S.p.A. Rimini Fiera continua comunque a credere nella possibilità di ripresa del settore congressuale e sosterrà la ricapitalizzazione di Convention Bureau.

La società di gestione dell'aeroporto di Rimini, Aeradria S.p.A., è stata svalutata in seguito alla dichiarazione di fallimento da parte del Tribunale di Rimini. Su questa decisione è pendente un ricorso presso la Corte di Appello di Bologna, ma, in attesa dell'esito, si è comunque optato per la totale svalutazione della partecipazione. Nell'ambito delle complesse vicende di Aeradria è emerso che nella determinazione dell'importo a carico di Rimini Fiera per l'aumento di capitale del 2012 fu commesso un errore di 1.400 euro che si è provveduto a regolarizzare nel 2013.

Nella tabella seguente si provvede al confronto tra il valore di iscrizione in bilancio delle partecipazioni e il valore della relativa quota di Patrimonio Netto risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Ragione sociale Sede	% di possesso	Capitale sociale	Risultato esercizio	P. Netto Contabile	Valore % di P. Netto	Valore di bilancio	Differenza
<b>Imprese controllate</b>							
Convention Bureau della Riviera di Rimini S.r.l. Rimini, Via Monte Titano, 28	72,82%	2.190.840	(1.067.356)	(115.766)	(84.301)	818.180	(902.481)
Fiera Servizi SpA Rimini, via Emilia, 155	100,00%	60.000	1.055.149	1.456.663	1.456.663	65.823	1.390.840
Conceptage S.r.l. Rimini, Via Emilia, 155	78,00%	10.000	87.033	100.161	78.126	352.902	(274.776)
TTG Italia SpA Torino, Via A. Nota, 6	96,00%	600.000	(367.020)	41.742	40.072	576.000	(535.928)
<b>Imprese collegate</b>							
Fairsystem International Exhibition Services S.p.A. Bologna, Via Maserati, 16 - (31/12/2011)	31,25%	192.000	340	478.997	149.687	46.481	103.206
Società del Palazzo dei Congressi S.p.A. Rimini, Via Emilia, 155 - (31/12/2011)	25,09%	49.497.200	(2.814.566)	60.923.390	15.285.679	16.936.800	(1.651.121)
Fitness Festival International S.r.l. in liquidazione Perugia, via Puccini 239	50,00%	220.000	nd	nd	nd	29.215	nd
<b>Altre Imprese</b>							
UNI.RIMINI. S.p.A. Rimini, Via Angherà, 22 - (31/12/2011)	5,00%	1.020.000	21.709	1.306.143	65.307	51.646	13.661

La differenza positiva tra il valore della quota di patrimonio netto posseduta di Fiera Servizi, e Fairsystem, e i rispettivi valori contabili è dovuta agli utili conseguiti dalle società negli esercizi successivi all'acquisto o alla costituzione e destinati a riserve o utili a nuovo. Si noti che il Patrimonio Netto al 31/12/2013 di Fiera Servizi è comprensivo del dividendo che la società ha deliberato di distribuire e che Rimini Fiera ha contabilizzato per competenza nell'esercizio 2013 per un importo pari ad euro 800mila.

La differenza tra la quota di Patrimonio Netto e il valore delle partecipazioni in Convention Bureau e TTG Italia S.p.A. si ritiene siano recuperabili nel corso dei prossimi anni ed esprimano l'avviamento delle società.

La differenza tra il valore della partecipazione e la quota di Patrimonio Netto di Società del Palazzo dei Congressi è ritenuta in linea con i piani finanziari del progetto "Nuovo Palazzo dei Congressi di Rimini" e non si ritiene necessiti di svalutazione in quanto in vista anche degli aumenti di capitale a carico degli altri soci che sono stati previsti e che ridurranno tale differenza.

Tutte le quote e le azioni delle società di cui sopra sono possedute in modo diretto, senza ricorso a fiduciarie o interposte persone.

Rimini Fiera S.p.A., tramite la controllata Fiera Servizi S.r.l., detiene una partecipazione del 53% nella società Summertrade S.r.l., del 100% in Promospazio S.r.l. e del 51% in Prime Servizi S.r.l.. Prime Servizi a sua volta controlla il 100% di Vigilanza Malatestiana S.r.l. e possiede il 30% di Eventiooggi S.r.l.. TTG Italia S.p.A. detiene il 95% di Exmedia S.r.l. e, tramite quest'ultima, una quota del 30% di Promotoscana S.r.l..

### Crediti che costituiscono immobilizzazioni

I crediti «Verso altri» compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono costituiti esclusivamente da depositi cauzionali.

Crediti verso altri	31/12/2012	31/12/2013
Depositi Cauzionali	26.357	26.357
<b>TOTALE</b>	<b>26.357</b>	<b>26.357</b>

### Crediti (Attivo Circolante)

I «Crediti verso clienti» ammontano ad euro 5.121.222 in calo del 10,7% rispetto al precedente esercizio e del 12,6% rispetto al 2011. L'andamento è sostanzialmente in linea con il trend dei fatturati. I crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti la cui movimentazione è esposta nella tabella sottostante.

	Saldo al 31/12/2012	Variazioni esercizio 2013		Saldo al 31/12/2013
		Utilizzi	Accantonamenti	
Fondo svalutazione crediti	34.269	(34.269)	37.289	37.289
Fondo svalutazione crediti indeducibile	606.049	(91.751)	98.786	613.084
<b>TOTALI</b>	<b>640.318</b>	<b>(126.020)</b>	<b>136.075</b>	<b>650.373</b>

Sui crediti verso clienti non sussiste rischio di cambio, poiché tutte le obbligazioni assunte dai clienti sono in euro. La maggior parte dei crediti verso clienti al 31/12/2013 è frazionata su numerose controparti, riducendo in tal modo il rischio derivante da un'eccessiva concentrazione delle posizioni.

Nei «Crediti verso imprese controllate» sono stati iscritti anche i crediti verso società controllate da società a loro volta controllate da Rimini Fiera, recependo così l'indicazione del Principio Contabile 12 che estende la nozione di consociata ai rapporti di controllo anche indiretti.

I «Crediti verso imprese controllate» e i «Crediti verso imprese collegate» iscritti nell'attivo circolante possono avere natura commerciale e finanziaria.

Crediti verso imprese controllate	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013			
			Finanziari	Commerciali	Altri
Crediti verso Fiera Servizi S.p.A.	545.857	800.763		763	800.000
Crediti verso Convention Bureau S.r.l.	113.195	44.250		44.250	
Crediti verso TTG Italia S.p.A.	2.939.571	2.282.995	1.007.369	1.275.626	
Crediti verso Summertrade S.r.l.	412.180	433.700	289.272	144.428	
Crediti verso Promospazio S.r.l.	353.123	395.504		395.504	
Crediti verso Exmedia S.r.l.	616.560	631.127	628.794	2.333	
Crediti verso Conceptage S.r.l.		25.200		25.200	
Crediti verso Vigilanza Malatestiana S.r.l.		4.032		4.032	
Crediti verso Prime Servizi S.r.l.	6.084	30		30	
<b>TOTALE</b>	<b>4.986.570</b>	<b>4.617.601</b>	<b>1.925.435</b>	<b>1.892.166</b>	<b>800.000</b>

Crediti verso imprese collegate	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013		
			finanziari	commerciali
Crediti verso Società del Palazzo Congressi S.p.A.	13.414.273	14.062.633	14.059.146	3.487
<b>TOTALE</b>	<b>13.414.273</b>	<b>14.062.633</b>	<b>14.059.146</b>	<b>3.487</b>

I crediti finanziari verso società del Gruppo (sia controllate che collegate) si riferiscono ai rapporti di conto corrente intercompany instaurati tra Rimini Fiera ed alcune società partecipate al fine di ottimizzare l'indebitamento di Gruppo. Per maggiori informazioni in merito alle condizioni



economiche che regolano tali rapporti si veda quanto descritto più avanti. I Crediti "Altri" verso Fiera Servizi si riferiscono ai dividendi da incassare.

La tabella sottostante illustra i dettagli dei contenuti delle voci 4bis e 4ter dell'attivo circolante.

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013
<b>Crediti verso Erario e per Imposte ant.</b>		
Credito IVA	437.822	
Credito IRAP	17.498	
Altri crediti verso erario	670.461	673.864
<b>Totale Crediti Tributarî</b>	<b>1.125.781</b>	<b>673.864</b>
Crediti per IRES anticipata	405.156	358.038
Crediti per IRAP anticipata	20.563	20.304
<b>Totale crediti per imposte anticipate</b>	<b>425.719</b>	<b>378.342</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.551.500</b>	<b>1.052.207</b>

Gli «Altri crediti tributarî» hanno origine in massima parte dall'istanza di rimborso dell'IRES versata e determinata anche sull'IRAP pagata sul costo del lavoro nel periodo 2007-2010. In quegli anni Rimini Fiera aveva optato per il regime di consolidato fiscale nazionale nel ruolo di consolidante per alcune società del Gruppo, pertanto l'istanza presentata per euro 585.124 è in parte inerente Rimini Fiera stessa ed in parte è di competenza delle società fiscalmente consolidate, verso le quali è stato iscritto un debito di natura tributarîa.

I «Crediti verso altri» si compongono delle seguenti voci:

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013
<b>Crediti verso altri</b>		
Fornitori c/anticipi	1.946	52.178
Crediti verso Enti previdenziali	7.095	6.245
Crediti verso fornitori	9.581	26.954
Crediti diversi	49.020	86.090
<b>TOTALE</b>	<b>67.642</b>	<b>171.467</b>

Tutti i crediti esposti nell'Attivo Circolante si ritengono esigibili entro i 12 mesi.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite da c/c bancari e da disponibilità di cassa. Tutti i conti correnti sono in euro pertanto non sono soggetti a rischio di cambio.

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013
<b>Disponibilità liquide</b>		
Banche c/c attivi	2.175.747	1.748.915
Cassa	9.429	16.822
<b>TOTALE</b>	<b>2.185.176</b>	<b>1.765.737</b>

### Ratei, Risconti e Costi anticipati di competenza di esercizi futuri

<b>Ratei, risconti attivi</b>	<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>Saldo al 31/12/2013</b>
Risconti Attivi	582.895	681.888
<b>TOTALE</b>	<b>582.895</b>	<b>681.888</b>

I «Risconti attivi» si riferiscono a quote di costi non di esclusiva competenza dell'esercizio 2013 che hanno già avuto la loro manifestazione numeraria. Il saldo al 31/12/2013 è principalmente composto da affitti passivi (euro 366.594), assicurazioni (euro 138.218) e canoni software e di manutenzione.

<b>Costi anticipati di competenza successivi esercizi</b>	<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>Saldo al 31/12/2013</b>
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	94.826	70.670
Servizi	1.477.494	1.344.069
Oneri diversi di gestione e godimento beni di terzi	1.702	8.753
<b>TOTALE</b>	<b>1.574.022</b>	<b>1.423.492</b>

I costi già sostenuti per la realizzazione di manifestazioni fieristiche che si svolgeranno nei prossimi anni, e quindi di completa competenza dei successivi esercizi, sono stati contabilizzati quali «Costi anticipati di competenza di successivi esercizi» in applicazione della D.G.R. Emilia - Romagna n. 4197/1992 per i bilanci degli ex Enti fieristici.

**COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO****Patrimonio netto**

Il Capitale Sociale, interamente sottoscritto e versato, ammonta a euro 42.294.067 ed è suddiviso in 42.294.067 azioni del valore nominale di euro 1.

Il Patrimonio netto della società varia per effetto del risultato dell'esercizio.

Si precisa che la voce sinteticamente esposta come «Utili (Perdite) a Nuovo» è composta di Utili Rinviati per euro 6.532.678 e Perdite riportate per euro 3.366.076.

	Saldo al	Variazioni esercizio 2012		Saldo al	Variazioni esercizio 2013		Saldo al
	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale	42.294.067			42.294.067			42.294.067
Riserva sovrapprezzo azioni	18.189.854			18.189.854			18.189.854
Riserve da rivalutazione	66.907.391			66.907.391			66.907.391
<i>Riserva ex legge 72/83</i>	360.424			360.424			360.424
<i>Riserva ex legge 413/91</i>	2.429.975			2.429.975			2.429.975
<i>Riserva ex legge 266/05</i>	19.896.127			19.896.127			19.896.127
<i>Riserva ex legge 2/2009</i>	44.220.865			44.220.865			44.220.865
Riserva Legale	8.458.814			8.458.814			8.458.814
Riserva Statutaria	2.040.568			2.040.568			2.040.568
Altre riserve	11.882.594			11.882.594			11.882.594
<i>F. contributi c/capitale investim. tecnici</i>	5.877.702			5.877.702			5.877.702
<i>Riserva straordinaria</i>	6.004.892			6.004.892			6.004.892
Utili (Perdite) portati a nuovo	4.021.509	(854.907)		3.166.602	909.653		4.076.255
Utile (Perdita) d'esercizio	(854.907)	854.907	909.653	909.653	(909.653)	371.144	371.144
<b>TOTALE</b>	<b>152.939.890</b>	<b>0</b>	<b>909.653</b>	<b>153.849.543</b>	<b>0</b>	<b>371.144</b>	<b>154.220.687</b>

Nella tabella seguente si presenta un'analisi della composizione del patrimonio netto sotto i profili della disponibilità e della distribuibilità, come richiesto dal riformato art. 2427, n. 7bis c.c. interpretato dal documento n. 1 dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzi degli ultimi tre esercizi		
				per copertura perdite	per aumento/reintegro capitale	Per Altre Ragioni
<b>Capitale</b>	42.294.067					
<b>Riserve di capitale</b>						
Riserva Sovrapprezzo Azioni	18.189.854	A, B, C	18.189.854			
Riserve da Rivalutazione	66.907.391	A, B	66.907.391			750.538
Fondo contributi in c/capitale pr inv.	5.877.702	A, B, C	5.877.702			
<b>Riserve di utili</b>						
Riserva Legale	8.458.814	B	8.458.814			
Riserva Statutaria	2.040.568	A, B	2.040.568			
Riserva Straordinaria	6.004.892	A, B, C	6.004.892			
Utili portati a nuovo	4.076.255	A, B, C	4.076.255			
<b>Totale</b>			<b>111.555.476</b>			<b>(750.538)</b>
Quota non distribuibile			77.406.773			
<b>Residua quota distribuibile</b>			<b>34.148.703</b>			

**\* Legenda**

- A: per aumento di capitale  
B: per copertura perdite  
C: per distribuzione ai soci

La quota di riserve non distribuibile è costituita dalla «Riserva Legale», dalla «Riserva Statutaria», dalle «Riserve di Rivalutazione». Non sono iscritti in bilancio costi pluriennali di cui all'art. 2426, n.5 C.C. non ancora ammortizzati che riducono la possibilità di distribuire riserve. Avendo la «Riserva legale» raggiunto il 20% del capitale sociale la «Riserva sovrapprezzo azioni» acquista i requisiti di distribuibilità. Si rammenta che la «Riserva Legale» può essere utilizzata per copertura perdite dopo che sono state utilizzate tutte le altre riserve.

**Fondi Imposte, rischi e oneri e T.F.R.**

	Saldo al 31/12/2012	Variazioni esercizio 2013		Saldo al 31/12/2013
		Accantonamenti	Utilizzi/Decrementi	
Fondo Indennità Suppletiva Clientela	10.775	7.340	(3.703)	14.412
Fondo IRAP Differita	0			0
Fondo IRES Differita	6.587	11.000	(861)	16.726
Fondo Imposta di Scopo	9.484			9.484
Fondo ICI	132.771			132.771
Fondo rischi contenzioso	192.357			192.357
Fondo Oneri Rinnovo C.I.A.	200.000		(200.000)	0
<b>Totale Fondi Rischi ed Oneri</b>	<b>551.974</b>	<b>18.340</b>	<b>(204.564)</b>	<b>365.750</b>
<b>Fondo T.F.R.</b>	<b>1.569.074</b>	<b>29.889</b>	<b>(92.569)</b>	<b>1.506.394</b>

Nel corso del 2011 Rimini Fiera, seguendo l'esempio di altre importanti realtà fieristiche, ha provveduto al riaccatastamento del nuovo e del vecchio quartiere fieristico in categoria "E/9" – Edifici a destinazione particolare, come risultava fino a che alcune circolari dell'Agenzia del Territorio, in particolare la 4/T del luglio 2007, imposero il riaccatastamento dei padiglioni fieristici in categoria "D8" – Edifici a destinazione commerciale, forzando l'interpretazione della legge 286/2006. A differenza degli edifici in "D8", gli edifici in categoria E non sono soggetti ad ICI/IMU (e all'imposta di scopo prevista dal Comune di Rimini). Rimini Fiera ha coerentemente sospeso il

pagamento dell'Imposta Comunale sugli Immobili, ma attendendosi avvisi di accertamento da parte dell'Agenzia (che continua ad intendere i suddetti immobili ricompresi in categoria D8 con conseguente richiesta dell'imposta per il periodo non pagato) nel corso del 2011 è stato prudentemente stanziato a fondo rischi l'onere stimato per l'Imposta Comunale sugli Immobili e per l'Imposta di scopo di competenza. Al ricevimento degli avvisi di accertamento Rimini Fiera ha proceduto a presentare ricorso, vinto in primo grado. Sulla base di questa sentenza non è stata pagata l'imposta per il 2012, ma non si è cancellato lo stanziamento a fondo dell'anno precedente in quanto il giudizio pende attualmente di fronte alla Commissione tributaria di secondo grado. Si segnala che la Fiera di Forlì, coinvolta nella medesima problematica, nel mese di giugno del 2012 ha ottenuto sentenza favorevole anche in sede di Commissione Tributaria Regionale.

Il «Fondo Rischi Contenzioso» non si è movimentato in quanto si ritiene adeguato a coprire la i rischi legati alle controversie in essere ad inizio esercizio. Non sono state avviate controversie nei confronti della società nel corso del 2013.

Con la stipula del nuovo Contratto Integrativo Aziendale avvenuta nel settembre 2013 si sono definite tutte le questioni pendenti con il personale dipendente ed il «Fondo Oneri Rinnovo C.I.A.» è stato in parte utilizzato ed in parte stornato generando una insussistenza del passivo.

Il valore del fondo TFR al termine dell'esercizio è conforme a quanto dovuto al personale e l'accantonamento è stato calcolato nel rispetto delle leggi, del contratto di lavoro aziendale e, per quanto non previsto, del C.C.N.L. del commercio. Si precisa inoltre che a seguito della riforma della previdenza complementare (Dlgs 252/2005; legge 296/2006, articolo 1, commi 755 e seguenti e comma 765) l'importo indicato nella colonna «Accantonamenti» non comprende le somme versate alle forme pensionistiche complementari o al «Fondo di tesoreria INPS».

### Debiti verso banche

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Esigibili entro i 12 mesi	Esigibili oltre i 5 anni
C/C passivi di finanziamento	10.583.801	7.340.401	7.340.401	
Altre linee di credito a Breve Termine	6.600.000	7.740.000	7.740.000	
Mutuo BUIS	6.674.237	6.384.139	598.379	3.129.293
Mutuo Unicredit	2.232.543	2.032.543	1.016.373	
Mutuo BUIS (ex Banca OPI)	10.417.305	9.195.276	2.512.761	
<b>TOTALE</b>	<b>36.507.886</b>	<b>32.692.359</b>	<b>19.207.914</b>	<b>3.129.293</b>

L'indebitamento bancario di Rimini Fiera si contrae per effetto dei flussi di cassa positivi generati da Rimini Fiera e, nel loro complesso, dalle società del Gruppo con cui vi è un rapporto di conto corrente intercompany. Come già esplicitato in precedenza Rimini Fiera gestisce la finanza di tutto il gruppo attraverso un sistema di conti correnti intercompany su cui maturano interessi attivi e passivi. La posizione finanziaria netta di Rimini Fiera presenta una posizione debitoria in calo per effetto di un cash flow positivo di 3,0 milioni di euro. Si veda in merito quanto esposto nella «Relazione sulla gestione» e nel «Rendiconto Finanziario»

Al termine dell'esercizio 2013 i mutui rappresentano il 53,9% dell'indebitamento bancario della società. La restante parte è costituita da linee a breve termine da utilizzarsi attraverso le forme tecniche del denaro caldo o dello scoperto di appositi conti correnti. I tassi sono variabili e legati all'euribor con spread che nel corso dell'anno sono oscillati tra 350 e 500 *basis points*. Il mantenimento di un'importante quota di debito a breve termine è essenziale per l'ottimizzazione del livello del debito nel corso dell'anno, caratterizzato da flussi di incasso e pagamento molto

stagionali. Il mutuo concesso da Banca OPI (confluita in Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo - Gruppo Intesa SanPaolo) in *pool* con CARIM e Mediocredito di Roma (ora rientrata nella galassia Unicredit), il cui rimborso terminerà nel 2017 (tasso Euribor 6 mesi + 0,29%; liquidazione semestrale degli interessi) è assistito da ipoteca sull'immobile di Via Emilia 155. Il mutuo con Unicredit (euribor 6m +60 bp) verrà completamente estinto nel 2015. Il mutuo è garantito da ipoteca di secondo grado sui beni della società in Via Emilia 155. Il mutuo Banca Intesa, ex Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo - Gruppo Intesa SanPaolo, (euribor + 45 *basis points*, scadenza 2021) è assistito da ipoteca di terzo grado sul quartiere fieristico di via Emilia.

A parziale copertura del rischio economico cui andrebbe incontro la Società in caso di crescita dei tassi di interesse, sono state concluse delle operazioni di copertura finanziaria del rischio di variazioni del tasso di interesse tramite operazioni di contratti derivati non speculativi ad oggi in essere per un valore nominale di euro 566.033 il cui *fair value* al 31/12/2013 è negativo per euro 13.102. Per gli effetti sul conto economico di tali operazioni di copertura e per maggiori dettagli si rimanda all'analisi degli oneri e proventi finanziari e alla relazione sulla gestione.

### Debiti (escluse banche)

Debiti (escluso banche)	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013
Acconti	355.653	477.377
Debiti verso fornitori entro 12 mesi	7.452.088	4.996.679
Debiti verso imprese controllate	5.235.003	3.714.977
Debiti verso imprese controllanti	375.348	863.795
Debiti tributari	374.232	799.154
Debiti verso istituti previdenza / sicurezza sociale	412.688	423.988
Altri debiti	997.374	1.052.984
<b>TOTALE</b>	<b>15.202.386</b>	<b>12.328.954</b>

La consistenza della voce «Acconti» al termine dell'esercizio può variare sensibilmente di anno in anno in considerazione della data di svolgimento e del momento della fatturazione dei saldi delle prime manifestazioni dell'anno.

I debiti verso fornitori sono tutti scadenti entro i dodici mesi e sono integralmente in valuta di conto. I «Debiti verso imprese controllate» e i «Debiti verso imprese collegate» possono avere natura commerciale, finanziaria o tributaria, quest'ultimi quale residui generati dai rapporti conseguenti la scaduta opzione di consolidato fiscale nazionale operata da Rimini Fiera in qualità di consolidante (richiesta di rimborso IRES anni 2005-2007 e istanza di rimborso IRES su IRAP di cui si è detto a proposito dei «Crediti tributari»). I debiti verso la controllante Rimini Congressi Srl hanno natura tributaria e nascono dal contratto di consolidamento fiscale che vede quest'ultima quale consolidante dal 2011.

Debiti verso imprese controllate	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013			
			finanziari	commerciali	tributari
Debiti verso Fiera Servizi S.p.A.	23.739	353.850	340.093	3.948	9.809
Debiti verso Convention Bureau S.r.l.	1.546.572	559.672	518.041	7.890	33.741
Debiti verso Exmedia S.r.l.	3.028	1.818			1.818
Debiti verso Promospazio S.r.l.	2.642.023	1.931.580	798.078	1.111.544	21.958
Debiti verso Prime Servizi S.r.l.	602.273	354.964		354.289	676

Debiti verso Summertrade S.r.l.	205.985	169.133	27.807	141.326
Debiti verso Vigilanza Malatestiana S.r.l.	112.814	58.015	58.015	
Debiti verso Conceptage S.r.l.		30.000	30.000	
Debiti verso TTG Italia S.p.A.	98.570	255.943	157.374	98.570
<b>TOTALE</b>	<b>5.235.003</b>	<b>3.714.977</b>	<b>1.656.212</b>	<b>1.750.867</b>
			<b>307.898</b>	

I debiti finanziari sono riconducibili al rapporto di c/c intercompany intercorrente tra Rimini Fiera e alcune società del Gruppo; per maggiori informazioni in merito alle condizioni economiche che regolano tali rapporti si veda quanto descritto più avanti.

I «Debiti tributari» sono così composti:

Debiti tributari	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013
Debito IRAP		22.195
Ritenute redditi lavoro autonomo	18.594	19.639
Ritenute redditi lavoro dipendente	355.324	400.496
Erario c/IVA		356.371
Altri	314	453
<b>TOTALE</b>	<b>374.232</b>	<b>799.154</b>

In conseguenza del contratto di consolidamento fiscale in qualità di società consolidata, il debito residuo per l'IRES di competenza è divenuto un debito verso la consolidate Rimini Congressi Srl.

La tabella seguente specifica in dettaglio le voci incluse in «Altri debiti».

Altri debiti	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013
Debiti verso clienti	127.103	132.478
Debiti Verso dipendenti	561.342	548.353
Debiti v/organizzazioni sindacali	1.448	1.408
Debiti v/organismi statutari	19.699	24.213
Debiti diversi	26.717	67.674
Cauzioni	5.505	5.505
Personale c/retribuzioni	255.560	273.353
<b>TOTALE</b>	<b>997.374</b>	<b>1.052.984</b>

Tutti i debiti sopra esposti sono liquidabili nel corso dei prossimi 12 mesi.

### Ratei, Risconti passivi e Ricavi anticipati di competenza successivi esercizi

Ratei e risconti passivi	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013
Ratei passivi	102.373	23.259
Risconti passivi	4.056.358	3.817.527
<b>TOTALE</b>	<b>4.158.731</b>	<b>3.840.786</b>

Nei «Risconti passivi» è contabilizzata la quota del contributo erogato dalla Regione Emilia-Romagna per la realizzazione del Nuovo Quartiere Fieristico non ancora imputata a conto economico, pari a euro 3.685.275 (di cui 2.688.425 riscontabili oltre i cinque anni). La riduzione della posta rispetto al precedente esercizio è in larga misura conseguente all'imputazione a conto

economico, tra gli «Altri ricavi e proventi», della quota di contributo di competenza dell'anno, determinata in modo proporzionale agli ammortamenti del Nuovo Quartiere di competenza dell'esercizio. I ratei passivi sono prevalentemente costituiti da interessi di competenza 2013 su finanziamenti o rate di finanziamenti scadenti nel 2014.

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013
<b>Ricavi anticipati di competenza successivi esercizi</b>		
Ricavi delle vendite e prestazioni	9.225.209	9.061.696
Altri ricavi e proventi		
<b>TOTALE</b>	<b>9.225.209</b>	<b>9.061.696</b>

Nei «Ricavi anticipati di competenza di successivi esercizi» sono stati contabilizzati ricavi fatturati nell'esercizio, ma afferenti a manifestazioni di competenza di esercizi successivi. Tale posta è stata utilizzata in applicazione a quanto previsto dalla D.G.R. Emilia - Romagna n. 4197/92 per i bilanci degli ex Enti fieristici.

#### **CONTI D'ORDINE**

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013
<b>Conti d'ordine</b>		
Fideiussioni	62.000	62.000

Le fideiussioni in essere al termine dell'esercizio sono costituite da garanzie rilasciate a favore della Società Gas Rimini, della SIAE e del Comune di Rimini.



## COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

### Valore della produzione

I «Ricavi delle vendite e delle prestazioni» computano i ricavi di competenza dell'esercizio 2013 effettivamente realizzati nello svolgimento dell'attività caratteristica della società. Per una descrizione delle variazioni rispetto allo scorso esercizio si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Le tabelle seguenti offrono uno spaccato dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per natura e per tipo di attività.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per natura	2012	2013
Aree espositive	29.838.248	25.267.933
Pubblicità	2.071.103	1.783.953
Servizi	5.296.791	4.306.018
Biglietterie	1.012.905	1.294.748
Altri	2.221.258	2.356.618
<b>TOTALE</b>	<b>40.440.305</b>	<b>35.009.270</b>

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per attività	2012	2013
Ricavi da fiere organizzate direttamente	34.896.026	29.800.297
Ricavi da fiere organizzate da terzi	2.552.508	2.069.769
Ricavi imputabili all'attività fieristica	37.448.533	31.870.066
Ricavi imputabili all'attività congressuale	1.205.207	1.124.966
Ricavi imputabili ad altre gestioni	1.786.564	2.014.238
<b>TOTALE</b>	<b>40.440.305</b>	<b>35.009.270</b>

I ricavi si contraggono dell'13,4% rispetto al 2012 e del 12,0% rispetto al 2011, contrazione particolarmente significativa sull'attività fieristica.

La voce «Altri» comprende ricavi accessori al *core business* dell'azienda, ma sempre rientranti nell'attività caratteristica di Rimini Fiera.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Altri	2012	2013
Affitti e locazioni attive	717.627	719.391
Proventi per concessioni varie	658.915	652.556
Arrotondamenti e abbuoni attivi	67	104
Parcheggio espositori	172.110	136.649
Proventi da pubblicazioni	20.597	21.408
Altri ricavi e servizi	308.887	202.755
Costi di competenza di terzi	261.948	549.699
Servizi CED	81.107	74.056
<b>TOTALE</b>	<b>2.221.258</b>	<b>2.356.618</b>

Gli «affitti e le locazioni attive» sono costituite principalmente dall'affitto dei parcheggi alla controllata Fiera Servizi S.r.l. (euro 322.914), dall'affitto del capannone di via Emilia 129 alla controllata Promospazio S.r.l. (165.730), dalla concessione del diritto di superficie del lastrico solare e di un terreno per la realizzazioni di impianti fotovoltaici (109.840), dall'affitto di postazioni a gestori di telefonia mobile (89.691) e, in misura minore, dagli affitti dei negozi e dei desk presso il nuovo quartiere fieristico.

Nella voce «Proventi per concessioni varie» sono computate le *fee* riconosciute alla Società da parte dei fornitori ufficiali.

Alcune manifestazioni sono realizzate in collaborazione con altri organizzatori sulla base di contratti che prevedono la divisione di costi e ricavi: la voce «Costi di competenza di terzi» accoglie dunque gli oneri di spettanza di tali partner.

<b>Altri ricavi</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Contributi in c/esercizio	41.264	88.725
Altri ricavi e proventi	1.014.670	932.237
<b>TOTALE</b>	<b>1.055.934</b>	<b>1.020.962</b>

I «Contributi in c/esercizio» sono costituiti da contributi regionali alle spese per l'internazionalizzazione delle manifestazioni fieristiche.

La voce «Altri ricavi e proventi» accoglie la quota del contributo erogato dalla Regione Emilia Romagna per la realizzazione del nuovo quartiere di competenza dell'esercizio (euro 193.970). Tra gli «Altri proventi» i ricavi più significativi sono relativi alla concessione del lastrico solare per l'impianto fotovoltaico, rifatturazioni di costi a locatari di spazi del quartiere etc... Il contributo della Regione è imputato a conto economico proporzionalmente all'ammortamento dei beni per la cui realizzazione è stato erogato; a questo proposito si veda anche quanto sopra esposto alla voce «Risconti Attivi».

### **Costi della produzione**

<b>Costi della produzione</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.114.531)	(962.306)
Per Servizi	(23.998.676)	(19.411.803)
Per godimento beni di terzi	(120.091)	(120.140)
Per il personale	(7.747.644)	(7.682.990)
Ammortamenti e svalutazioni	(6.958.749)	(5.147.458)
Altri accantonamenti	(200.000)	
Oneri diversi di gestione	(633.505)	(448.293)
<b>TOTALE</b>	<b>(40.773.196)</b>	<b>(33.772.990)</b>

I costi della produzione, nel loro complesso si contraggono del 17,2%, in misura molto più che proporzionale rispetto alla riduzione dei ricavi, consentendo così un significativo recupero di marginalità operativa.

Gli ammortamenti, frutto dell'applicazione delle aliquote precedentemente indicate, sono sostanzialmente in linea con quelli del passato esercizio.

<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>(227.869)</b>	<b>(288.322)</b>
Terreni e fabbricati	(2.823.704)	(2.822.273)
Impianti e macchinari	(2.640.893)	(1.337.765)
Attrezzature industriali e commerciali	(570.696)	(485.784)
Altri beni	(126.747)	(77.239)
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>(6.162.040)</b>	<b>(4.723.061)</b>
<b>Svalutazione Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>(200.844)</b>	
<b>Svalutazione Crediti in Attivo Circolante</b>	<b>(367.996)</b>	<b>(136.075)</b>
<b>TOTALE</b>	<b>(6.958.749)</b>	<b>(5.147.458)</b>

La riduzione della categoria «impianti e macchinari» è dovuta al termine del processo di ammortamento degli impianti entrati in funzione con l'inaugurazione del quartiere.

La tabella in calce offre uno dettaglio dei principali costi ricompresi nella voce «Oneri diversi di gestione».

<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Imposta comunale immobili / IMU	(95.184)	(13.870)
Altre tasse comunali	(215.482)	(198.054)
Tassa proprietà mezzi trasporto	(2.572)	(2.637)
Quote associative e contributi	(197.166)	(158.348)
Valori bollati e vidimazione libri	(6.633)	(5.867)
Diritti SIAE, imposte sugli spettacoli	(9.648)	(4.804)
Altri costi	(106.820)	(62.797)
<b>TOTALE</b>	<b>(633.505)</b>	<b>(448.293)</b>

Tra gli «Oneri diversi di gestione» occorre soffermarsi sull'Imposta Comunale sugli Immobili, di cui si è già detto in precedenza in relazione ai Fondi Rischi. Qui si segnala unicamente che il costo iscritto a bilancio costituisce il pagamento dell'imposta relativa al fabbricato non fieristico locato a Promospazio S.r.l.. Per il principio di prudenza (in attesa del giudizio definitivo) non è stato stornato il costo iscrivendo il credito per il diritto al rimborso.

### Oneri e proventi finanziari

I «Proventi da partecipazioni» sono costituiti dal dividendo di euro 800.000 che il Consiglio di Amministrazione di Fiera Servizi S.r.l. ha proposto in distribuzione. Nei «Proventi da titoli iscritti nell'Attivo Circolante» sono ricompresi i dividendi sulle azioni di una locale Banca di Credito Cooperativo.

Nell'ottica dell'ottimizzazione delle disponibilità finanziarie di Gruppo, la Società ha instaurato rapporti di c/c intercompany con alcune società controllate e collegate. Su tali rapporti maturano, al 31/12/2013, interessi attivi a tassi di mercato correlati all'andamento dell'euribor 3 mesi.

<b>Proventi diversi dai precedenti</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Interessi attivi su c/c e libretti bancari	12.746	8.296
Interessi attivi su altri crediti	9.406	8.172
Differenze attive di Swap		
Interessi attivi su c/c infragruppo da imprese controllate	186.954	182.686
Interessi attivi su c/c infragruppo da imprese collegate	754.728	634.643
<b>TOTALE</b>	<b>963.834</b>	<b>833.797</b>

Gli «Interessi attivi su altri crediti» sono prevalentemente imputabili all'attività di recupero crediti con la riscossione dal debitore di interessi moratori per ritardato pagamento.

Gli interessi passivi bancari concernono i mutui contratti dalla Società e l'utilizzo temporaneo di linee di fido a breve termine.

<b>Interessi ed altri oneri finanziari</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Interessi passivi su debiti bancari	(1.325.659)	(1.042.578)
Interessi passivi su altri debiti	(98)	(61)
Differenze passive di swap	(32.477)	(26.689)
Interessi passivi su c/c infragruppo verso imprese controllate	(78.323)	(71.899)
<b>TOTALE</b>	<b>(1.436.557)</b>	<b>(1.141.227)</b>

Le «Differenze passive di swap» si riferiscono alle operazioni di copertura del rischio di crescita dei tassi di interesse. Si tratta di una sola operazione di copertura: un *Collar* legato all'Euribor a 6 mesi del valore nozionale di euro 566.033 (soggetto a piano di ammortamento), spread 0,21%, *floor* di 3,2% *cap* 4,6%. Valore di mercato al 31/12/2013 negativo di euro 13.102.

Al termine dell'esercizio non sussistono crediti o debiti in valuta. Le differenze Attive e Passive di cambio sono tutte effettivamente realizzate nel 2013.

<b>Utili e Perdite su Cambi</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Differenze attive di cambio	1.366	1.265
Differenze passive cambio	(2.315)	(309)
<b>TOTALE</b>	<b>(949)</b>	<b>956</b>

### **Rettifiche di attività finanziarie**

Nel corso dell'esercizio sono state svalutate alcune partecipazioni per adeguare il loro valore contabile al valore della corrispondente quota di patrimonio netto, laddove le differenze riscontrate apparissero difficilmente recuperabili in tempi ragionevoli e certi.

Per maggiori informazioni si rimanda a quanto precedentemente esposto a commento delle immobilizzazioni finanziarie.

<b>Rettifiche di Attività Finanziarie</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Rivalutazioni di Partecipazioni	0	0
Rivalutazioni di titoli in Attivo Circolante	88	36
<b>Svalutazioni Partecipazioni</b>	<b>(68.837)</b>	<b>(1.610.256)</b>
<i>Aeradria S.p.A.</i>	(68.837)	(735.897)
<i>Convention Bureau</i>		(777.249)
<i>AIRET Exhibitions S.r.l.</i>		(97.110)

**Componenti straordinarie**

<b>Oneri e proventi straordinari</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Proventi straordinari		
Sopravvenienze attive	660.972	2.951
Insussistenze del passivo	296.172	208.684
Proventi relativi a precedenti esercizi	5.907	6.341
Oneri straordinari		
Sopravvenienze passive	(100.000)	(115)
Insussistenze dell'attivo	(63.789)	(63.528)
Imposte relative a precedenti esercizi	(132)	
Oneri relativi a precedenti esercizi	(68.358)	(73.121)
<b>TOTALE</b>	<b>730.772</b>	<b>81.212</b>

L'azienda ha provveduto, ai sensi dell'art. 4 del D.L. 16/2012 e del provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 17 dicembre 2012, a presentare istanza di rimborso per l'IRES versata sull'IRAP calcolata sul costo del personale per il periodo 2007/2010, pari ad euro 311.240. Il provento è iscritto nelle «Sopravvenienze attive» dell'esercizio 2012, mentre il credito è stato contabilizzato tra gli «Altri crediti tributari». Sempre nella voce «Sopravvenienze attive» e sempre per l'esercizio 2012 è stato contabilizzato il provento derivante dalla definizione del valore dei conferimenti effettuati dal Comune di Rimini, pari ad euro 325.096. Per comprendere le ragioni di questa posta occorre risalire all'atto del 1998 con il quale il Comune conferiva a titolo di aumento di capitale i terreni su cui sorge il quartiere fieristico. Gli accordi tra gli allora soci dell'Ente Autonomo Fiera di Rimini prevedevano un conferimento di 20,825 miliardi di lire ciascuno (successivamente ridotto a 19,625 miliardi). Il Comune adempì ai suoi obblighi con un conferimento in denaro di 6,525 miliardi e attraverso il conferimento di terreni, in parte acquisiti in via bonaria ed in parte espropriati, con un onere a carico dell'Amministrazione stimato nel complesso in miliardi 13,1 (pari ad euro 6.765.585,38) inserendo nell'atto di conferimento (e negli atti amministrativi propedeutici) la seguente clausola: «... qualora per effetto della definizione delle indennità di esproprio si venisse a determinare un diverso onere in capo all'Amministrazione Comunale, rispetto a quanto complessivamente previsto per l'acquisizione delle aree, così come stabilito dalla delibera di C.C. n. 174 del 5 agosto 1998, la differenza rispetto al valore di conferimento, se positiva, verrà conferita in denaro (da parte del Comune), mentre se negativa, verrà portata in riduzione della quota di conferimento in denaro così come previsto nella suddetta delibera di C.C. numero 174/1998». Nel corso del 2011 si sono conclusi gli ultimi procedimenti amministrativi innescati dai ricorsi di alcuni espropriati ed è perciò stato possibile definire l'effettivo onere in capo all'Amministrazione Comunale per l'acquisizione dei terreni conferiti nel 1998. In base alla ricostruzione effettuata e definita nel corso dell'esercizio conclusosi al 31 dicembre 2012, tenendo conto anche delle spese legali e di personale sostenute dal Comune, l'onere sopportato dall'Amministrazione risulterebbe di euro 6.440.489,56, inferiore quindi di circa 325.000 euro a quanto preventivato con il conseguente obbligo da parte del Socio Comune di Rimini di provvedere al versamento in denaro della cifra indicata, versamento effettuato integralmente nel dicembre 2012.

Le «Insussistenze del passivo» si originano massimamente per lo storno del «Fondo Oneri Rinnovo Contratto» risultato eccedente rispetto agli oneri effettivamente sostenuti e non di competenza dell'esercizio 2013.

## Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sono determinate in applicazione delle vigenti norme tributarie.

Imposte sul reddito d'esercizio	2012	2013
I.R.E.S. di competenza	(381.005)	(529.637)
I.R.A.P. di competenza	(272.794)	(301.809)
<b>Imposte correnti</b>	<b>(653.799)</b>	<b>(831.446)</b>
I.R.E.S. anticipata	111.315	(47.118)
I.R.A.P. anticipata	7.804	(258)
<b>Imposte anticipate</b>	<b>119.119</b>	<b>(47.376)</b>
I.R.E.S. differita	2.232	(10.139)
I.R.A.P. differita		
<b>Imposte differite</b>	<b>2.232</b>	<b>(10.139)</b>
<b>Proventi (Oneri) adesione al regime di Consolidato Fiscale</b>	<b>80.675</b>	<b>38.100</b>
<b>TOTALE</b>	<b>(451.773)</b>	<b>(850.861)</b>

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno (assunte in misura pari alle aliquote effettive dell'ultimo esercizio).

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

	2012			2013		
	Differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale	Differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale
<b>Imposte anticipate:</b>						
Fondo Svalutazione Crediti	606.050	27,5%	166.664	612.906	27,50%	168.549
Altri Fondi per rischi, oneri e spese	340.000	27,5%	93.500	140.000	27,50%	38.500
Altri Fondi rilevanti ai fini IRAP	429	31,40%	135	14.412	31,40%	4.525
Quote associative liquidate in esercizi successivi				765	31,40%	240
Emolumenti Amministratori non liquidati nell'esercizio				28.428	27,50%	7.818
Ammortamenti civilistici eccedenti gli amm. Fiscali	325.964	31,40%	102.352	315.752	31,40%	99.147
Svalutazioni civilistiche di Immobilizzazioni Immateriali	200.844	31,40%	63.065	189.686	31,40%	59.561
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>1.473.287</b>		<b>425.716</b>	<b>1.301.948</b>		<b>378.340</b>
<b>Imposte differite:</b>						
Fiscalità su dividendi contabilizzati e non incassati				40.000	27,50%	11.000
Ammortamenti fiscali eccedenti gli amm. civilistici	23.952	27,50%	6.587	20.821	27,50%	5.726
<b>Totale imposte differite</b>	<b>23.952</b>		<b>6.587</b>	<b>60.821</b>		<b>16.726</b>

Le tabelle seguenti spiegano le differenze tra gli oneri fiscali teorici (IRES 27,5% e IRAP 3,90%) e il carico fiscale effettivamente riscontrabile a bilancio, come suggerito dal Principio Contabile 25.

<b>Riconciliazione tra IRES teorica e IRES da Bilancio</b>	
<b>Risultato prima delle Imposte</b>	<b>1.222.005</b>
<i>Onere fiscale teorico (27,5%)</i>	<i>(336.051)</i>
<b>Variazioni in diminuzione</b>	
Utilizzo fondi accantonati in esercizi precedenti	(291.750)
Dividendi da Controllate/Rivalutazione Partecipazioni	(800.000)
Ammortamenti fiscali eccedenti i civilistici	(91.203)
Altre variazioni in diminuzione	(11.058)
Quota Irap e TFR versato deducibili	(242.277)
<b>Totale variazioni in diminuzione</b>	<b>(1.436.289)</b>
<b>Variazioni in aumento</b>	
Svalutazione partecipazioni e Acc. al Fondo Sva. Partecipazioni	1.610.256
Quota imponibile dividendi incassati nell'esercizio	22.500
Svalutazione Civilistica Immobilizzazioni	0
Altri Accantonamenti e Ammortamenti indeducibili	112.507
Quota non deducibile IMU	9.709
Altre variazioni in aumento	440.854
<b>Totale variazioni in aumento</b>	<b>2.195.825</b>
<b>Riduzione del Reddito per Incremento Patrimonio (ACE)</b>	<b>(55.590)</b>
<b>Reddito imponibile IRES di competenza</b>	<b>1.925.952</b>
Utilizzo perdite fiscali di esercizi precedenti	0
<b>Reddito imponibile IRES effettivo</b>	<b>1.925.952</b>
IRES di competenza	(529.637)
<b>IRES a Conto Economico</b>	<b>(529.637)</b>

<b>Riconciliazione tra IRAP teorica e IRAP da Bilancio</b>	
<b>Differenza tra Valore e Costi della Produzione</b>	<b>2.257.242</b>
Costi non rilevanti ai fini IRAP	7.819.065
<b>Imponibile teorico</b>	<b>10.076.307</b>
<i>Onere fiscale teorico (3,90%)</i>	<i>(392.976)</i>
<b>Variazioni in diminuzione</b>	
Inail, Apprendisti, cuneo fiscale e altri sgravi	(2.613.432)
Altre Variazioni in diminuzione	(136.649)
<b>Totale variazioni in diminuzione</b>	<b>(2.750.081)</b>
<b>Variazioni in aumento</b>	
Compensi amministratori	208.710
IMU	13.870
Altre variazioni in aumento	189.891
<b>Totale variazioni in aumento</b>	<b>412.471</b>
<b>Reddito imponibile IRAP di competenza</b>	<b>7.738.697</b>
Utilizzo perdite fiscali di esercizi precedenti	0
<b>Reddito imponibile IRAP effettivo</b>	<b>7.738.697</b>
IRAP di competenza	301.809
<b>IRAP a Conto Economico</b>	<b>301.809</b>

## DIPENDENTI

Il numero di lavoratori alle dipendenze della società si è ridotto di 5,6 unità nel corso dell'esercizio. Il numero medio di dipendenti è espresso quale numero di lavoratori FTE (*full-time equivalent*).

Numero medio dipendenti	2012	2013
Dirigenti	5,0	5,0
Quadri	7,0	7,0
Impiegati	91,0	85,7
Operai	3,3	3,0
<b>TOTALE</b>	<b>106,3</b>	<b>100,7</b>

## COMPENSI PER CARICHE SOCIALI

I compensi agli Amministratori sono stati definiti con delibera assembleare del 29 maggio 2013). I compensi deliberati prevedono una parte variabile legata all'andamento dei risultati consolidati che non è stata conseguita né nell'esercizio 2012 né nel 2013.

Compensi cariche sociali	2012	2013
Amministratori	224.311	208.710
Sindaci	134.553	78.000
<b>TOTALE</b>	<b>358.864</b>	<b>286.710</b>

Il compenso del collegio sindacale (Stabilito con delibera assembleare del 27 giugno 2011) è stato volontariamente autoridotto da parte dei Sindaci a partire dal mese di giugno dell'esercizio 2012. Nel medesimo anno si è definita una nuova modalità di contabilizzazione del compenso che lo rende non paragonabile a quello del 2013 (anno di piena efficacia della riduzione volontaria dei compensi). Per confrontare i compensi a parità di metodo di contabilizzazione si faccia riferimento alla tabella in calce.

	2012	2013
Compenso Collegio Sindacale ricalcolato	83.678	78.000

## COMPENSI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

La tabella seguente mostra i compensi erogati alla società di revisione legale dei conti. L'assemblea dei soci del 29 maggio 2013 ha eletto quale revisore di Rimini Fiera la società PricewaterhouseCoopers S.p.A.

	2012	2013
Controllo contabile e Revisione legale annuale e consolidata	31.133	23.942
<b>Totale</b>	<b>31.133</b>	<b>23.942</b>

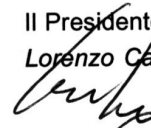


Il presente documento rispecchia al meglio la situazione economica e patrimoniale della società Rimini Fiera S.p.A. Si invitano pertanto gli Azionisti alla sua approvazione.

Rimini, li 8 aprile 2014

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente  
Lorenzo Cagnoni



**Relazioni del Collegio Sindacale e  
della Società di Revisione al Bilancio  
d'Esercizio di Rimini Fiera S.p.A.**

**RIMINI FIERA S.p.A.**

Capitale sociale € 42.294.067,00 i. v.

Sede Legale: Via Emilia n. 155 – 47921 Rimini

Codice fiscale e n. iscrizione al Registro Imprese di Rimini 00139440408

\*\*\*\*\*

**BILANCIO D' ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013**

\*\*\*\*\*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI  
AI SENSI DEL SECONDO COMMA DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE**

\*\*\*\*\*

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio l'attività del Collegio è stata sempre ispirata alle disposizioni di Legge ed alle "Norme di comportamento del collegio sindacale" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. I Sindaci hanno regolarmente preso parte alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea degli Azionisti, le quali si sono svolte nel rispetto delle norme legislative e statutarie che ne disciplinano il funzionamento.

Grazie anche alla frequenza delle riunioni consiliari, questo Collegio ha ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Società ed è quindi ragionevolmente in grado di assicurare che le deliberazioni adottate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o in conflitto con l'interesse sociale, né in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei Soci o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

I Consiglieri ai quali sono stati conferite particolari attribuzioni, hanno fornito informazioni sull'esercizio delle proprie attribuzioni in occasione delle riunioni del



Consiglio di Amministrazione, assolvendo in questo modo alle disposizioni di cui all'art. 2381 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile, né esposti.

Il Collegio ha proseguito il programma di verifiche finalizzato alla vigilanza sulla adeguatezza della struttura organizzativa e dell'impianto contabile, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

In questa ottica, al fine di procedere ad un reciproco scambio di informazioni, così come previsto dalla vigente normativa (art. 2403 *bis*, secondo comma, del Codice Civile), questo Collegio ha incontrato il soggetto incaricato della revisione contabile e monitorato l'attività dei Collegi sindacali delle società appartenenti al gruppo, soffermandosi sugli andamenti economici e sulla situazione finanziaria della società e del gruppo; non sono emersi dati od informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il Collegio ha naturalmente esaminato il progetto di bilancio corredato dalla relazione sulla gestione, che è stato messo a disposizione nei termini stabiliti dall'art. 2429 del Codice Civile, verificando l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio e dando atto altresì che non è stata esercitata la deroga di cui all'art. 2423, quarto comma; l'esercizio 2013 chiude con un risultato positivo pari ad euro 371.144,00.

Si ricorda all'Assemblea dei Soci che la società Rimini Fiera spa, con parere positivo reso da codesto Collegio, in occasione dell'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2012, a valere quindi sugli esercizi 2013, 2014 e 2015, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, ha conferito l'incarico del controllo contabile, così come la revisione legale dei conti, alla "Pricewaterhousecoopers S.p.A.", con sede a Milano, in Via Monte Rosa 1.91, iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia.



Essendo la revisione legale del bilancio demandata alla PricewaterhouseCoopers S.p.A., questo Collegio ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla Legge per quel che riguarda la formazione e la struttura e, a tale riguardo, non vi sono osservazioni da riferire.

Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punto 6, abbiamo espresso il nostro consenso al mantenimento dell'iscrizione, nell'attivo dello stato patrimoniale, della voce "Avviamento" che, così come puntualmente precisato nella nota integrativa, verrà ammortizzato in 18 anni.

Il Collegio Sindacale non ha ricevuto dal soggetto incaricato della revisione contabile segnalazioni di fatti suscettibili di censura; questo Collegio prende atto, inoltre, che la Società di Revisione riferisce nella propria relazione al bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2013, datata 10 giugno u.s. che esso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda ed è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di relazione.

Per tutto quanto precede, questo Collegio Sindacale, al termine del proprio mandato, ringraziando per la fiducia accordatagli, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, né formula obiezioni in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione in merito al risultato di esercizio.

Rimini, 11 giugno 2014

Il Collegio Sindacale

Dott. Mario Giglietti

Dott. Marco Tognacci

Rag. Paolo Damiani



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS  
27 GENNAIO 2010, N° 39**

Agli Azionisti di  
Rimini Fiera SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Rimini Fiera SpA (di seguito anche la "Società") chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione contabile.
  
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 10 maggio 2013.
  
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Rimini Fiera SpA al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
  
- 4 La responsabilità della redazione della Relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori di Rimini Fiera SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il

**PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277891 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640911 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186511 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wulher 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01099041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vittoria 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Roma 00154 Largo Pochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Gradioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422669911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Pascolle 43 Tel. 043225759 - Verona 37135 Via Fanciulla 21/C Tel. 0458263001

[www.pwc.com/it](http://www.pwc.com/it)



bilancio d'esercizio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Rimini Fiera SpA al 31 dicembre 2013.

Bologna, 10 giugno 2014

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink that reads "Roberto Sollevanti".

Roberto Sollevanti  
(Revisore legale)

**Gruppo Rimini Fiera**  
**Bilancio Consolidato al 31 /12/2013**



## STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

ATTIVO	31/12/2013	31/12/2012
<b>A) CREDITI VERSO SOCI</b>	0	0
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I. Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) Costi d'impianto e di ampliamento	44.608	59.362
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	18.267	25.816
3) Diritti di brevetto industriale e diritti utilizzazione di opere dell'ingegno	216.935	337.468
4) Concessioni, licenze marchi e diritti simili	4.750.086	4.960.020
5) Avviamento	212.150	234.312
5 bis) Differenza di consolidamento	415.658	99.703
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	52.000	68.500
7) Altre immobilizzazioni immateriali	168.553	147.512
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>5.878.257</b>	<b>5.932.793</b>
<b>II. Immobilizzazioni materiali</b>		
1) Terreni e fabbricati	156.138.812	158.947.121
2) Impianti e macchinario	3.734.621	5.098.953
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.304.565	1.630.927
4) Altri beni	978.862	1.036.068
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	82.800	82.800
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>162.239.660</b>	<b>166.795.869</b>
<b>III. Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	10.629.787	11.300.645
d) altre imprese	51.647	786.142
	10.681.434	12.086.787
2) Crediti		
d) verso altri esigibili entro 12 mesi	52.332	25.646
d) verso altri esigibili oltre 12 mesi	0	26.357
	52.332	52.003
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>10.733.766</b>	<b>12.138.790</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>178.851.683</b>	<b>184.867.452</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I. Rimanenze</b>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	94.245	99.939
<b>II. Crediti</b>		
1) Crediti verso clienti	13.051.080	14.821.017
3) Verso imprese collegate/ controllante	14.126.036	13.419.596
4-bis) Crediti tributari	1.689.477	2.002.053
4-ter) Imposte anticipate	1.240.352	1.402.377
5) Verso altri	652.846	480.963
	30.759.792	32.126.007
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
6) altri titoli	33.822	3.612
	33.822	3.612
<b>IV. Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	4.006.832	3.761.765
2) Assegni	3.195	12.577
3) Denaro e valori in cassa	81.272	71.340
	4.091.298	3.845.682
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>34.979.157</b>	<b>36.075.240</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	936.284	844.604
<b>E) COSTI ANTICIPATI DI COMPETENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI</b>	1.423.493	1.574.022
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>216.190.617</b>	<b>223.361.318</b>

## STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

PASSIVO	31/12/2013	31/12/2012
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>I. Capitale</b>	42.294.067	42.294.067
<b>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</b>	18.189.854	18.189.854
<b>III. Riserve di rivalutazione</b>		
Riserva ex legge n. 72 del 19/03/83	360.424	360.424
Riserva ex legge n. 413 del 30/12/91	2.429.975	2.429.975
Riserva ex legge n. 266 del 23/12/2005	19.896.127	19.896.127
Riserva ex legge n. 2 del 28/01/2009	44.220.865	44.220.865
	66.907.391	66.907.391
<b>IV. Riserva legale</b>	8.458.814	8.458.814
<b>V. Riserve statutarie</b>		
Riserva statutaria	2.040.568	2.040.568
	2.040.568	2.040.568
<b>VII. Altre riserve</b>		
Riserva straordinaria	6.004.892	6.004.892
Fondo contributi in c/capitale per investimenti tecnici	5.877.702	5.877.702
Riserva di consolidamento	3.164	3.164
	11.885.758	11.885.758
<b>VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo</b>	(2.270.620)	(1.597.300)
<b>IX. Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	(714.306)	(673.320)
	<b>PATRIMONIO NETTO GRUPPO</b>	<b>146.791.527</b>
		<b>147.505.833</b>
<b>X. Capitale e riserve di competenza di terzi</b>	767.433	692.820
<b>XI. Utile (perdita) di competenza di terzi</b>	(243.449)	103.744
	<b>PATRIMONIO NETTO DI TERZI</b>	<b>523.984</b>
		<b>796.564</b>
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>147.315.511</b>
		<b>148.302.397</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	171.680	184.186
2) Per imposte, anche differite	16.726	6.587
3) Altri	523.823	640.960
	712.229	831.733
<b>C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</b>	3.305.856	3.404.653
<b>D) DEBITI</b>		
4) Debiti verso banche:		
Esigibili entro 12 mesi	19.409.280	18.958.316
Esigibili oltre 12 mesi	13.493.334	17.631.248
	32.902.614	36.589.564
5) Debiti verso altri finanziatori	98.000	98.000
6) Acconti	838.915	548.524
7) Debiti verso fornitori	13.003.734	16.209.581
10) Debiti verso imprese collegate	3.556	88.933
11) Debiti verso imprese controllanti	933.210	375.348
12) Debiti tributari	1.194.331	761.971
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	737.825	743.089
14) Altri debiti	1.964.896	1.748.824
	<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>51.677.082</b>
		<b>57.163.834</b>
<b>E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI</b>	4.118.244	4.433.485
<b>F) RICAVI ANTICIPATI DI COMPETENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI</b>	9.061.695	9.225.216
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>216.190.617</b>	<b>223.361.318</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
Fideiussioni	197.000	197.001
Altri conti d'ordine	76.821	38.651
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>273.821</b>	<b>235.652</b>

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO		2013	2012
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1)	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	61.871.742	70.337.333
5)	ALTRI RICAVI		
	Contributi in c/ esercizio	153.197	156.568
	Altri ricavi	1.139.132	1.144.661
		1.292.329	1.301.229
	<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>63.164.071</b>	<b>71.638.563</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6)	PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E MERCI	(3.944.603)	(4.013.285)
7)	PER SERVIZI	(32.508.182)	(39.187.353)
8)	GODIMENTO BENI DI TERZI	(1.939.748)	(2.092.905)
9)	PER IL PERSONALE		
a)	Salari e stipendi	(11.053.184)	(11.583.426)
b)	Oneri Sociali	(3.442.513)	(3.520.800)
c)	Trattamento di fine rapporto	(825.546)	(927.574)
d)	Trattamento di quiescenza e obblighi simili	(5.348)	(6.727)
e)	Altri costi	(130.568)	(346.390)
		(15.457.159)	(16.384.918)
10)	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
a)	Ammortamento imm. immateriali	(560.774)	(1.218.859)
b)	Ammortamento imm. materiali	(4.987.839)	(6.439.165)
		0	(200.844)
c)	Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e dispon. liquide	(558.457)	(759.141)
		(6.107.069)	(8.618.009)
11)	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	(5.693)	1.234
12)	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	(19.475)	0
13)	ALTRI ACCANTONAMENTI	0	(200.295)
14)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(796.908)	(881.120)
	<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>(60.778.838)</b>	<b>(71.376.652)</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>2.385.233</b>	<b>261.911</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
16)	ALTRI PROVENTI FINANZIARI		
	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	10	4
	da titoli iscritti nel circolante non cost. part.	244	32
	- da imprese collegate	634.643	754.728
	- da altri	30.418	46.021
		665.315	800.784
17)	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI		
	- verso altri	(1.073.338)	(1.362.418)
		(1.073.338)	(1.362.418)
17BIS)	UTILI E PERDITE SU CAMBI	1.123	(949)
	<b>TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>(406.900)</b>	<b>(562.582)</b>
<b>D) RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
18)	RIVALUTAZIONI	1.825	30.103
19)	SVALUTAZIONI	(1.505.657)	(721.123)
	<b>TOTALE DELLE RETTIFICHE</b>	<b>(1.503.832)</b>	<b>(691.020)</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
20)	PROVENTI STRAORDINARI		
	Plusvalenze	0	3.000
	Altri proventi straordinari	281.194	1.402.624
21)	ONERI STRAORDINARI		
	Minusvalenze	(1.285)	0
	Imposte relative ad esercizi precedenti	(31)	0
	Altri oneri straordinari	(225.254)	(307.855)
	<b>TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI</b>	<b>54.624</b>	<b>1.097.769</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>529.124</b>	<b>106.078</b>
22)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		
	Imposte correnti	(1.345.512)	(1.209.980)
	Imposte (differite)/anticipate	(141.367)	534.327
	<b>TOTALE IMPOSTE</b>	<b>(1.486.879)</b>	<b>(675.653)</b>
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>		<b>(957.755)</b>	<b>(569.576)</b>
<b>UTILE (PERDITA) DI PERTINENZA DI TERZI</b>		<b>(243.449)</b>	<b>103.744</b>
<b>UTILE (PERDITA) DI PERTINENZA DEL GRUPPO</b>		<b>(714.306)</b>	<b>(673.320)</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

	2013	2012
<i>Flussi generati (assorbiti) da:</i>		
<b>FONDI DI FINANZIAMENTO</b>		
Risultato operativo	2.385.233	261.911
Ammortamenti	5.548.613	7.858.868
Imposte	(1.486.879)	(675.653)
Variazione imposte anticipate	162.025	(406.799)
Variazione TFR e altri fondi	340.156	1.015.218
<b>1° flusso di cassa della gestione corrente</b>	<b>6.949.149</b>	<b>8.053.545</b>
<i>Flussi (generati) assorbiti dalla variazione di C.C.N.:</i>		
<b>IMPIEGHI</b>		
Variazione rimanenze	(5.694)	1.234
Variazione crediti	(1.262.648)	1.181.095
Variazione ratei e risconti attivi	91.680	145.337
Variazione costi ant. di comp. successivi es.	(150.529)	(422.161)
Variazione debiti	1.799.803	2.667.213
Variazione ricavi ant. di comp. successivi es.	163.521	(1.508.102)
Variazione ratei e risconti passivi	315.241	136.012
<b>Variazione C.C.N.</b>	<b>951.374</b>	<b>2.200.629</b>
<b>Flusso monetario gestione corrente</b>	<b>5.997.775</b>	<b>5.852.917</b>
<i>Flussi generati (assorbiti) dall'attività di investimento:</i>		
Investimenti immobilizzazioni immateriali	(506.238)	(2.664.025)
Investimenti immobilizzazioni materiali	(431.630)	(1.130.995)
Investimenti finanziari	(98.479)	(528.413)
<b>Flussi generati/(assorbiti) dall'attività di investimento</b>	<b>(1.036.346)</b>	<b>(4.323.433)</b>
<b>Flusso di cassa gestione operativa</b>	<b>4.961.428</b>	<b>1.529.484</b>
<i>Flussi generati (assorbiti) da:</i>		
Proventi (Oneri) della gestione straordinaria	54.624	1.097.769
Proventi (Oneri) della gestione finanziaria	(406.901)	(562.582)
Variazioni patrimoniali (aum.ti di cap.le, div., etc)	(29.131)	(165.232)
<b>Flusso di cassa di 1° livello (Variazione di PFN)</b>	<b>4.580.020</b>	<b>1.899.439</b>
Variazione debiti finanziari	(3.686.950)	(2.557.782)
Variazione crediti finanziari	(647.453)	508.806
<b>Flusso di cassa di 2 livello (Variazione di Disponibilità Liquide)</b>	<b>245.617</b>	<b>(149.537)</b>
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	3.845.682	3.995.219
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>4.091.298</b>	<b>3.845.682</b>

## Nota integrativa

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato del Gruppo Rimini Fiera per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è stato predisposto secondo gli schemi ed i criteri previsti dal D.Lgs. 9 Aprile 1991, n.127, integrati ed interpretati, ove necessario, dai principi contabili statuiti dall'Organismi Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (questi ultimi così come modificati dall'OIC per tenere conto della riforma del diritto societario di cui al D.Lgs. 6/2003). In considerazione del tipo di attività svolta dalla Capogruppo, quest'ultima, ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice Civile, ha integrato lo schema di Stato Patrimoniale con la voce «E) Costi di competenza di esercizi successivi» dell'attivo patrimoniale e la voce «F) Ricavi anticipati di esercizi successivi» del passivo patrimoniale. Si tratta di voci previste dalla D.G.R. Emilia - Romagna n. 4197/92 per i bilanci degli Enti fieristici al fine di favorire una più chiara esposizione della situazione patrimoniale.

Il bilancio consolidato è redatto in unità di euro. I criteri utilizzati per la redazione del presente bilancio non sono difformi rispetto a quelli utilizzati per la redazione del bilancio relativo al precedente esercizio. Si rinvia alla relazione sulla gestione per le ulteriori informazioni richieste dalla vigente normativa.

Si precisa che a partire dall'esercizio 2010, Rimini Fiera S.p.A. da società controllante, vertice della piramide di controllo del Gruppo, è diventata a sua volta società controllata. Nel corso del 2010 infatti i soci pubblici hanno conferito parte delle proprie azioni di Rimini Fiera nella holding Rimini Congressi S.r.l., con sede a Rimini in via Sigismondo nr. 28, la quale, detenendo così il 52,56% del capitale sociale di Rimini Fiera, è divenuta la nuova Capogruppo. In capo a quest'ultima è sorto quindi l'obbligo di redazione del bilancio consolidato a partire dall'esercizio 2010. Rimini Fiera S.p.A. continua tuttavia a redigere il proprio bilancio consolidato al fine di fornire a tutti gli stakeholders una corretta informativa sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sui risultati economici delle attività gestite dalle *società operative* del Gruppo.

## PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

### Area di consolidamento

Le società operative detenute, direttamente o indirettamente, con quote superiori al 50% sono state consolidate con il metodo dell'**integrazione globale**. Rientrano in questo gruppo le società di seguito elencate.

**Fiera Servizi S.r.l.**, costituita e attualmente posseduta al 100% da Rimini Fiera, attiva nella fornitura di servizi per l'attività fieristica, servizi di gestione Risorse Umane e nella gestione dei parcheggi presso i siti di proprietà di Rimini Fiera.

**Convention Bureau della Riviera di Rimini S.r.l.**, costituita e attualmente posseduta al 72,82% da Rimini Fiera, si occupa della promozione, del coordinamento, dell'organizzazione e della commercializzazione di servizi congressuali e convegnistici che si tengono presso il Palazzo dei Congressi di Rimini, con la possibilità di gestione di attività congressuali anche presso altri Palacongressi e della elaborazione di studi e rapporti sull'andamento dell'attività congressuale a carattere locale e nazionale. Si rammenta che a partire da settembre 2011, Convention Bureau ha iniziato la gestione del Nuovo Palacongressi di Rimini.

**TTG Italia S.p.A.**, controllata al 96% da Rimini Fiera, società operante nel settore del turismo *business to business* attraverso l'edizione di riviste specializzate, l'editoria e servizi su web e l'organizzazione di fiere ed eventi.

**Exmedia S.r.l.** costituita con una quota del 95% dalla controllata TTG Italia con lo scopo di gestire una manifestazione ed eventi nel mercato del turismo congressuale.

**Promospazio S.r.l.**, controllata indirettamente al 100% tramite Fiera Servizi, opera nel campo degli allestimenti fieristici e della pubblicità. Si precisa che nel corso del 2012 Fiera Servizi ha conseguito il controllo integrale di Promospazio attraverso l'acquisto della quota del 5% di proprietà del socio di minoranza Nets Srl.

**Summertrade S.r.l.**, controllata indirettamente tramite Fiera Servizi con una quota del 53%, opera nel campo della ristorazione, del banqueting sia presso il quartiere fieristico ed il Palacongressi, di cui è concessionaria esclusiva del servizio, sia con altri punti vendita, ristoranti e mense aziendali.

**Prime Servizi S.r.l.**, costituita nel corso del 2005 da Fiera Servizi con una quota del 51% (quindi controllata indirettamente), opera nel campo della commercializzazione dei servizi di pulizia e di facchinaggio.

**Vigilanza Malatestiana S.r.l.**, posseduta al 100% da Prime Servizi, quindi controllata indirettamente, è stata costituita a fine del 2009 con lo scopo di fornire servizi di vigilanza.

**ConceptAge S.r.l.**, acquisita da Rimini Fiera nel corso dell'esercizio 2013 con una partecipazione di maggioranza del 78%, è la società che organizza la manifestazione H2R, il salone dedicato alla mobilità sostenibile, in contemporanea alla manifestazione Ecomondo.

Non vi sono nel Gruppo società possedute con quote inferiori o uguali al 50% sottoposte ad

un'influenza dominante esercitata dalla Capogruppo in virtù di contratti, clausole statutarie o accordi tra i soci.

Le società operative detenute, direttamente o indirettamente, con una quota del 50% e controllate congiuntamente ad altri soci, sono state consolidate con il metodo dell'**integrazione proporzionale**. Al 31/12/2013 non sono presenti nel Gruppo partecipazioni di questo tipo.

Le società collegate in cui la partecipazione diretta o indiretta varia dal 20% al 50% sono consolidate con il **metodo del patrimonio netto**. Rientrano in questa categoria le seguenti società.

- **Fairsystem S.r.l.**, partecipata al 31,25% da Rimini Fiera, attiva nei servizi fieristici e nella promozione e organizzazione di eventi all'estero.
- **Promotoscana S.r.l. (già Exposystem S.r.l.)**, partecipata indirettamente al 30% attraverso Exmedia, è proprietaria dell'azienda titolare della manifestazione BTC International condotta in affitto dalla stessa Ex Media.
- **Società del Palazzo dei Congressi S.p.A.**: la società è stata costituita nel 2005 da Rimini Fiera mediante conferimento del proprio ramo d'azienda congressuale e ha come scopo principale la costruzione del nuovo Palazzo dei Congressi di Rimini. Nel corso del 2007, a seguito dell'aumento di capitale e del conseguente ingresso di nuovi soci, Rimini Fiera ha perso il controllo della società riducendo la sua quota di proprietà al 35,34%. Successivamente, in conseguenza degli ulteriori aumenti di capitale sociale del 2008, del 2010 e del 2011 sottoscritti dagli altri soci, la quota di Rimini Fiera si è ridotta al 23,35%.
- **Eventioggi S.r.l.**, partecipata indirettamente al 30% attraverso Prime Servizi, è attiva nel settore dell'ideazione e organizzazione di eventi.

Le altre partecipazioni costituenti immobilizzazioni, comprese quelle inattive e/o irrilevanti ai fini della rappresentazione del quadro fedele dell'attività del Gruppo sono iscritte al costo, rettificato per eventuali perdite durevoli di valore.

Ragione Sociale	Sede Legale	Capitale	Possesso %	Quota %
				consolidata
<b>Metodo integrale</b>				
Rimini Fiera S.p.A.	Rimini	42.294.067	Capogruppo	100,00
Fiera Servizi S.r.l.	Rimini	60.000	100,00	100,00
TTG Italia S.p.A.	Torino	600.000	96,00	100,00
Convention Bureau della Riviera di Rimini S.r.l.	Rimini	2.190.840	72,82	100,00
Exmedia S.r.l.	Milano	100.000	95,00	100,00
Summertrade S.r.l.	Rimini	104.520	53,00	100,00
Promospazio S.r.l.	Rimini	77.500	100,00	100,00
Prime Servizi S.r.l.	Rimini	60.000	51,00	100,00
ConceptAge S.r.l.	Rimini	10.000	78,00	100,00
Vigilanza Malatestiana S.r.l.	Rimini	30.000	100,00	100,00
<b>Metodo del patrimonio netto</b>				
Fairsystem International Exhibition Services S.p.A.	Bologna	200.000	31,25	30,00
Promotoscana S.r.l. (già Exposystem S.r.l.) *	Firenze	50.000	30,00	30,00
Società del Palazzo dei Congressi S.p.A.*	Rimini	49.497.200	23,35	23,36
Eventi Oggi S.r.l.*	Cesena	10.000	30,00	30,00

\* Dati relativi al bilancio d'esercizio al 31/12/2012



Si precisa infine che nessuna partecipazione è stata esclusa dall'area di consolidamento ricorrendo alle deroghe previste dall'art. 28, comma 2 punti c) e d) del D. Lgs. 127/1991.

### **Variazioni nell'area di consolidamento**

Come indicato in precedenza, le variazioni nell'area di consolidamento rispetto al precedente esercizio si riferiscono all'ingresso nel perimetro di consolidamento della società ConceptAge Srl.

### **Bilanci oggetto del consolidamento e data di riferimento**

L'esercizio sociale di Rimini Fiera S.p.A. e di tutte le società appartenenti al Gruppo Rimini Fiera è l'anno solare (1/1 – 31/12).

I bilanci utilizzati sono quelli approvati dalle assemblee degli azionisti; nel caso in cui i bilanci non siano ancora stati approvati dalle rispettive assemblee al momento della redazione del presente bilancio, vengono consolidati i progetti di bilancio approvati dai Consigli di Amministrazione.

### **Criteri di consolidamento**

Nei casi di consolidamento con il **metodo dell'integrazione globale**, il valore contabile delle partecipazioni in imprese controllate detenute dalla Capogruppo e dalle altre società incluse nell'area di consolidamento viene eliminato contro il relativo patrimonio netto, a fronte dell'assunzione totale delle attività e delle passività delle partecipate; la differenza positiva che scaturisce dalle eliminazioni suddette viene allocata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento, ovvero iscritta in una voce dell'attivo denominata «Differenza di consolidamento». L'eventuale differenza negativa, non allocata a specifici elementi dell'attivo o del passivo o al «Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri», è iscritta in una voce del patrimonio netto denominata «Riserva di consolidamento». Le quote di patrimonio netto e di risultato d'esercizio di pertinenza degli azionisti di minoranza delle partecipate, vengono esposte separatamente, rispettivamente alle voci «Capitale e riserve di competenza di terzi» e «Utile (Perdita) di competenza di terzi».

Il **metodo del consolidamento proporzionale** prevede che venga assunta linea per linea la quota parte di tutte le attività e passività, ricavi e costi delle società collegate e venga eliminato il relativo patrimonio netto procedendo ad allocare le eventuali differenze come sopra. L'assunzione proporzionale non richiede che vengano evidenziate le quote di patrimonio e risultato di pertinenza di terzi.

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate secondo il **metodo del patrimonio netto o consolidamento sintetico**.

Le partite di debito e di credito e quelle di costo e di ricavo tra le società incluse nell'area di consolidamento vengono eliminate. In particolare, sono eliminati, se significativi, gli utili e le perdite, al netto degli effetti fiscali, derivanti da operazioni fra società del Gruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi e presenti nei valori del patrimonio delle società consolidate al termine dell'esercizio. Vengono inoltre eliminati gli impegni e garanzie prestate a società del gruppo.

I dividendi, le rivalutazioni, le svalutazioni e le perdite su partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento, nonché le plusvalenze e le minusvalenze da alienazioni infragruppo di partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento, sono oggetto di eliminazione.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono sostanzialmente quelli adottati nel bilancio della Capogruppo, i quali sono omogenei con i criteri seguiti negli altri bilanci delle controllate utilizzati per il consolidamento. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto, maggiorato degli oneri di diretta imputazione e ridotto del valore dell'ammortamento calcolato in quote costanti in proporzione alla diminuzione della possibilità della loro utilizzazione o della loro residua utilità.

I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali sono state classificate e valutate in conformità a quanto disposto dal Principio Contabile n. 24.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, maggiorato del valore di eventuali rivalutazioni ed al netto dei rispettivi fondi di ammortamento. Gli ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tendendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Pertanto le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi. I coefficienti di ammortamento applicati sono riassunti nella tabella che segue.

Voci	Aliquote %	
	da	a
Terreni e Fabbricati	1,9%	10%
Impianti e macchinari	7,5%	30%
Attrezzature industriali e commerciali	15%	27%
Altri beni	12%	25%

I beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio sono ammortizzati dal momento in cui sono disponibili e pronti per l'uso. A tal fine i coefficienti di ammortamento sono rapportati alla frazione d'anno corrispondente.

Le spese di manutenzione aventi efficacia conservativa sono imputate integralmente al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute, mentre quelle aventi natura incrementativa sono attribuite al cespite cui si riferiscono.

### Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate non consolidate integralmente e collegate sono valutate, ove vi siano i presupposti, con il metodo del patrimonio netto. Le partecipazioni in altre società sono valutate sulla base del costo di acquisto o di sottoscrizione. Tale valore è eventualmente rettificato per riflettere i decrementi del patrimonio netto delle singole società a seguito di perdite di valore risultanti dall'ultimo bilancio approvato, ritenute di natura durevole.

### **Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al costo di acquisto ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

### **Crediti**

I crediti sono esposti al loro presumibile valore di realizzazione sulla base dell'esame della situazione di solvibilità dei debitori. Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto dei relativi fondi rettificativi.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti rappresentano quote di costi o proventi comuni a due o più esercizi; essi sono stati iscritti secondo il principio della competenza temporale ed economica che correla costi e ricavi dell'esercizio.

### **Costi e ricavi anticipati**

I costi e ricavi anticipati di competenza di esercizi successivi sono iscritti in ottemperanza al principio di correlazione tra costi e ricavi di competenza.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi ed oneri, appostati nel passivo patrimoniale, sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza, per i quali gli stanziamenti ai fondi per rischi ed oneri riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Nella valutazione si è tenuto conto dei fatti di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e sino alla data di redazione del presente bilancio.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto è calcolato sulla base dell'art. 2120 Codice Civile, così come modificato dalla L. 297/82, e alla luce dei contratti collettivi di lavoro, nazionali e aziendali, in essere. Il valore esposto in bilancio è al netto degli anticipi già erogati.

### **Debiti**

Sono iscritti al valore nominale.

### **Criteri di conversione per operazioni in valuta estera**

Le operazioni in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in vigore al momento della loro effettuazione, conformemente all'art. 2425 bis del Codice Civile. Gli utili e le perdite su cambi vengono contabilizzati a conto economico al momento dell'effettiva estinzione del credito o del debito in valuta estera. Conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, n. 8 bis del Codice Civile e dal Principio Contabile n. 26, a fine periodo i debiti o i crediti in valuta sono iscritti al cambio a pronti della data di chiusura dell'esercizio con addebito o accredito al conto economico degli utili o perdite da conversione. L'eventuale utile netto deve essere accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al momento dell'effettivo realizzo.

### **Conti d'ordine**

Gli impegni ed i conti d'ordine sono esposti al loro valore nominale tenendo conto degli impegni e dei rischi in essere alla chiusura dell'esercizio.

### **Costi e ricavi**

I ricavi per la vendita dei beni e per la prestazione dei servizi sono riconosciuti, rispettivamente, al momento del passaggio della proprietà che normalmente coincide con la spedizione, per i beni, ed al momento dell'ultimazione della prestazione, per i servizi. I costi relativi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

I ricavi e costi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate in base ad una prudente interpretazione delle vigenti norme tributarie. Si precisa che a partire dall'esercizio 2005 fino all'esercizio 2010 compreso la Capogruppo Rimini Fiera (in qualità di consolidante) e alcune sue società controllate hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del consolidato fiscale nazionale, che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti, congiuntamente alla società consolidante. Dall'esercizio 2011 il ruolo di consolidante nell'ambito dell'opzione del consolidato fiscale nazionale è stato assunto da Rimini Congressi Srl in capo alla quale, come indicato in precedenza, a partire dall'esercizio 2010 è sorto anche l'obbligo di redazione del bilancio consolidato. I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le società controllate sono definiti nel Regolamento di consolidato Fiscale.

Nel bilancio consolidato si è provveduto a classificare i rapporti di credito e debito verso la società consolidante emersi dall'applicazione del regime impositivo del consolidato nazionale tra i crediti e/o i debiti verso la società controllante.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività secondo i criteri civilistici ed il valore loro attribuito ai fini fiscali, applicando le aliquote di imposta in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, apportando, di conseguenza, opportuni aggiustamenti in caso di variazioni delle aliquote. Inoltre le imposte anticipate sono calcolate sul beneficio fiscale potenziale connesso a perdite fiscalmente riportabili nei successivi esercizi.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza e solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

**COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO****Immobilizzazioni immateriali**

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

	Saldo 31/12/2012	Variazioni esercizio 2013				Saldo 31/12/2013
		Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Variazione Area Cons.	
Costi di impianto ed ampliamento	59.362			(16.738)	1.984	44.608
Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità	25.816			(7.548)		18.267
Brevetti ind.li e diritti utilizz. opere ingegno	337.468	108.002	(1)	(228.533)		216.934
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.960.020	3.679	(2.155)	(211.458)		4.750.086
Avviamento	234.312	0		(22.162)		212.150
Differenza di consolidamento	99.703	342.662		(26.707)		415.658
Immobilizzazioni in corso e acconti	68.500	12.000	(28.500)			52.000
Altre immobilizzazioni immateriali	147.612	49.391	19.000	(47.628)	178	511.216
<b>TOTALE</b>	<b>5.932.793</b>	<b>515.734</b>	<b>(11.656)</b>	<b>(560.774)</b>	<b>2.162</b>	<b>5.878.257</b>

Nei «Costi di impianto e ampliamento» sono iscritti gli onorari professionali, le imposte e gli altri oneri connessi alla costituzione, fusione, trasformazione, agli aumenti di capitale sociale e alle altre operazioni delle società del Gruppo. La voce comprende inoltre i costi di start up per l'attività del nuovo Palacongressi sostenuti da Convention Bureau. Gli incrementi dell'anno sono legati all'ingresso nel perimetro di consolidamento della società ConceptAge. I «Costi di impianto ed ampliamento» sono ammortizzati in 5 esercizi.

La voce «Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità» accoglie i costi di ideazione e realizzazione di materiale pubblicitario sostenuti da Convention Bureau: essi rappresentano ulteriori oneri dell'attività di start up di cui sopra.

I «Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno» si riferiscono principalmente alla capitalizzazione di costi per l'acquisto di licenze software e agli investimenti effettuati sui siti internet da parte delle società del Gruppo; vengono prevalentemente ammortizzati in 3 esercizi. Tra gli incrementi del 2013 si segnalano: l'acquisto di licenze software da parte di Rimini Fiera (del valore di circa 22 mila euro) per la nuova versione del database Oracle, la realizzazione da parte di Convention Bureau di applicazioni per dispositivi mobili (app) e l'implementazione di un sistema di e-commerce per la vendita dei servizi agli espositori (del valore di circa 47 mila euro) l'implementazione dei siti internet aziendali di TTG Italia (del valore di circa 31 mila euro) ed Exmedia (del valore di circa 8 mila euro),

La voce «Concessione, licenze, marchi e diritti simili» accoglie principalmente una parte dei costi sostenuti dalla Capogruppo per la realizzazione della stazione ferroviaria "Rimini Fiera". La convenzione firmata con Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (RFI) prevedeva che al termine della costruzione della stazione ferroviaria tutte le opere e gli impianti realizzati su proprietà di RFI fossero trasferiti alla stessa; in contropartita Rimini Fiera riceveva il diritto ad utilizzare la stazione per 50 anni. Il costo per la realizzazione di tale parte di opera costituisce per Rimini Fiera il corrispettivo per l'acquisto di un diritto. Il Collegio Sindacale di Rimini Fiera, esaminando il contratto

nella seduta del 6 agosto 2002, indicava questa impostazione contabile suggerendo un ammortamento del diritto acquisito in 50 anni. Il restante valore della voce «Concessione, licenze, marchi e diritti simili» è rappresentato essenzialmente dai marchi relativi alle manifestazioni fieristiche di proprietà delle società del gruppo acquistati a titolo oneroso. Gli incrementi del 2013 si riferiscono alle spese sostenute da TTG Italia per il rinnovo dei marchi delle manifestazioni fieristiche TTG Incontri e TTI.

La voce «Avviamento» accoglie prevalentemente il valore del ramo d'azienda relativo alla manifestazione Domus Legno, acquistato nel 2008, per sostenere lo sviluppo della manifestazione Technodomus.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 3 bis C.C., come suggerito dalla Commissione Nazionale Dottori e Ragionieri Commercialisti, gli Amministratori di ciascuna società del gruppo hanno provveduto ad effettuare l'impairment test delle immobilizzazioni materiali e immateriali, utilizzando i metodi in uso nella prassi professionale.

Le «Differenze di consolidamento» è rappresentata dall'avviamento riconosciuto al momento dell'acquisto effettuato nel 2008 del 44% della partecipazione in Promospazio e della partecipazione in ConceptAge, unico incremento dell'esercizio e sono ammortizzate in 18 anni.

La voce «Immobilizzazioni in corso» accoglie gli investimenti effettuati in corso d'anno e relativi ad opere non ancora concluse e/o non ancora a regime. Le variazioni in corso d'anno sono interamente di competenza di Rimini Fiera: gli incrementi si riferiscono agli investimenti sostenuti per l'implementazione del nuovo sistema di e-commerce dei servizi venduti agli espositori durante le manifestazioni e allo sviluppo della versione web-based del sistema gestionale aziendale. I decrementi sono relativi ai costi sostenuti per gli aggiornamenti dei siti corporate aziendali ed entrati in funzione a fine esercizio.

Le «Altre immobilizzazioni immateriali» accolgono i costi sostenuti per la realizzazione da parte di Rimini Fiera di alcuni parcheggi su terreni di proprietà di terzi. Tali costi, rappresentando migliorie su beni di terzi, vengono pertanto ammortizzati in base alla durata del contratto di locazione relativo. Rientrano in questa categoria anche i costi relativi a migliorie su immobili in locazione realizzate da TTG Italia e da Summertrade. La voce comprende inoltre spese inerenti mutui (notaio, spese e imposta sostitutiva) che sono ammortizzate in relazione al piano di ammortamento finanziario dell'operazione sottostante. Gli incrementi del 2013 si riferiscono ai siti internet corporate di Rimini Fiera e le implementazioni del sistema di CRM (32 mila euro complessivi), alle migliorie su beni di terzi sostenute da Convention Bureau (per 17 mila euro).

### **Immobilizzazioni materiali**

Nel corso dei precedenti esercizi le immobilizzazioni sono state oggetto di rivalutazioni monetarie ai sensi della legge 72/1983, della legge 413/1991, della legge 266/2005 e della legge 2/2009 (Legge di conversione del D.L. 185/2008). Le rivalutazioni condotte ai sensi delle leggi del 1983, del 1991 e del 2009 sono state operate attraverso incremento del costo storico dei beni, mentre nel 2005 si è optato in parte per la rivalutazione del costo storico e in parte per la riduzione dei fondi ammortamento. Pertanto, il costo storico delle immobilizzazioni al termine del precedente esercizio risultava così determinato:

	costo storico f.do amm.to	Rivalutazioni monetarie				31/12/2012
		Legge 72/1983	Legge 413/1991	Legge 266/2005	Legge 2/2009	
Terreni e fabbricati	159.746.676	111.680	2.475.670	15.475.391	44.220.865	222.030.282
<i>F.do amm.to fabbricati</i>	-65.165.902			2.082.741		-63.083.161
Impianti e macchinario	62.630.911	36.456				62.667.367
<i>F.do amm.to Impianti e Macchinario</i>	-58.442.665			874.252		-57.568.413
Attrezzature industriali e commerciali	10.824.543					10.824.543
<i>F.do amm.to Attrezz. ind.li e comm.li</i>	-9.193.616					-9.193.616
Altri beni	11.339.560	52				11.339.612
<i>F.do amm.to Altri beni</i>	-10.303.545					-10.303.545
Immobilizzazioni in corso e acconti	82.800					82.800
<b>TOTALE</b>	<b>101.518.762</b>	<b>148.188</b>	<b>2.475.670</b>	<b>18.432.384</b>	<b>44.220.865</b>	<b>166.795.869</b>

La tabella seguente evidenzia le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle immobilizzazioni materiali:

	Saldo al 31/12/2012	Variazioni esercizio 2013					Saldo al 31/12/2013
		Incrementi	Decrementi/ Svalutazioni	Amm.ti	Spostamenti	Var. Area Conso.	
<b>Terreni e fabbricati</b>							
Valori di carico	222.030.282	13.964					222.044.246
Ammortamenti	(63.083.161)			(2.822.273)			(65.905.434)
<b>Totale terreni e fabbricati</b>	<b>158.947.121</b>	<b>13.964</b>		<b>(2.822.273)</b>			<b>156.138.812</b>
<b>Impianti e macchinario</b>							
Valori di carico	62.667.366	45.851					62.713.217
Ammortamenti	(57.568.413)			(1.409.723)	(460)		(58.978.596)
<b>Totale impianti e macchinari</b>	<b>5.098.953</b>	<b>45.851</b>		<b>(1.409.723)</b>	<b>(460)</b>		<b>3.734.621</b>
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>							
Valori di carico	10.824.543	182.193			8.370		11.015.108
Ammortamenti	(9.193.616)			(517.135)	208		(9.710.543)
<b>Totale attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>1.630.927</b>	<b>182.193</b>		<b>(517.135)</b>	<b>8.578</b>		<b>1.304.565</b>
<b>Altri beni</b>							
Valori di carico	11.339.613	205.283	(74.466)		(8.321)	3.510	11.465.618
Ammortamenti	(10.303.545)		57.138	(238.707)	343	(1.985)	(10.486.756)
<b>Totale Altri beni</b>	<b>1.036.068</b>	<b>205.283</b>	<b>(17.328)</b>	<b>(238.707)</b>	<b>(7.978)</b>	<b>1.525</b>	<b>978.862</b>
<b>Immobilizzazioni in corso e acconti</b>							
Valori di carico	82.800						82.800
Ammortamenti	0						0
<b>Totale Immobilizzazioni in corso e acconti</b>	<b>82.800</b>						<b>82.800</b>

Gli incrementi della voce «Terreni e fabbricati» si riferiscono ai lavori di miglioria della segnaletica nei parcheggi di proprietà di Rimini Fiera destinati all'uso durante le manifestazioni.

Gli incrementi relativi alla voce «Impianti e macchinario» sono imputabili agli acquisti sostenuti per il rinnovo di alcuni impianti tecnici da parte di Summertrade per circa 20 mila euro e Convention Bureau per circa 23 mila euro e Rimini Fiera per circa 3 mila euro.

Le «Attrezzature industriali e commerciali» incrementano il loro valore per i costi sostenuti dalla Capogruppo (circa 142 mila euro) per gli ulteriori lavori di installazione, già avviati in parte nel corso dell'esercizio 2012, dei ganci nelle coperture dei padiglioni per permettere gli appendimenti di strutture aeree durante le manifestazioni e gli acquisti di nuove attrezzature ed arredi fieristici e per i costi sostenuti per l'acquisto delle attrezzature fieristiche utilizzate per l'iniziativa itinerante «Gelato World Tour». I restanti incrementi dell'anno sono relativi agli investimenti effettuati da Convention Bureau per l'acquisto di nuove attrezzature destinate prevalentemente al Palacongressi.

Gli incrementi 2013 della voce «Altri beni» si riferiscono agli acquisti effettuati da Rimini Fiera, Fiera Servizi, Convention Bureau, Promospazio, Summertrade, TTG Italia e Vigilanza Malatestiana per mobili e arredi, macchine d'ufficio ed autoveicoli aziendali. I decrementi sono relativi alle dismissioni di alcuni automezzi, sostituiti dagli investimenti di cui sopra, effettuati da Rimini Fiera e Summertrade.

La voce «Immobilizzazioni in corso» accoglie i costi che la Capogruppo sta sostenendo per i lavori di demolizione dei fabbricati dell'ex Palacongressi al fine di rendere cedibili le aree edificabili su cui sorgono.

Le proprietà immobiliari del gruppo sono gravate dalle seguenti garanzie reali: l'immobile di via Emilia 155 (Nuovo Quartiere) è gravato da ipoteca di primo grado per 52,8 milioni di euro a garanzia del mutuo concesso da un pool di banche guidata da Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo – Gruppo Intesa San Paolo (ex Banca Opi) unitamente a Carim - Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A. e Mediocredito di Roma; da ipoteca di secondo grado valore a garanzia del mutuo concesso da Unicredit Banca d'Impresa e da una ulteriore ipoteca di terzo grado rilasciata a garanzia del mutuo concesso da Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo – Gruppo Intesa San Paolo (oggi Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo) per 14,25 milioni di euro.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le movimentazioni delle partecipazioni nel corso del 2013 sono riepilogate nella tabella che segue.



	Possesso %	Saldo 31/12/2012	Variazioni esercizio 2013		Saldo 31/12/2013
			Incrementi	Rivalutazioni (Svalutazioni)	
<b>Imprese collegate</b>					
Società del Palazzo dei Congressi SpA	23,35%	10.995.641	0	(654.935)	10.340.706
Fairsystem International Exhibition Services S.p.A.	31,25%	147.926	0	1.761	149.687
Fitness Festival International S.r.l. in liquidazione	50,00%	29.218	0	0	29.218
Promotoscana Srl (già Exosystem S.r.l.)	30,00%	124.852	0	(17.715)	107.137
AIRET Exhibitions S.r.l.	51,00%	0	97.110	(97.110)	0
Eventi Oggi S.r.l.	30,00%	3.007	0	30	3.037
<b>TOTALE</b>		<b>11.300.645</b>	<b>0</b>	<b>(752.045)</b>	<b>10.629.784</b>
<b>Altre imprese</b>					
UNI.RIMINI S.p.A.	5,00%	51.645	0	0	51.647
Aeradria S.p.A.	7,57%	734.497	1.400	(735.897)	0
<b>TOTALE</b>		<b>786.142</b>	<b>1.400</b>	<b>(735.897)</b>	<b>51.647</b>

Tutte le partecipazioni in imprese collegate sono state valutate con il metodo del patrimonio netto. La variazione della partecipazione in Società del Palazzo dei Congressi è conseguente al recepimento della perdita d'esercizio del bilancio 2012 (ultimo bilancio disponibile della società).

Nel corso del 2013 Rimini Fiera ha costituito, assieme ad altri soci, la società AIRET Exhibitions S.r.l. al fine di realizzare presso il quartiere di Rimini la manifestazione legata alle tecnologie per il mondo dell'aeronautica. Il risultato dell'evento al di sotto delle aspettative ha condotto Rimini Fiera alla decisione di cedere la propria quota di proprietà (51%) ai restanti soci. La cessione della quota ha comportato una perdita di 97.110 euro riportata a conto economico tra le rettifiche delle partecipazioni.

La dichiarazione di fallimento operata da parte degli organi giudiziari della società Aeradria S.p.A., gestore dell'aeroporto di Rimini, ha portato Rimini Fiera a svalutare per intero la partecipazione nella società a fini prudenziali. L'incremento evidenziato nel corso dell'esercizio 2013 è da imputare ad un errore nella determinazione dell'importo a carico di Rimini Fiera per l'aumento di capitale del 2012 che è stato così corretto nell'esercizio appena concluso.

Nella tabella che segue viene presentato il confronto tra il valore contabile delle «Partecipazioni in altre imprese» valutate al costo e la corrispondente frazione di patrimonio netto di pertinenza del Gruppo.

Ragione sociale	% di	Capitale	Risultato	P. Netto	Valore %	Valore	Differenza
Sede	possesso	sociale	esercizio	Contabile	di P. Netto	di bilancio	
<b>Altre Imprese</b>							
UNI.RIMINI S.p.A.* Rimini, Via Angherà, 22	5,00%	1.020.000	21.709	1.306.143	65.307	51.645	13.662

\* Dati relativi al bilancio d'esercizio al 31/12/2012

I crediti classificati tra le «Immobilizzazioni finanziarie» sono rappresentati principalmente da depositi cauzionali che non si ritengono esigibili in misura significativa entro l'esercizio.

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Crediti

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013
Crediti verso clienti	14.821.017	13.051.080
Crediti verso imprese collegate	13.419.596	14.126.036
Crediti tributari	2.002.053	1.689.477
Imposte anticipate	1.402.377	1.240.352
Crediti verso altri (esigibili entro 12 mesi)	480.963	652.846
<b>TOTALE</b>	<b>32.126.007</b>	<b>30.759.792</b>

Sui crediti verso clienti non grava alcun rischio di cambio essendo tutte le obbligazioni assunte dai clienti espresse in euro. La maggior parte dei crediti verso clienti in essere al 31/12/2013 è frazionata su numerosi controparti, riducendo così notevolmente i rischi connessi ad un'elevata concentrazione dell'esposizione creditizia.

I «Crediti verso clienti» sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti la cui movimentazione è esposta nella tabella seguente.

	Saldo 31/12/2012	Variazioni esercizio 2013		Saldo 31/12/2013
		Utilizzi	Accantonamenti	
Fondo svalutazione crediti	422.671	(120.000)	185.892	488.563
Fondo svalutazione crediti tassato	1.259.908	(414.790)	372.565	1.217.683
<b>TOTALE</b>	<b>1.682.579</b>	<b>(534.790)</b>	<b>558.457</b>	<b>1.706.246</b>

Nella tabella che segue viene presentato il dettaglio dei crediti che il Gruppo vanta nei confronti delle società collegate. Al 31/12/2013 tali crediti sono interamente riferiti a rapporti con Società del Palazzo dei Congressi S.p.A. e presentano natura sia finanziaria che commerciale. In particolare il credito di natura finanziaria è vantato dalla Capogruppo ed è relativo al finanziamento erogato tramite la forma tecnica del conto corrente intercompany; i crediti di natura commerciale, appartengono a Convention Bureau (per 10.741 euro) e a Rimini Fiera per la restante parte.

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	finanziari	commerciali
Crediti verso Società del Palazzo dei Congressi S.p.A.	13.419.596	14.073.374	14.059.146	14.228
<b>TOTALE</b>	<b>13.419.596</b>	<b>14.073.374</b>	<b>14.059.146</b>	<b>14.228</b>

I «Crediti verso altri» sono dettagliati dalla tabella sottostante.

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013
Crediti verso Erario	15.479	136.595
Fornitori c/anticipi	48.755	94.995
Crediti verso fornitori	11.740	30.817
Crediti verso dipendenti	25.543	21.822
Crediti v/enti previdenziali	74.787	84.718
Depositi cauzionali	13.596	11.809
Agenti c/anticipi	189.343	115.144
Crediti diversi	101.720	156.946
<b>TOTALE</b>	<b>480.963</b>	<b>652.846</b>

Tutti i crediti esposti nella voce «Crediti verso altri» si ritengono esigibili entro i 12 mesi.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide del gruppo ammontano a circa 4,1 milioni di euro e sono composte prevalentemente da depositi bancari.

### Ratei, Risconti e Costi anticipati di competenza di esercizi futuri

I «Risconti attivi» si riferiscono a quote di costi non di esclusiva competenza dell'esercizio 2013 che hanno già avuto la loro manifestazione numeraria; i «Ratei attivi» si riferiscono a ricavi di parziale competenza del periodo che avranno la loro manifestazione numeraria in un periodo successivo. I risconti attivi risultanti al termine dell'esercizio 2013 si riferiscono principalmente a oneri assicurativi, affitti passivi, canoni di assistenza e manutenzione e quote associative e contributi.

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013
Ratei attivi	63	149
Risconti attivi	844.542	936.135
<b>TOTALE</b>	<b>844.605</b>	<b>936.284</b>

I costi già sostenuti per la realizzazione di manifestazioni fieristiche che si svolgeranno nei prossimi anni, quindi di completa competenza dei successivi esercizi, sono stati contabilizzati quali «Costi anticipati di competenza di successivi esercizi».

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013
Materie prime, sussidiarie di consumo e merci	94.826	70.670
Servizi	1.477.494	1.344.069
Oneri diversi	1.702	8.754
<b>TOTALE</b>	<b>1.574.022</b>	<b>1.423.493</b>

## COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

### Patrimonio netto

	Saldo 31/12/2011	Variazioni esercizio 2012					Saldo 31/12/2012	Variazioni esercizio 2013					Saldo 31/12/2013
		Incrementi	Decrementi	Destinaz. risultato	Distribuz. dividendi	Variaz. area conso.		Incrementi	Decrementi	Destinaz. risultato	Distribuz. dividendi	Variaz. area conso.	
Capitale sociale	42.294.067						42.294.067						42.294.067
Riserva da sovrapprezzo azioni	18.189.854						18.189.854						18.189.854
Riserve da rivalutazione	66.907.391						66.907.391						66.907.392
Riserva legale	8.458.814						8.458.814						8.458.814
Riserve statutarie	2.040.568						2.040.568						2.040.568
Fondo contributi in c/capitale	5.877.702						5.877.702						5.877.702
Riserva straordinaria	6.004.892						6.004.892						6.004.892
Riserva di consolidamento	745	2.419				3.164							3.164
Utili (Perdite) a nuovo	(605.147)		(8.969)	(983.184)		(1.597.300)			(673.320)				(2.270.620)
Utile (Perdita) d'esercizio	(983.184)	(673.320)		983.184		(673.320)	(714.306)		673.320				(714.306)
<b>PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>	<b>148.185.702</b>	<b>(670.901)</b>	<b>(8.969)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>147.505.832</b>	<b>(714.306)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>146.791.527</b>
Capitale e riserve di competenza di terzi	804.666	30.825	(58.867)	53.386	(137.189)	0	692.820	15.451	103.744	(47.470)	2.888		767.433
Utile (Perdita) di competenza di terzi	53.386	103.744	0	(53.386)	0	0	103.744	(243.449)	(103.744)				(243.449)
<b>PATRIMONIO NETTO DI TERZI</b>	<b>858.052</b>	<b>134.569</b>	<b>(58.867)</b>	<b>0</b>	<b>(137.189)</b>	<b>0</b>	<b>796.564</b>	<b>(227.998)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(47.470)</b>	<b>2.888</b>	<b>523.984</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>149.043.754</b>	<b>(536.332)</b>	<b>(67.836)</b>	<b>0</b>	<b>(137.189)</b>	<b>0</b>	<b>148.302.397</b>	<b>(942.304)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(47.470)</b>	<b>2.888</b>	<b>147.315.511</b>

Il patrimonio netto complessivo di euro 147.315.511 è, per euro 146.791.527, di pertinenza del Gruppo e, per euro 523.984, di pertinenza di soci o azionisti terzi.

Il Capitale Sociale della Capogruppo, interamente sottoscritto e versato, ammonta a euro 42.294.067 ed è suddiviso in 42.294.067 azioni del valore nominale di euro 1.

Le movimentazioni del patrimonio netto del Gruppo sono dovute al risultato d'esercizio 2013 e alla destinazione a «Utili (Perdite) a nuovo» del risultato 2012.

Il Patrimonio Netto di Terzi si movimenta per il risultato del 2013 e per la destinazione di quello del 2012. Gli incrementi, pari a euro 15.451, corrispondono all'aumento di capitale di Ex Media sottoscritto dai soci di minoranza. I decrementi sono conseguenti alla distribuzione di dividendi ai soci di minoranza da parte di Summertrade per 47.470 euro. L'incremento di 2.888 euro corrisponde alla quota di terzi di patrimonio netto della società ConceptAge rilevato con l'ingresso della società nel perimetro di consolidamento.

Nel prospetto che segue viene analizzato il raccordo tra il patrimonio netto e il risultato d'esercizio della Capogruppo con quelli risultanti dal bilancio consolidato:

	Patrimonio Netto	Risultato d'Esercizio
<b>Patrimonio netto e risultato della controllante</b>	<b>154.220.687</b>	<b>371.145</b>
<b>Società del gruppo valutate col metodo del PN</b>	(2.711.103)	(670.859)
<b>Eliminazione del valore di carico delle società consolidate</b>		
- Differenza tra valore di carico e valore pro quota del P.N.	(905.758)	
- Risultati pro quota delle partecipate	(4.674.976)	(243.723)
- Rettifiche di valore alle attività nette delle partecipate	0	610.111
- Differenza di consolidamento	415.658	(26.707)
<b>Eliminazione effetti di operazioni infragruppo</b>		
Eliminazione svalutazioni di partecipazioni consolidate	4.336.726	1.099.258
Quota (non realizzata)/realizzata con terzi Plusvalenza conferimento Società Palazzo dei Congressi	(3.886.604)	
Distribuzione dividendi		(1.853.530)
<b>Altro</b>	(3.103)	0
<b>Patrimonio netto e risultato di competenza del gruppo</b>	<b>146.791.527</b>	<b>(714.306)</b>
Quota di competenza di terzi	523.984	(243.449)
<b>Patrimonio Netto e Risultato d'esercizio consolidati</b>	<b>147.315.511</b>	<b>(957.755)</b>

## Fondi Rischi e Oneri

	Saldo al 31/12/2012	Variazioni esercizio 2013		Saldo al 31/12/2013
		Accantonamenti	Utilizzi	
<b>Per trattamento di quiescenza e obblighi simili</b>				
Indennità suppletiva di clientela	184.186	19.896	(32.403)	171.680
<b>TOTALE</b>	<b>184.186</b>	<b>19.896</b>	<b>(32.403)</b>	<b>171.680</b>
<b>Per imposte, anche differite</b>				
Fondo imposte differite	6.587	11.000	(861)	16.726
<b>TOTALE</b>	<b>6.587</b>	<b>11.000</b>	<b>(861)</b>	<b>16.726</b>
<b>Altri</b>				
Fondo rischi per contenziosi	203.960	86.096	(11.603)	278.452
Altri	437.000	8.381	(200.009)	245.371
<b>TOTALE</b>	<b>640.960</b>	<b>94.477</b>	<b>(211.612)</b>	<b>523.823</b>
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>831.733</b>	<b>125.373</b>	<b>(244.876)</b>	<b>712.229</b>

Il «Fondo indennità suppletiva di clientela» accoglie gli accantonamenti ai sensi dell'art. 1751 del Codice Civile.

Nel «Fondo Rischi Contenzioso» sono inclusi gli stanziamenti effettuati dalla Capogruppo e da TTG Italia per possibili contenziosi con clienti, ex partner, dipendenti e con l'amministrazione

tributaria. Le movimentazioni in corso d'anno sono interamente imputabili a TTG Italia ed Exmedia a seguito di alcune controversie legali sorte nell'esercizio ed ancora pendenti.

La voce «Altri Fondi» accoglie prevalentemente lo stanziamento effettuato in via prudenziale dalla Capogruppo dell'onere stimato per l'Imposta Comunale sugli Immobili e relativa imposta di scopo di competenza 2011, il cui pagamento è stato sospeso per l'esercizio 2011, 2012 e 2013 a seguito del riaccatastamento del quartiere fieristico. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota integrativa del bilancio d'esercizio di Rimini Fiera. La riduzione degli altri fondi (200 mila euro) è interamente di competenza di Rimini Fiera a seguito della chiusura delle trattative con il personale dipendente per il rinnovo contrattuale.

La valutazione e la rappresentazione in bilancio degli «Altri Fondi» è stata effettuata in ossequio a quanto statuito dal Principio Contabile n. 19.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Le movimentazioni intervenute nel fondo sono le seguenti:

	Saldo al 31/12/2012	Variazioni esercizio 2013		Saldo al 31/12/2013
		Accantonamenti	Utilizzi	
Fondo T.F.R.	3.404.653	274.731	(373.527)	3.305.856

Si precisa che a seguito della riforma della previdenza complementare (Dlgs 252/2005; legge 296/2006, articolo 1, commi 755 e seguenti e comma 765) l'importo indicato nella colonna «Accantonamenti» non comprende le somme versate dalle aziende del Gruppo alle forme pensionistiche complementari o al «Fondo di tesoreria INPS» che sono contabilizzate tra i costi del personale alla voce «TFR».

### Debiti verso banche

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	di cui scadenti entro i 12 mesi	Oltre i 5 anni
C/C passivi di finanziamento	10.636.063	7.531.368	7.531.366	
Finanziamenti a breve termine	6.600.000	7.740.000	7.740.000	
Mutui e altri debiti a medio/lungo termine	19.353.501	17.631.248	4.137.914	3.129.293
<b>TOTALE</b>	36.589.564	32.902.616	19.409.280	3.129.293

L'esposizione del Gruppo verso il sistema bancario è stato contratto quasi esclusivamente dalla Capogruppo, la quale, attraverso un sistema di conti correnti intercompany remunerati, funge da tesoreria di Gruppo provvedendo a finanziare le società con esigenze di finanziamento e a impiegare le eccedenze di liquidità delle altre. L'indebitamento complessivo si è contratto rispetto all'esercizio precedente per effetto dei flussi di cassa positivi generati dal Gruppo nel corso dell'anno.

Al termine dell'esercizio 2013 i mutui rappresentano il 53,6% dell'indebitamento bancario del Gruppo. La restante parte è costituita da linee a breve termine da utilizzarsi attraverso le forme tecniche del denaro caldo o dello scoperto di appositi conti correnti di finanziamento. I tassi sono variabili e legati all'euribor con spread che nel corso dell'anno sono variati in un range compreso

tra i 350 e i 500 *basis points*. Il mantenimento di un'importante quota di debito a breve termine è essenziale per l'ottimizzazione del livello del debito nel corso dell'anno, caratterizzato da flussi di incasso e pagamento molto stagionali. Nel corso dell'esercizio 2013 Rimini Fiera ha beneficiato della moratoria introdotta dalle "Nuove misure per il credito delle PMI del 28 febbraio 2012", sospendendo in tal modo per un anno la restituzione delle quote capitale in scadenza dei mutui in essere con Banca OPI e Unicredit, con evidenti vantaggi finanziari ed economici. Il mutuo concesso da Banca OPI (confluita in Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo - Gruppo Intesa SanPaolo) in *pool* con CARIM e Mediocredito di Roma (ora rientrata nella galassia Unicredit), il cui debito residuo ammonta ad euro 9.195.276 e il cui rimborso terminerà nel 2017 (tasso Euribor 6 mesi + 0,29%; liquidazione semestrale degli interessi), è assistito da ipoteca sull'immobile di Via Emilia 155. Il mutuo con Unicredit Corporate Banking (euribor 6m +60 bp), il cui debito residuo ammonta ad euro 2.032.543, verrà completamente estinto nel 2015. Il mutuo è garantito da ipoteca di secondo grado sui beni della società in Via Emilia 155. Il mutuo Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo - Gruppo Intesa SanPaolo (euribor + 45 *basis points*, scadenza 2021), il cui debito residuo ammonta a euro 6.384.139, è assistito da ipoteca di terzo grado sul quartiere fieristico di via Emilia. Infine nel corso dell'esercizio 2010 la società Vigilanza Malatestiana ha contratto un mutuo con la Banca Popolare di Ancona, il cui debito residuo al 31/12/2013 ammonta a euro 19.290.

A parziale copertura del rischio economico a cui andrebbe incontro la Capogruppo in caso di crescita dei tassi di interesse, sono state concluse dalla stessa delle operazioni di copertura finanziaria del rischio di variazioni del tasso di interesse tramite operazioni di contratti derivati non speculativi. Al 31/12/2013 rimane in essere una sola operazione di copertura per un valore nominale totale di circa 566 mila euro il cui *fair value* al 31/12/2013 è negativo per euro 13.102. Per gli effetti sul conto economico di tali operazioni di copertura e per maggiori dettagli si rimanda all'analisi degli oneri e proventi finanziari e alla relazione sulla gestione.

### Debiti (escluso banche)

La composizione dei debiti del gruppo, ad esclusione dei rapporti con le banche, è dettagliato nella seguente tabella:

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013
Debiti verso altri finanziatori oltre i 12 mesi	98.000	98.000
Acconti	548.524	838.915
Verso fornitori entro i 12 mesi	16.209.581	13.003.734
Verso imprese controllanti	375.348	933.210
Verso imprese collegate	88.933	3.556
Debiti tributari	761.971	1.194.331
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	743.089	737.825
Altri debiti	1.748.824	1.964.896
<b>TOTALE</b>	<b>20.574.270</b>	<b>18.774.461</b>

I «Debiti verso fornitori» sono tutti espressi in euro e scadenti entro 12 mesi. La voce «Debiti verso altri finanziatori» accoglie i debiti contratti da Prime Servizi nei confronti della società Prime Cleaning. La consistenza della voce «Acconti», relativa prevalentemente alle società Rimini Fiera, Convention Bureau e Promospazio, al termine dell'esercizio può variare sensibilmente di anno in

anno in considerazione della data di svolgimento e del momento della fatturazione dei saldi delle prime manifestazioni ed eventi congressuali dell'anno.

Nei «Debiti verso imprese controllanti» sono riportati i debiti delle società del Gruppo di natura fiscale nei confronti della società Rimini Congressi derivanti dall'applicazione del regime impositivo del Consolidato Fiscale Nazionale. Al 31/12/2013 tale voce accoglie quasi esclusivamente (864mila euro) i debiti in carico a Rimini Fiera, la restante parte sono di competenza della società Promospazio. Come illustrato in precedenza, infatti a partire dall'esercizio 2010 Rimini Congressi ha assunto il ruolo di società controllante.

Al 31/12/2013 i debiti verso società collegate, sono interamente riconducibili a rapporti di natura commerciale intercorsi tra Convention Bureau e Società del Palazzo dei Congressi.

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Commerciali
Debiti verso Società del Palazzo dei Congressi S.p.A.	88.933	3.556	3.556
<b>TOTALE</b>	<b>88.933</b>	<b>3.556</b>	<b>3.556</b>

*Si precisa che non esistono debiti verso soggetti diversi da istituti di credito di durata residua superiore ai 5 anni.*

#### **Ratei, Risconti passivi e Ricavi anticipati di competenza successivi esercizi**

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013
Ratei passivi	146.255	28.272
Risconti passivi	4.287.230	4.089.972
<b>TOTALE</b>	<b>4.433.485</b>	<b>4.118.244</b>

Nei «Risconti passivi» è contabilizzata la quota del contributo erogato dalla Regione Emilia-Romagna per la realizzazione del Nuovo Quartiere Fieristico non ancora imputata a conto economico, pari a euro 3.852.245 (di cui 2.882.395 riscontabili oltre i cinque anni). La riduzione della posta rispetto al precedente esercizio è in larga misura conseguente all'imputazione a conto economico, tra gli «Altri ricavi e proventi», della quota di contributo di competenza dell'anno che viene determinata in base agli ammortamenti dei fabbricati di via Emilia 155.

I «Ratei passivi» sono relativi prevalentemente a interessi passivi sui mutui e sui finanziamenti a breve termine.

Nei «Ricavi anticipati di competenza di successivi esercizi» sono stati contabilizzati ricavi fatturati nel 2013, ma afferenti manifestazioni fieristiche di competenze di anni successivi. Tale posta è stata utilizzata in applicazione a quanto previsto dalla D.G.R. Emilia Romagna n. 4197/92 per i bilanci degli Ex Enti fieristici.



	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013
Ricavi delle vendite e prestazioni	9.225.216	9.061.695
Altri ricavi e proventi	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>9.225.216</b>	<b>9.061.695</b>

### CONTI D'ORDINE

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013
Fidejussioni	197.001	197.000
Altri conti d'ordine	38.651	76.821
<b>TOTALE</b>	<b>235.652</b>	<b>273.821</b>

Al 31/12/2013 l'ammontare dei conti d'ordine risulta incrementato di circa 40 mila euro per effetto dei maggiori impegni assunti dalla società TTG Italia.

## COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

### Ricavi

Il «Valore della produzione» consolidato si contrae rispetto all'esercizio precedente dell'11,8%, a causa della difficile congiuntura economica che anche nel 2013 ha pesato sui conti economici di tutte le società del Gruppo. La contrazione dei fatturati riguarda tutte le linee di business, ad eccezione del settore Servizi e Parcheggi in carico alla società Fiera Servizi. Per un'analisi dettagliata dell'andamento economico dell'esercizio si rimanda a quanto illustrato nella relazione sulla gestione.

	2012	2013
Attività Fieristica	45.789.091	40.110.532
Attività Congressuale	8.798.637	8.075.140
Allestimenti e pubblicità	3.351.316	3.090.662
Servizi e Parcheggi	745.831	774.377
Ristorazione	7.155.697	6.405.079
Vigilanza	272.482	199.119
Pulizie e facchinaggio	2.416.740	1.748.248
Editoria	1.807.539	1.468.585
<b>TOTALE</b>	<b>70.337.334</b>	<b>61.871.742</b>

Come anticipato, l'analisi degli andamenti dei fatturati evidenzia un calo di tutte le linee di business, conseguente ai minori volumi di affari prodotti dalle manifestazioni organizzate presso il Quartiere fieristico di Rimini con evidenti ripercussioni su tutte le società del Gruppo che operano nell'indotto fieristico. In particolare è sensibile la contrazione del fatturato nei settori Vigilanza (-26,9%) e Pulizie (-27,7%), in parte dovuta alle ragioni di cui sopra, in parte alle sofferenze dei mercati in cui operano le rispettive società.

Nella tabella seguente si presenta il dettaglio della voce «Altri ricavi e proventi»

	2012	2013
Contributi in c/esercizio	156.568	153.197
Contributo Regione Emilia Romagna	193.970	193.970
Altri Ricavi	950.691	945.162
<b>TOTALE</b>	<b>1.301.229</b>	<b>1.292.329</b>

## Costi della Produzione

I costi della produzione sono così composti:

	2012	2013
Per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(4.013.285)	(3.944.603)
Per servizi	(39.187.353)	(32.508.182)
Per godimento beni di terzi	(2.092.905)	(1.939.748)
Per il personale		
Salari e stipendi	(11.583.426)	(11.053.184)
Oneri Sociali	(3.520.800)	(3.442.513)
TFR	(927.574)	(825.546)
Trattamento di quiescenza e simili	(6.727)	(5.348)
Altri costi	(346.390)	(130.568)
	(16.384.918)	(15.457.159)
Ammortamenti e svalutazioni		
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	(1.218.859)	(560.774)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	(6.439.165)	(4.987.839)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(200.844)	0
Svalutazione crediti nell'attivo circolante	(759.141)	(558.457)
	(8.618.009)	(6.107.069)
Variazione delle rimanenze	1.234	(5.693)
Accantonamenti per rischi	0	(19.475)
Altri accantonamenti	(200.295)	0
Oneri diversi di gestione	(881.120)	(796.908)
<b>TOTALE</b>	<b>(71.376.652)</b>	<b>(60.778.838)</b>

I «Costi della produzione» si contraggono del 14,8% rispetto al 2012, con un calo diffuso per tutte le voci di costo, in particolare costi per servizi e costi del personale. Quest'ultimo si riduce del 5,7% e riporta il valore complessivo ad un ammontare inferiore ai 16 milioni di euro, in linea con i dati registrati nell'esercizio 2008. In generale la contrazione dei costi, più che proporzionale a quella dei ricavi conferma nei numeri lo sforzo attuato da tutte le società del Gruppo in termini di recupero di efficienza e di marginalità.

Gli «Oneri diversi di gestione» si compongono delle voci sotto specificate.

	2012	2013
Tasse Comunali	(365.393)	(281.043)
Diritti SIAE, imposte sugli spettacoli	(9.648)	(5.407)
Quote associative e contributi	(232.724)	(101.500)
Val.bollati e vidimazione libri	(12.105)	(14.186)
Altre tasse	(83.514)	(92.893)
Altri costi	(171.534)	(243.852)
Perdite su crediti	(6.202)	(58.027)
<b>TOTALE</b>	<b>(881.120)</b>	<b>(796.908)</b>

Le «Perdite su crediti» registrate nel corso del 2013 sono di pertinenza delle società Vigilanza Malatestiana e Prime Servizi.

### Proventi e oneri finanziari

Gli «Altri proventi finanziari» sono dettagliati nella tabella che segue.

	2012	2013
<b><i>Da titoli nell'A.C. non partecipazioni</i></b>	<b>32</b>	<b>244</b>
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	4	0
Interessi attivi su depositi bancari	26.957	19.293
Int. Att. c/c intercompany con Soc. Collegate	754.728	634.643
Altri interessi attivi	19.063	11.134
<b><i>Proventi diversi dai precedenti</i></b>	<b>800.752</b>	<b>665.070</b>
<b>TOTALE</b>	<b>800.784</b>	<b>665.314</b>

Gli interessi attivi verso società collegate sono interamente di competenza di Rimini Fiera e sono relativi ai rapporti di credito intercompany con Società del Palazzo dei Congressi.

Gli «Interessi e altri oneri finanziari» sono così composti:

	2012	2013
Interessi passivi su debiti verso banche	(1.328.996)	(1.043.242)
Altri interessi passivi e oneri	(943)	(3.407)
Differenze passive swap	(32.479)	(26.689)
<b>TOTALE</b>	<b>(1.362.418)</b>	<b>(1.073.338)</b>

Gli oneri finanziari gravano quasi integralmente su Rimini Fiera, che funge da tesoreria del Gruppo, e sono relativi ai mutui contratti e all'utilizzo temporaneo di linee di fido a breve termine. Le «Differenze passive di swap» rappresentano gli effetti sul conto economico delle operazioni di copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse effettuate dalla Capogruppo. Si tratta di una

sola operazione di copertura: un *Collar* legato all'Euribor a 6 mesi del valore nominale di euro 1.116.272 (soggetto a piano di ammortamento), spread 0,21%, *floor* di 3,2% *cap* 4,6%. Valore di mercato al 31/12/2013 negativo di euro 13.102.

Nella tabella che segue si presenta il dettaglio della voce «Utili e perdite su cambi».

	2012	2013
Differenze attive di cambio	1.366	1.432
Differenze passive di cambio	(2.315)	-309
<b>TOTALE</b>	<b>(949)</b>	<b>1.123</b>

Si precisa che al 31/12/2013 non sono presenti crediti e debiti in moneta estera, per cui gli utili e le perdite su cambi sono relativi ad operazioni di incasso/pagamento realizzate nell'esercizio.

#### **Rettifiche di valore di attività finanziarie**

Le rettifiche di valore di attività finanziarie operate nel 2013 sono relative quasi esclusivamente a rivalutazioni/svalutazioni di partecipazioni; la tabella seguente ne fornisce un dettaglio. Per un approfondimento sulle motivazioni delle rettifiche di valore sotto esposte si rimanda a quanto già esposto in precedenza nella parte relativa alla movimentazione delle immobilizzazioni finanziarie.

	2012	2013
<b>Rivalutazioni di partecipazioni</b>		
Fairsystem International Exhibition Services S.p.A.	30.016	1.761
Eventi Oggi Srl	0	30
<b>Totale</b>	<b>30.016</b>	<b>1.791</b>
<b>Rivalutazione titoli nell'AC non partecip.</b>	<b>88</b>	<b>34</b>
<b>Svalutazioni di partecipazioni</b>		
Società Palazzo dei Congressi SpA	(628.352)	(654.935)
Promotoscana (già Exposystem S.r.l.)	(21.126)	(17.715)
AIRET Exhibitions Srl	0	(97.110)
Aeradria S.p.A.	(68.837)	(735.897)
<b>Totale</b>	<b>(721.123)</b>	<b>(1.505.657)</b>
<b>Svalutazioni titoli nell'AC non partecip.</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>(691.019)</b>	<b>(1.503.832)</b>

## Oneri e proventi straordinari

	2012	2013
Proventi straordinari		
- Sopravvenienze attive	875.284	33.623
- Plusvalenze non iscrivibili in A5	3.000	0
- Insussistenze del passivo	362.545	241.230
- Proventi relativi a precedenti esercizi	164.784	6.341
- Altri proventi straordinari	11	0
	<b>1.405.624</b>	<b>281.194</b>
Oneri straordinari		
- Sopravvenienze passive	(168.144)	(61.140)
- Insussistenze dell'attivo	(69.491)	(85.022)
- Oneri relativi a precedenti esercizi	(70.087)	(78.724)
- Imposte relative a precedenti esercizi	(132)	0
- Altri oneri straordinari	(1)	(1.684)
	<b>(307.855)</b>	<b>(226.570)</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.097.769</b>	<b>54.624</b>

La composizione delle componenti straordinarie è principalmente imputabile a Rimini Fiera, la cui voce più rilevante riguarda le insussistenze del passivo che si originano a seguito dello storno del «Fondo Oneri Rinnovo Contratto» risultato eccedente rispetto agli oneri effettivamente sostenuti e non di competenza dell'esercizio 2013, in merito al rinnovo contrattuale con il personale dipendente, così come descritto nel paragrafo Altri Fondi. Per maggiori informazioni si rimanda alla lettura del bilancio di Rimini Fiera, all'interno del quale sono esplicitati i dettagli delle restanti voci.

## Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano a 1,5 milioni di euro circa. Le imposte correnti ammontano a 1,3 milioni di euro, quelle anticipate a circa 141 mila euro.

## DIPENDENTI

Il numero medio dei dipendenti delle imprese incluse nell'area di consolidamento ripartito per categorie è quello esposto nella tabella sottostante.

	2012	2013
Dirigenti	6,5	6,0
Quadri	15,0	15,6
Impiegati	180,6	168,7
Operai	165,3	182,4
<b>TOTALE</b>	<b>367,4</b>	<b>372,7</b>

**COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI**

	2012	2013
Compensi agli amministratori	671.726	573.515
Compensi ai sindaci	189.398	118.496
<b>TOTALE</b>	<b>861.124</b>	<b>692.011</b>

**COMPENSI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI**

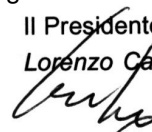
La tabella seguente mostra il dettaglio, suddiviso per tipologia di servizio fornito, dei compensi erogati alla società di revisione legale dei conti. Si precisa che detti servizi sono stati erogati principalmente dalla Capogruppo e, in misura minore, da TTG Italia.

	2012	2013
Revisione legale dei conti annuali e consolidati	38.326	30.942
Altri servizi di verifica	2.127	0
<b>TOTALE</b>	<b>40.453</b>	<b>30.942</b>

Rimini, li 8 Aprile 2014

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente  
Lorenzo Cagnoni



**Relazioni del Collegio Sindacale e della  
Società di Revisione al Bilancio Consolidato  
del Gruppo Rimini Fiera**



**RIMINI FIERA S.P.A.**

Capitale sociale Euro 42.294.067,00 i. v.

Sede Legale: Via Emilia n. 155 – 47921 Rimini

Codice fiscale e n. iscrizione al Registro Imprese di Rimini 00139440408

\*\*\*\*\*

**BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL  
31 DICEMBRE 2013**

\*\*\*\*\*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI  
AI SENSI DEL SECONDO COMMA DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE**

\*\*\*\*\*

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, così come Vi viene presentato e redatto ai sensi del Decreto Legislativo n. 127, del 9 aprile 1991, è stato oggetto di controllo da parte nostra.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti sia la formazione e l'impostazione del bilancio consolidato che della relazione sulla gestione, tramite verifiche dirette ed informazioni assunte dalla Direzione Amministrativa e dal soggetto incaricato della revisione contabile.

Si ricorda all'Assemblea che la società consolidante, con parere positivo reso da codesto Collegio, in occasione dell'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2012 e quindi per tutto il triennio 2013, 2014 e 2015, ha conferito l'incarico del controllo contabile e della revisione legale dei conti a "Pricewaterhousecoopers S.p.A.", con sede a Milano, in Via Monte Rosa n.91, iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile.

Il Collegio Sindacale non ha ricevuto dal soggetto incaricato della revisione contabile segnalazioni di fatti suscettibili di censura; questo Collegio prende atto, inoltre, che la Società di Revisione riferisce nella propria relazione al bilancio consolidato dell'esercizio al 31 dicembre 2013, datata 10 giugno u.s., che esso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo ed è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di relazione.

Più in particolare possiamo precisare che:

- la data di riferimento del consolidamento è il 31 dicembre 2013;



- sono stati applicati i principi di consolidamento disposti dal D.Lgs. 127/91, senza effettuare deroghe;
- il risultato d'esercizio evidenzia una perdita di 957.755,00 euro.

Al termine del nostro mandato, ringraziando per la fiducia accordataci, confermiamo, in merito alla Relazione sulla gestione, di non aver rilevato contraddizioni tra quanto in essa dichiarato e quanto emerge dal bilancio consolidato.

Rimini, 11 giugno 2014

Il Collegio Sindacale

Dott. Mario Giglietti



Dott. Marco Tognacci



Rag. Paolo Damiani



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS  
27 GENNAIO 2010, N° 39**

Agli Azionisti di  
Rimini Fiera SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato di Rimini Fiera SpA e sue controllate (il "Gruppo Rimini Fiera") chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di Rimini Fiera SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
  
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 10 maggio 2013.
  
- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Rimini Fiera al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo Rimini Fiera.
  
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Rimini Fiera SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio consolidato, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure

**PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Va Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957332311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 010290041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Venezia 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011585771 - Trento 38122 Via Gramsci 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422656911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Pascolle 43 Tel. 043225759 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

[www.pwc.com/it](http://www.pwc.com/it)



indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Rimini Fiera al 31 dicembre 2013.

Bologna, 10 giugno 2014

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink that reads 'Roberto Sollevanti'.

Roberto Sollevanti  
(Revisore legale)